



COMUNE DI SCANDIANO

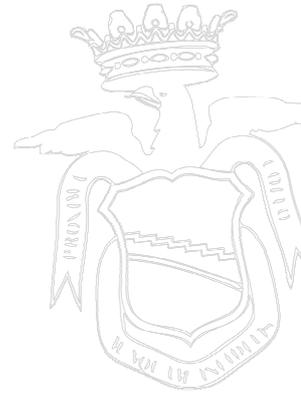
Allegato "Sub B2"

*alla Deliberazione del Consiglio Comunale recante:
"APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO PER
L'ESERCIZIO 2019 AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.LGS. N.
118/2011."*

***ALLEGATI ALLA RELAZIONE SULLA
GESTIONE CONSOLIDATA E NOTA
INTEGRATIVA***

(Allegato n. 11-bis, comma 2, lettera a) al D.Lgs. n. 118/2011)

(composto di n. 294 pagine)



COMUNE DI SCANDIANO - CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	ANNO 2019	ANNO 2018
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1) Proventi da tributi	11.992.542,43	11.747.174,94
2) Proventi da fondi perequativi	2.098.500,00	2.098.033,48
3) Proventi da trasferimenti e contributi	2.061.288,46	1.788.462,30
a) Proventi da trasferimenti correnti	1.762.445,14	1.534.327,69
b) Quota annuale di contributi agli investimenti	257.134,61	254.134,61
c) Contributi agli investimenti	41.708,71	0,00
4) Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	3.673.155,84	3.583.127,15
a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni	559.090,79	447.275,05
b) Ricavi della vendita di beni	1.685.680,31	1.717.545,20
c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.428.384,74	1.418.306,90
5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8) Altri ricavi e proventi diversi	201.496,29	226.118,07
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	20.026.983,02	19.442.915,94
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	176.758,42	173.592,24
10) Prestazioni di servizi	10.702.276,75	10.401.681,96
11) Utilizzo beni di terzi	452.436,70	251.437,30
12) Trasferimenti e contributi	3.812.857,90	3.490.222,00
a) Trasferimenti correnti	3.672.857,90	3.490.222,00
b) Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	0,00	0,00
c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti	140.000,00	0,00

CONTO ECONOMICO	ANNO 2019	ANNO 2018
13) Personale	4.220.518,65	4.056.298,95
14) Ammortamenti e svalutazioni	2.932.547,15	4.583.602,07
a) Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	181.612,29	381.150,53
b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	2.410.157,01	2.244.451,54
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
d) Svalutazione dei crediti	340.777,85	1.958.000,00
15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-195.394,26	0,00
16) Accantonamenti per rischi	0,00	76.500,00
17) Altri accantonamenti	21.800,00	216.309,78
18) Oneri diversi di gestione	377.316,46	266.580,87
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	22.501.117,77	23.516.225,17
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-2.474.134,75	-4.073.309,23
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
<u>Proventi finanziari</u>		
19) Proventi da partecipazioni	516.375,05	430.312,54
a) da società controllate	0,00	0,00
b) da società partecipate	516.375,05	430.312,54
c) da altri soggetti	0,00	0,00
20) Altri proventi finanziari	0,00	0,00
Totale proventi finanziari	516.375,05	430.312,54
<u>Oneri finanziari</u>		
21) Interessi ed altri oneri finanziari	289.278,25	312.170,81
a) Interessi passivi	289.278,25	312.170,81
b) Altri oneri finanziari	0,00	0,00
Totale oneri finanziari	289.278,25	312.170,81
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	227.096,80	118.141,73
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		

CONTO ECONOMICO	ANNO 2019	ANNO 2018
22) Rivalutazioni	628.969,90	0,00
23) Svalutazioni	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE (D)	628.969,90	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24) Proventi straordinari	1.104.034,68	725.453,50
a) Proventi da permessi di costruire	300.000,00	200.000,00
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	691.515,02	308.402,94
d) Plusvalenze patrimoniali	69.619,66	156.218,75
e) Altri proventi straordinari	42.900,00	60.831,81
Totale proventi straordinari	1.104.034,68	725.453,50
25) Oneri straordinari	139.597,57	199.899,65
a) Trasferimenti in conto capitale	0,00	49.569,81
b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	84.925,71	78.753,75
c) Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
d) Altri oneri straordinari	54.671,86	71.576,09
Totale oneri straordinari	139.597,57	199.899,65
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	964.437,11	525.553,85
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-653.630,94	-3.429.613,65
26) Imposte (*)	170.363,88	184.380,33
27) RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-823.994,82	-3.613.993,98

COMUNE DI SCANDIANO-STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE - (ATTIVO)	ANNO 2019	ANNO 2018
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2) Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
3) Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	1.464,00	2.928,00
5) Avviamento	0,00	0,00
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	245.043,75	287.692,34
9) Altre	439.694,17	567.996,24
Totale immobilizzazioni immateriali	686.201,92	858.616,58
II) Immobilizzazioni materiali		
1) Beni demaniali	28.882.864,40	29.505.175,57
1.1) Terreni	891.981,20	900.166,99
1.2) Fabbricati	2.753.707,45	2.810.416,52
1.3) Infrastrutture	25.237.175,75	25.794.592,06
1.9) Altri beni demaniali	0,00	0,00
III 2) Altre immobilizzazioni materiali	33.477.523,78	33.722.466,59
2.1) Terreni	3.578.097,84	3.581.301,27
a) di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.2) Fabbricati	28.221.022,41	28.471.891,86
a) di cui in leasing finanziario	0,00	0,00

STATO PATRIMONIALE - (ATTIVO)	ANNO 2019	ANNO 2018
2.3) Impianti e macchinari	81.268,75	49.828,37
a) di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.4) Attrezzature industriali e commerciali	47.581,34	65.387,04
2.5) Mezzi di trasporto	23.736,67	20.982,23
2.6) Macchine per ufficio e hardware	0,00	732,00
2.7) Mobili e arredi	2.918,92	7.298,38
2.8) Infrastrutture	0,00	0,00
2.99) Altri beni materiali	1.522.897,85	1.525.045,44
3) Immobilizzazioni in corso ed acconti	638.000,00	638.000,00
Totale immobilizzazioni materiali	62.998.388,18	63.865.642,16
IV) Immobilizzazioni Finanziarie		
1) Partecipazioni in	16.469.900,74	14.923.558,63
a) imprese controllate	0,00	0,00
b) imprese partecipate	16.469.900,74	0,00
c) altri soggetti	0,00	14.923.558,63
2) Crediti verso	0,00	0,00
a) altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b) imprese controllate	0,00	0,00
c) imprese partecipate	0,00	0,00
d) altri soggetti	0,00	0,00
3) Altri titoli	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	16.469.900,74	14.923.558,63
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	80.154.490,84	79.647.817,37
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze	195.394,26	0,00
Totale rimanenze	195.394,26	0,00
II) Crediti		

STATO PATRIMONIALE - (ATTIVO)	ANNO 2019	ANNO 2018
1) Crediti di natura tributaria	1.487.878,85	1.544.872,37
a) Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
b) Altri crediti da tributi	1.466.636,81	1.544.872,37
c) Crediti da Fondi perequativi	21.242,04	0,00
2) Crediti per trasferimenti e contributi	974.596,75	1.202.722,05
a) verso amministrazioni pubbliche	962.383,56	1.189.325,86
b) imprese controllate	0,00	0,00
c) imprese partecipate	12.213,19	12.213,19
d) verso altri soggetti	0,00	1.183,00
3) Verso clienti ed utenti	2.983.426,78	2.564.925,12
4) Altri Crediti	327.591,04	719.687,24
a) verso l'erario	16.814,00	20.277,00
b) per attività svolta per c/terzi	1.292,83	180.946,94
c) altri	309.484,21	518.463,30
Totale crediti	5.773.493,42	6.032.206,78
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		
1) Partecipazioni	0,00	0,00
2) Altri titoli	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
IV) Disponibilità liquide		
1) Conto di tesoreria	5.500.776,81	4.464.590,93
a) Istituto tesoriere	5.500.776,81	4.464.590,93
b) presso Banca d'Italia	0,00	0,00
2) Altri depositi bancari e postali	67.727,65	0,00
3) Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4) Altri conti presso la tesoreria statale intetati all'ente	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	5.568.504,46	4.464.590,93

STATO PATRIMONIALE - (ATTIVO)		ANNO 2019	ANNO 2018
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	11.537.392,14	10.496.797,71
D) RATEI E RISCONTI			
1) Ratei attivi		0,00	0,00
2) Risconti attivi		0,00	0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	91.691.882,98	90.144.615,08

COMUNE DI SCANDIANO-STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE - (PASSIVO)	ANNO 2019	ANNO 2018
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Fondo di dotazione	8.659.489,81	14.208.090,48
II) Riserve	61.318.149,19	56.393.392,94
a) da risultato economico di esercizi precedenti	-3.935.535,26	-321.541,28
b) da capitale	0,00	0,00
c) da permessi di costruire	2.988.422,31	915.644,96
d) riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	60.313.071,17	54.764.470,50
e) altre riserve indisponibili	1.952.190,97	1.034.818,76
III) Risultato economico dell'esercizio	-823.994,82	-3.613.993,98
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	69.153.644,18	66.987.489,44
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2) Per imposte	0,00	0,00
3) Altri	21.800,00	292.809,78
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	21.800,00	292.809,78
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
D) DEBITI		
1) Debiti da finanziamento	5.356.459,44	5.871.119,31
a) prestiti obbligazionari	1.404.676,32	1.570.643,19
b) v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
c) verso banche e tesoriere	0,00	0,00
d) verso altri finanziatori	3.951.783,12	4.300.476,12
2) Debiti verso fornitori	6.174.246,57	6.213.140,37

STATO PATRIMONIALE - (PASSIVO)	ANNO 2019	ANNO 2018
3) Acconti	0,00	0,00
4) Debiti per trasferimenti e contributi	1.503.298,94	1.232.081,93
a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
b) altre amministrazioni pubbliche	898.609,76	461.867,51
c) imprese controllate	0,00	0,00
d) imprese partecipate	0,00	0,00
e) altri soggetti	604.689,18	770.214,42
5) Altri debiti	743.890,72	1.015.790,10
a) tributari	95.785,76	534.136,12
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	264.655,57	0,00
c) per attività svolta per c/terzi	0,00	333.416,45
d) altri	383.449,39	148.237,53
TOTALE DEBITI (D)	13.777.895,67	14.332.131,71
E) RATEI E RISCONTI		
I) Ratei passivi	100.830,60	0,00
II) Risconti passivi	8.637.712,53	8.532.184,15
1) Contributi agli investimenti	8.637.712,53	8.532.184,15
a) da altre amministrazioni pubbliche	8.536.498,84	8.532.184,15
b) da altri soggetti	101.213,69	0,00
2) Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3) Altri risconti passivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	8.738.543,13	8.532.184,15
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	91.691.882,98	90.144.615,08
CONTI D'ORDINE	0,00	0,00
1) Impegni su esercizi futuri	1.813.452,03	989.002,22
2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00
3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00

STATO PATRIMONIALE - (PASSIVO)	ANNO 2019	ANNO 2018
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7) Garanzie prestate a altre imprese	650.000,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	2.463.452,03	989.002,22

AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI A.C.T.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	REGGIO NELL'EMILIA
Codice Fiscale	00353510357
Numero Rea	REGGIO EMILIA 0128373
P.I.	00353510357
Capitale Sociale Euro	9.406.598 i.v.
Forma giuridica	AZIENDA SPECIALE DI CUI AL DLGS 267/2000
Settore di attività prevalente (ATECO)	522190
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	48.476	48.476
III - Immobilizzazioni finanziarie	10.632.300	10.472.300
Totale immobilizzazioni (B)	10.680.776	10.520.776
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	264.834	657.568
Totale crediti	264.834	657.568
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	292.477	66.884
Totale attivo circolante (C)	557.311	724.452
D) Ratei e risconti	6.671	8.063
Totale attivo	11.244.758	11.253.291
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	9.406.598	9.406.598
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	557.359	251.075
VI - Altre riserve	0	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	647.586	306.284
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	10.611.543	9.963.957
B) Fondi per rischi e oneri	24.520	24.520
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	39.823	39.238
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	568.872	1.225.576
Totale debiti	568.872	1.225.576
E) Ratei e risconti	0	0
Totale passivo	11.244.758	11.253.291

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	234
5) altri ricavi e proventi		
altri	582.050	270.164
Totale altri ricavi e proventi	582.050	270.164
Totale valore della produzione	582.050	270.398
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	63
7) per servizi	80.847	74.550
9) per il personale		
a) salari e stipendi	202.533	134.413
b) oneri sociali	55.610	36.601
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	14.710	9.583
c) trattamento di fine rapporto	14.710	9.583
Totale costi per il personale	272.853	180.597
10) ammortamenti e svalutazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	162.535	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	162.535	0
14) oneri diversi di gestione	22.945	5.157
Totale costi della produzione	539.180	260.367
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	42.870	10.031
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	616.129	299.455
Totale proventi da partecipazioni	616.129	299.455
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1	3
Totale proventi diversi dai precedenti	1	3
Totale altri proventi finanziari	1	3
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	570	3.205
Totale interessi e altri oneri finanziari	570	3.205
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	615.560	296.253
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	658.430	306.284
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	10.844	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	10.844	0
21) Utile (perdita) dell'esercizio	647.586	306.284

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2019 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2019 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile.

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal comma 1 al comma 10 dell'art. 2426 e si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate ai commi 4 e 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 7 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, ad eccezione delle voci per le quali il D.Lgs. 139/2015 ha introdotto nuovi criteri di valutazione e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Note sulla prima applicazione del D.Lgs. 139/2015

Non vi sono costi di pubblicità, costi di sviluppo e costi di avviamento capitalizzati.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Si precisa che non vi sono oneri finanziari capitalizzati.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

Nulla da segnalare.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del Codice Civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si è proceduto alla rettifica del costo.

Partecipazioni non immobilizzate

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Titoli di debito

Nulla da segnalare

Rimanenze

Nulla da segnalare

Strumenti finanziari derivati

Nulla da segnalare

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'

esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi/costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi/costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Nulla da segnalare

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Nulla da segnalare

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

INFORMAZIONI SULL'ATTIVITA' SVOLTA

Il Consorzio costituito ai sensi degli artt. 30,31 e 114 del D.Lgs. n. 267 TUEL, svolge per conto degli enti consorziati l'attività di gestione delle partecipazioni in società operanti nei settori di riferimento del trasporto.

In data 11 dicembre 2019 con Delibera n. 1 l'assemblea dei soci ha approvato il piano di revisione periodica delle partecipazioni ai sensi del D.Lgs. 175/2016.

Nota integrativa abbreviata, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a €10.680.776 (€10.520.776 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	396	49.938	10.472.300	10.522.634
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	396	1.462		1.858
Valore di bilancio	0	48.476	10.472.300	10.520.776
Variazioni nell'esercizio				
Altre variazioni	0	0	160.000	160.000
Totale variazioni	0	0	160.000	160.000
Valore di fine esercizio				
Costo	396	49.938	10.632.300	10.682.634
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	396	1.462		1.858
Valore di bilancio	0	48.476	10.632.300	10.680.776

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente:

- partecipazioni in imprese controllate:

TIL S.r.l. Valore € 2.249.849 aumentato rispetto all'anno precedente di € 160.000 per effetto dell'acquisto delle quote appartenenti alle Farmacie Comunali Riunite

- partecipazioni in altre imprese per un totale di € 8.982.451:

TPER S.p.A. Valore € 3.307.258

Seta S.p.A. Valore € 1.850.193

Autobrennero S.p.A. Valore € 3.225.000

Non si possiedono altre partecipazioni od immobilizzazioni finanziarie nè direttamente nè per tramite di aziende fiduciarie o per interposta persona.

Operazioni di locazione finanziaria

Operazioni di locazione finanziaria

Nulla da segnalare

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti immobilizzati -

Nulla da segnalare

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	141.383	(141.383)	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	124.262	(92.935)	31.327	31.327	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	74.277	0	74.277	74.277	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	7.679	4.019	11.698	11.698	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	309.967	(162.435)	147.532	147.532	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	657.568	(392.734)	264.834	264.834	0	0

Oneri finanziari capitalizzati

Fondo svalutazione crediti

Nell'esercizio sono stati effettuati ulteriori accantonamenti al fondo svalutazione crediti per € 162.535,11 relativamente a contributi L.297 da incassare dal Ministero dei Trasporti.

Il fondo svalutazione crediti al 31.12.2019 ammonta così ad € 294.058,18.

Oneri finanziari capitalizzati

Nulla da segnalare

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Nulla da segnalare

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Nulla da segnalare

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €10.611.543 (€9.963.957 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	9.406.598	0	0	0	0	0		9.406.598
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	0	-	-	-	-	-		0
Riserve statutarie	251.075	0	0	0	0	306.284		557.359
Altre riserve								
Totale altre riserve	0	-	-	-	-	-		0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	306.284	0	(306.284)	0	0	0	647.586	647.586
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	9.963.957	0	(306.284)	0	0	306.284	647.586	10.611.543

Il fondo di dotazione è composto dalle quote di tutti i Comuni della Provincia di Reggio Emilia e dalla stessa amministrazione provinciale. La composizione delle quote è la seguente:

- Amministrazione provinciale 28,62%
- Comune di Reggio Emilia 38,55%
- Comune di Scandiano 3,16%
- Comune di Correggio 2,94%
- Comune di Rubiera 2,30%
- Comune di Sant'Ilario D'Enza 2,20%
- Altri comuni reggiani 22,23%

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	9.406.598	APPORTO	COPERTURA PERDITE
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0		
Riserve di rivalutazione	0		
Riserva legale	0		
Riserve statutarie	557.359	UTILI	COPERTURA PERDITE
Altre riserve			
Totale altre riserve	0		
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0		
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0		
Totale	9.963.957		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Nulla da segnalare.

A completamento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto si specifica che non vi sono riserve di rivalutazione.

Debiti

DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	327.892	(327.892)	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	266.894	(20.550)	246.344	246.344	0	0
Debiti verso imprese controllate	9.752	(9.752)	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	110.828	49.834	160.662	160.662	0	0
Debiti tributari	8.373	13.877	22.250	22.250	0	0

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	17.349	2.123	19.472	19.472	0	0
Altri debiti	484.488	(364.344)	120.144	120.144	0	0
Totale debiti	1.225.576	(656.704)	568.872	568.872	0	0

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI e COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Nel corso dell'esercizio, sono state rilevate sopravvenienze attive in seguito alla prescrizione di alcuni debiti e sono stati incassati dividendi straordinari da AutoBrennero..

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Nulla da segnalare

	Imposte correnti
IRES	10.844
Totale	10.844

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del Codice Civile:

	Numero medio
Dirigenti	2
Totale Dipendenti	2

Si evidenzia che, a seguito del reintegro di un dipendente, precedentemente ceduto a SETA S.p.a., in attuazione dell'accordo sottoscritto fra ACT e SETA S.p.a. il 23/12/2015, il quantitativo di personale dipendente ha subito un incremento di una unità nell'ultimo trimestre del 2018, con conseguente incremento dei costi di personale.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del Codice Civile. Si precisa che sono stati erogati € 2.144,00 per rimborsi chilometrici amministratori.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	0	10.500

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del Codice Civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

	Importo
Impegni	30.000

Gli impegni sono relativi alla lettera di patronage a favore della controllata TIL S.r.l.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Nulla da segnalare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del Codice Civile si comunica che esistono rapporti con parti correlate e che sono tutti a condizioni di mercato.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nulla da segnalare.

Azioni proprie e di società controllanti

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del Codice Civile, si comunica che il Consorzio non ha emesso azioni di godimento e obbligazioni convertibili.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati

Nulla da segnalare.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ai sensi del comma 127, art. 1, Legge n. 124/2017

Si comunica che il Consorzio non ha percepito nell'anno contributi o sovvenzioni dalla pubblica amministrazione.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del Codice Civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

€ 647.586,38 a riserva statutaria

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società si è avvalsa della facoltà di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 127/1991, non ricorrendone i presupposti dimensionali di cui al comma 1 dello stesso articolo.

Nota integrativa, parte finale

Il legale rappresentante

Michele Vernaci

Reggio Emilia, 11 marzo 2020

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto Michele Vernaci dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società

Azienda Casa Emilia Romagna di Reggio Emilia

Sede legale in Reggio Emilia - Via Costituzione 6

Registro Imprese di Reggio Emilia

Codice fiscale e Partita IVA 00141470351

R.E.A. 206272

Capitale di dotazione: € 2.288.933

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2019

- **Relazione sulla Gestione**
- **Stato Patrimoniale e Conto Economico**
- **Rendiconto Finanziario**
- **Nota Integrativa**
- **Relazioni Collegio dei Revisori dei conti e Revisori legali**

RELAZIONE SULLA GESTIONE

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Introduzione

Signor Presidente, Signori Sindaci

si sottopone alla Vostra approvazione il Bilancio Consuntivo esercizio 2019 di ACER Reggio Emilia.

E' con soddisfazione che illustriamo e sottoponiamo il risultato dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, chiara dimostrazione della situazione in cui si trova l'azienda, che ha portato ad un utile di **€ 11.215**.

La presente relazione riguarda l'analisi della gestione avuto riguardo ai dettami di cui all'art. 2428 del Codice Civile, come modificato dal Dlgs 139/2015, ed ha la funzione di offrire una panoramica sulla situazione dell'azienda e sull'andamento della gestione dell'esercizio, il tutto con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti.

Si evidenzia che il bilancio chiuso al 31/12/2019 è stato redatto con riferimento alle norme del codice civile in vigore dal 1° gennaio 2016, (Dlgs 18 agosto 2015, n. 139), nonché nel rispetto delle norme fiscali vigenti.

Situazione della società ed andamento della gestione

Il risultato economico è positivo e sostanzialmente in linea con il risultato della gestione precedente. Al riguardo si evidenzia un analogo andamento dei costi e dei proventi sia della gestione caratteristica di Acer che delle gestioni per conto degli Enti concedenti.

Nello specifico per l'evoluzione dei ricavi si rimanda all'apposito paragrafo della nota integrativa dove sono illustrate le specificità dei due ultimi esercizi.

Di seguito riportiamo alcuni indici di bilancio utili per l'analisi dell'andamento della gestione.

Analisi dell'andamento economico

Indicatori di redditività		2018		2019	
Leverage	Totale impieghi	79.514.541	2,11	45.654.668	2,18
	Capitale Proprio	37.713.445		20.940.292	
Incidenza della gestione non caratteristica	Utile di esercizio	8.869	0,04	11.215	0,08
	Reddito Operativo	200.465		134.661	

Analisi della situazione patrimoniale e finanziaria

		2018		2019	
Dipendenza finanziaria	Capitale di Terzi (tot. debiti) %	40.264.152 %	51,00	23.102.895 %	51,00
	Totale finanziamenti	79.514.541		45.654.668	
Indice di auto copertura	Capitale proprio	37.713.445	1,14	20.940.292	1,23
	Immobilizzazioni	32.998.517		16.983.509	

Si ritiene utile riportare nel prospetto che segue il dato relativo al peggioramento della posizione di credito nei confronti degli assegnatari, rapportata all'andamento dei canoni di locazione. Se il dato di per sé può anche essere di complessa valutazione ed analisi ricomprendendo crediti maturati in vari anni di gestione, il confronto dell'indice fra le annualità 2018 e 2019 invece di immediata ed inequivocabile lettura, rivela un ulteriore allungamento dei tempi di incasso, mentre i conseguenti costi vengono pagati nei tempi contrattualmente previsti.

		2018		2019	
Indici di dilazione media					
Indici di dilazione media concessi agli utenti/assegnatari	Crediti V/Assegnatari x365	11.918.540 x 365	606	12.127.695 x 365	632
	Canoni di locazione	7.181.734		7.000.971	

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio 2019
Software	539
Terreni e fabbricati	95.312
Macchine elettroniche	785
Mobili e arredi per ufficio"	10.037
Mobili e arredi Palazzo del Carbone	50
Autovetture – Autofurgoni	13.052

Gli investimenti per software riguardano l'acquisto di programmi vari.

Gli investimenti in terreni e fabbricati, data la tipicità dell'azienda, riguardano investimenti con mezzi propri.

Descrizione dei principali rischi ed incertezze – Art. 2428, 2° comma C.C.

In relazione all'attività esercitata da Acer Reggio Emilia e al mercato in cui essa opera, si ritiene di poter svolgere le considerazioni che seguono con riguardo ai rischi ai quali è potenzialmente esposta:

- Rischi interni: non si ritiene sussistano significativi rischi interni legati all'efficienza operativa, alla delega, alle risorse umane e alla loro integrità e correttezza, alla disponibilità di informazioni complete, corrette, affidabili e tempestive a supporto delle decisioni strategiche ed operative.
- Rischi esterni: stante la tipicità dell'attività svolta da Acer si ritiene che il rischio esterno possa manifestarsi in conseguenza della sfavorevole congiuntura economica e ai pesanti riflessi sull'economia delle famiglie.

Informazioni su ambiente e personale

Acer Reggio Emilia svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro.

Si evidenzia altresì che l'approvvigionamento di energia elettrica relativa alla sede di Acer RE (illuminazione, riscaldamento e raffrescamento) avviene per una parte significativa dall'utilizzo di impianti fotovoltaici.

Con riguardo al personale, in ossequio a quanto disposto dall'art. 2428, comma 2, del Codice Civile, evidenziamo che nel corso del 2019 non si sono verificati incidenti o situazioni che hanno visto coinvolta, a livello di responsabilità Aziendale, Acer di Reggio E. Per quanto riguarda la composizione dell'organico Aziendale e le sue variazioni rinviamo alle apposite tabelle della Nota Integrativa.

In merito alle relazioni con il personale, si riportano qui di seguito informazioni che hanno l'intento di far comprendere le modalità con cui si esplica il rapporto tra l'Azienda e le persone con le quali si collabora.

Composizione del personale	Esercizio precedente Anno 2018	Esercizio corrente Anno 2019
<i>Uomini (numero)</i>	16	14
<i>Donne (numero)</i>	33	31

Anzianità lavorativa	Esercizio precedente	Esercizio corrente
<i>Minore di 2 anni</i>	5	1
<i>Da 2 a 5 anni</i>	2	4
<i>Da 6 a 12 anni</i>	13	6
<i>Oltre i 12 anni</i>	29	34

Tipo di contratto	Esercizio precedente	Esercizio corrente
<i>Contratto a tempo indeterminato</i>	40	41
<i>Contratto a tempo determinato</i>	5	1
<i>Contratto a tempo parziale indeterminato</i>	2	3
<i>Contratto a tempo parziale determinato</i>	2	0

Attività di ricerca e sviluppo – Art. 2428, 3° comma C.C.

Nel corso dell'anno 2019 non sono state svolte le seguenti attività ascrivibili a ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo di queste ultime - Art. 2428, 3° comma, n. 2 del C.C.

Acer detiene una partecipazione in Villa Adele soc. cons a r.l., società costituita in attuazione del Project Financing omonimo relativo a ristrutturazione a gestione del fabbricato posto nel Comune di Fabbrico da destinare ad anziani. E' attualmente in essere

verso la società un'esposizione finanziaria per oneri di ristrutturazione che al 31.12.2019 sommano Euro 741.489.

Operazioni su azioni proprie o di società controllanti - Art. 2428, 3° n. 3 e 4 del C.C.

Non vi sono rapporti di cui all'art. 2428, 3° comma, n. 3 e 4 del Codice Civile.

Evoluzione prevedibile della gestione - Art. 2428, 3° n. 6 del C.C.

Per quanto riguarda l'andamento del primo trimestre del 2020 si confermano le considerazioni espresse in premessa con riguardo all'andamento dell'esercizio chiuso al 31.12.2019. Si confermano altresì gli impegni volti al contenimento delle spese di struttura.

Si conferma il quadro di tendenza negativa delle ricadute finanziarie della gestione dovuti all'incremento in valore assoluto dei crediti verso utenti assegnatari.

Informazioni sugli strumenti finanziari richieste dall'art. 2428, 3° comma, n.6 bis C.C.

Gli strumenti finanziari posseduti da Acer Reggio Emilia sono costituiti da disponibilità liquide e da crediti e debiti finanziari e commerciali generati dall'ordinaria attività di gestione. L'Azienda ha in corso un contratto riguardante strumenti finanziari derivati i cui dettagli sono riportati in Nota Integrativa.

Rischio di credito

Acer vanta un credito nei confronti dei propri utenti per il quale negli anni è stato costituito un fondo rischi su crediti al 31/12/2019 di € 1.391.207.

Si precisa che per le attuali concessioni di gestione in essere con gli Enti locali, l'esposizione al rischio del credito derivante dalla morosità degli inquilini è a carico degli enti stessi.

Rischio di liquidità e di variazione dei flussi finanziari

L'evoluzione delle dinamiche di gestione potrebbe comportare, nel breve periodo, la necessità di ricorrere all'indebitamento bancario, in considerazione dei tempi di incasso medi dei canoni di locazione e dei ristorni da parte degli Enti concedenti da un lato, ed a

motivo della rilevanza delle anticipazioni delle spese a carico degli utenti e delle spese ordinarie di gestione dall'altro.

Sedi secondarie

Il nostro Ente, oltre alla sede legale, non opera in sedi secondarie.

Rischio derivante COVID-19

A partire dal mese di gennaio 2020 è cominciata la diffusione del virus Covid-19. Il virus ha colpito inizialmente la Cina, diffondendosi poi in altri paesi tra cui, alla data del presente documento, tra i più colpiti vi è l'Italia. Il rischio per la salute delle persone e la rapidità della diffusione del virus ha portato l'OMS a dichiarare il Covid19 una pandemia. L'Ente ha adottato le misure necessarie a tutela dell'incolumità dei propri dipendenti, ad esempio favorendo lo smart working, e verso il personale esterno, vietando, per quanto possibile, l'accesso alle proprie strutture. L'Ente è a tutt'oggi operativo. L'Amministrazione continuerà a monitorare l'evoluzione della situazione al fine di porre in essere tutte le misure necessarie sia a preservare la salute dei propri dipendenti che ad adeguare la propria operatività.

Evoluzione prevedibile della gestione

A seguito del D.P.C.M. 08.03.2020 e successivi atti legislativi, l'Ente ha adottato per i propri dipendenti tutte le precauzioni sanitarie raccomandate dalle autorità al fine di preservarne la salute e ridurre il diffondersi del contagio del Covid-19.

La diffusione del virus Covid-19 e le restrizioni operative precauzionali che ne conseguono, rappresentano circostanze, straordinarie per natura ed estensione, ed avranno significative ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività economica in generale e, conseguentemente, impatteranno le attività dell'Ente. Siamo di fronte ad un elemento inatteso ed esogeno al nostro settore che minaccia di avere conseguenze sulla stabilità finanziaria incidendo sulla tematica già presente della morosità: l'attuale fase di incertezza non consente di stimare né la durata né la portata del contagio riguardo al possibile impatto sull'economia globale e sull'evoluzione del settore di riferimento dell'Ente.

Allo stato attuale, è presumibile ritenere che nel 2020 si potrà registrare una stabilità dei ricavi per canoni ma una maggiore morosità sugli stessi rispetto all'esercizio precedente.

Risultato d'esercizio

Si chiede di approvare il Bilancio consuntivo 2019 di ACER Reggio Emilia che si chiude con un utile di € 11.215, da destinare a copertura delle perdite pregresse.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Marco Corradi

STATO PATRIMONIALE

Stato patrimoniale	2019	2018
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
(A)	€ 0	€ 0
B) Immobilizzazioni		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€ 2.374	€ 3.845
7) altre.	€ 2.107.149	€ 2.252.641
Totale immobilizzazioni immateriali	€ 2.109.523	€ 2.256.486
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) terreni e fabbricati	€ 7.947.353	€ 7.960.521
2) impianti e macchinario	€ 0	€ 965
3) attrezzature industriali e commerciali	€ 0	€ 27
4) altri beni	€ 120.813	€ 128.000
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	€ 6.768.323	€ 22.612.228
Totale immobilizzazioni materiali	€ 14.836.489	€ 30.701.741
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	€ 3.215	€ 6.008
b) imprese collegate	€ 0	€ 0
c) imprese controllanti	€ 0	€ 0
d) altre imprese	€ 0	€ 0
Totale partecipazioni	€ 3.215	€ 6.008
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 0	€ 0
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 34.282	€ 34.282
Totale crediti verso altri	€ 34.282	€ 34.282
Totale crediti	34.282	34.282
3) altri titoli	€ 0	€ 0
Totale immobilizzazioni finanziarie	€ 37.497	€ 40.290
Totale immobilizzazioni (B)	€ 16.983.509	€ 32.998.517
C) Attivo circolante		
<i>I - Rimanenze</i>		
4) prodotti finiti e merci	€ 305.558	€ 305.558
Totale rimanenze	€ 305.558	€ 305.558
<i>II - Crediti</i>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 12.004.686	€ 11.823.397
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 0	€ 0
Totale crediti verso clienti	€ 12.004.686	€ 11.823.397
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 36.809	€ 63.711
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 0	€ 0
Totale crediti tributari	€ 36.809	€ 63.711

5-ter) Imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 0	€ 0
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 0	€ 0
Totale imposte anticipate	€ 0	€ 0
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 15.846.735	€ 34.026.911
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 0	€ 0
Totale crediti verso altri	€ 15.846.735	€ 34.026.911
Totale crediti	27.888.230	€ 45.914.019
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) depositi bancari e postali	€ 466.027	€ 247.909
Totale disponibilità liquide	€ 466.027	€ 247.909
Totale attivo circolante (C)	28.659.815	46.467.486
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	€ 11.343	€ 48.538
Totale ratei e risconti (D)	11.343	48.538
Totale attivo	€ 45.654.668	€ 79.514.541

Stato patrimoniale	2019	2018
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale.	€ 2.288.933	€ 2.288.933
III - Riserve di rivalutazione.	€ 1.163.369	€ 1.163.369
VI - Altre riserve, distintamente indicate.	€ 19.457.640	€ 36.239.662
Versamenti in conto capitale	€ 19.457.640	€ 36.239.662
Totale altre riserve	€ 36.239.640	€ 36.239.662
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo.	-€ 1.969.650	-€ 1.978.519
IX - Utile (perdita) dell'esercizio.		
Utile (perdita) dell'esercizio.	€ 11.215	€ 8.869
Utile (perdita) residua	€ 11.215	€ 8.869
Totale patrimonio netto	20.951.507	37.722.314
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	€ 86.990	€ 71.088
2) per imposte, anche differite	€ 0	€ 0
3) strumenti finanziari derivati passivi	€ 33.930	€ 38.938
4) altri	€ 199.577	€ 68.544
Totale fondi per rischi ed oneri	€ 320.497	€ 178.570
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.	€ 1.253.673	€ 1.349.505
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 389.382	€ 373.153
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 4.156.930	€ 4.555.041
Totale debiti verso banche	€ 4.546.312	€ 4.928.194
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 0	€ 0
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 2.413.366	€ 17.411.008
Totale debiti verso altri finanziatori	€ 2.413.366	€ 17.411.008
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 0	€ 122
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 0	€ 0
Totale acconti	€ 0	€ 122
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 1.163.924	€ 1.349.975
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 0	€ 0
Totale debiti verso fornitori	€ 1.163.924	€ 1.349.975
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 88.538	€ 92.605
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 0	€ 0
Totale debiti tributari	€ 88.538	€ 92.605
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		

esigibili entro l'esercizio successivo	€ 42.960	€ 40.398
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 0	€ 0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	€ 42.960	€ 40.398
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 13.821.045	€ 15.418.461
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 1.026.750	€ 1.023.389
Totale altri debiti	€ 14.847.795	€ 16.441.850
Totale debiti	23.102.895	40.264.152
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	€ 26.096	€ 0
Aggio su prestiti emessi	€ 0	€ 0
Totale ratei e risconti	0	0
Totale passivo	45.654.668	79.514.541

CONTO ECONOMICO

Conto economico	2019	2018
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 8.569.843	€ 8.663.263
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	€ 0	€ 0
5) altri ricavi e proventi	€ 1.086.055	€ 1.087.944
Totale valore della produzione	€ 9.655.898	€ 9.751.207
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 37.531	€ 32.102
7) per servizi	€ 5.503.540	€ 5.853.815
8) per godimento di beni di terzi	€ 95.126	€ 94.614
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	€ 1.650.666	€ 1.694.516
b) oneri sociali	€ 428.612	€ 459.853
c) trattamento di fine rapporto	€ 143.615	€ 149.926
d) trattamento di quiescenza e simili	€ 36.188	€ 41.018
e) altri costi	€ 27.720	€ 22.986
Totale costi per il personale	€ 2.286.801	€ 2.368.299
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€ 236.386	€ 227.948
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€ 142.378	€ 146.995
Totale ammortamenti e svalutazioni	€ 378.764	€ 374.943
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 0	€ 0
12) accantonamenti per rischi	€ 171.034	€ 23.949
13) altri accantonamenti	€ 50.000	€ 10.000
14) oneri diversi di gestione	€ 998.441	€ 793.020
Totale costi della produzione	€ 9.521.237	€ 9.550.742
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	€ 134.661	€ 200.465
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	€ 2.502	€ 6.785
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	€ 2.502	€ 6.785
Totale altri proventi finanziari	€ 2.502	€ 6.785
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	€ 123.518	€ 138.219
Totale interessi e altri oneri finanziari	€ 123.518	€ 138.219
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-€ 121.015	-€ 131.434
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
d) di strumenti finanziari derivati	€ 5.009	€ 7.247
Totale rivalutazioni	€ 5.009	€ 7.247
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	5.009	7.247
E) Proventi e oneri straordinari:		
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	€ 18.655	€ 76.278
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	€ 7.440	€ 67.409
Imposte anticipate	€ 0	€ 0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	€ 7.440	€ 67.409
23) Utile (perdita) dell'esercizio	€ 11.215	€ 8.869

RENDICONTO FINANZIARIO

	2019
Rendiconto Finanziario: Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto	
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)	
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 11.215
Imposte sul reddito	€ 7.440
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	€ 121.015
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	€ 0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	€ 139.670
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante	
Accantonamenti ai fondi	€ 400.837
Ammortamenti delle immobilizzazioni	€ 378.764
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-€ 5.009
Altre rettifiche per elementi non monetari	
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	€ 774.592
Variazioni del capitale circolante netto	
Decremento/(incremento) delle rimanenze	€ 0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-€ 181.289
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-€ 186.172
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	€ 37.194
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	€ 26.096
Altre variazioni del capitale circolante netto	€ 16.612.224
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	€ 16.308.053
Altre rettifiche	
Interessi incassati/(pagati)	-€ 121.015
(Imposte sul reddito pagate)	-€ 11.507
Dividendi incassati	
Utilizzo dei fondi	-€ 349.733
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	-€ 482.255
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	€ 16.740.060
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
Immobilizzazioni materiali	€ 15.722.874
(Investimenti)	€ 0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 15.722.874
Immobilizzazioni immateriali	-€ 89.423
(Investimenti)	€ 89.423
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0
Immobilizzazioni finanziarie	€ 2.793
(Investimenti)	€ 0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 2.793
Attività Finanziarie non immobilizzate	-€ 14.994.281
(Investimenti)	€ 14.994.281
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	€ 641.963
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
Mezzi di terzi	
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	€ 16.229
Accensione finanziamenti	€ 0
Rimborso finanziamenti	-€ 398.111
Mezzi propri	
Aumento di capitale a pagamento	€ 0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	€ 0
Destinazione del patrimonio edilizio	-€ 16.782.022
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-€ 17.163.904
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	€ 218.118
Disponibilità liquide al 1 gennaio	€ 247.909
Disponibilità liquide al 31 dicembre	€ 466.027

NOTA INTEGRATIVA

NOTA INTEGRATIVA

Agli Enti partecipanti

il bilancio che sottoponiamo alla vostra attenzione ed approvazione è sostanzialmente conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile così come modificato dal D.Lgs. 139/2016, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Il richiamo al Codice Civile scaturisce dalla Legge Regionale 8 agosto 2001 n. 24 che all'art. 40 comma 2 prevede che: "Le ACER sono dotate di personalità giuridica e di autonomia organizzativa, patrimoniale e contabile e sono disciplinate, per quanto non espressamente previsto dalla presente legge, dal Codice Civile".

Il bilancio dell'esercizio chiuso al **31 dicembre 2019** è redatto in unità di euro.

In ossequio alla normativa vigente, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi, fatto salvo l'applicazione delle modifiche apportate alla normativa in materia di bilancio dal sopra citato decreto di cui si dà notizia all'interno dei singoli paragrafi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

Immobilizzazioni

Immateriali

I beni immateriali sono iscritti al costo storico di acquisizione ed esposti al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Materiali ed immateriali

I beni materiali sono iscritti al costo di acquisto e rettificati dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Fra i beni materiali occorre precisare che l'impianto fotovoltaico, relativo alla sede Acer è stato iscritto al costo di acquisto diminuito del relativo contributo e rettificato dal corrispondente fondo di ammortamento.

Fra i beni immateriali figurano gli oneri relativi alla realizzazione dell'intervento immobiliare denominato "PRU Compagnoni 1° stralcio". L'iscrizione di tali oneri è stata effettuata al costo di acquisto ammortizzato per quote costanti in ragione della durata della Convezione di gestione stipulata con il Comune di Reggio Emilia. A partire dal bilancio 2012 il costo originariamente sostenuto viene incrementato annualmente della quota di interessi sostenuta sui relativi mutui e sui costi di manutenzione, ove sostenuti.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e precisamente:

Voci di bilancio	Aliquota
Immobili in diritto di superficie	1/99
Immobili in uso da devolvere	1/20
Immobili in uso diretto	3%
Mobili d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettroniche e centralina telef.	20%
Macchine ordinarie d'ufficio	12%
Attrezzatura varia	12%
Beni inferiori a 516,46	100%
Autovetture – Autofurgoni	25%
Logo aziendale	20%
Impianto fotovoltaico	10%
Licenze d'uso	1/5

Rimanenze

Sono esposte al costo di costruzione.

Crediti

Il D.Lgs.139/2015 è intervenuto a modificare i criteri di rilevazione dei crediti e dei debiti. In particolare il nuovo numero 8 dell'art. 2426 CC dispone che: "i crediti ed i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e per quanto riguarda i crediti, del valore di presumibile realizzo."

In merito alle disposizioni transitorie di prima applicazione, coerentemente con quanto disposto dal D.Lgs.139/2016, gli effetti derivanti dall'adozione del criterio del costo ammortizzato possono essere rilevati prospetticamente a partire dai crediti iscritti in bilancio dalla data di prima applicazione.

I crediti in bilancio aventi durata ultrannuale ed infruttiferi di interessi che secondo la nuova normativa prevendrebbero l'applicazione del criterio del costo ammortizzato risalgono comunque a crediti iscritti in bilancio precedentemente alla data di entrata in vigore del suddetto decreto legislativo.

Pertanto in ossequio alle citate disposizioni transitorie non si sono rilevati gli effetti del cosiddetto costo ammortizzato.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Le passività potenziali, sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile, con ragionevolezza, l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrispondente al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte, accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte anticipate recuperate nel corso dell'esercizio per tassazione delle differenze temporanee sorte negli anni precedenti.

VARIAZIONI DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO (ART. 2427 co. 1 n. 2 e 4)

Nei seguenti prospetti vengono evidenziate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 nelle voci dell'attivo e del passivo patrimoniale, in quanto rilevanti.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

B - IMMOBILIZZAZIONI

I) Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da:

- 1) software;
- 2) Oneri sostenuti a fronte del completamento dell'intervento di cui alla Convenzione "PRU Compagnoni 1° stralcio" con il Comune di Reggio Emilia n. rep. 54529 del 16/03/2004 e ai costi della Fondazione sviluppo sostenibile.

Nel corso del 2019 hanno subito le seguenti variazioni:

Immobilizz. Immateriali	Costo storico	F.do Amm.to al 01.01.19	Increment.	Alienaz.	Storno fondo beni alienati	Amm.to	Valore netto al 31.12.19
1. Programmi CED	338.552	334.707	539	0	0	2.011	2.374
2. Oneri Pluriennali	2.252.641	0	88.883	0	0	234.375	2.107.149
Totale	2.591.193	334.707	89.422	0	0	236.386	2.109.523

Le variazioni in aumento sono dovute a:

• Capitalizzazione di interessi	€ 88.883
• Acquisti programmi software	€ 539

Totale	€ 89.422

II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

1) Terreni e fabbricati

Imm.ni materiali aree/stabili in propr. – imm.li uso diretto	Costo storico	F.do amm.to tecnico al 01.01.19	F.do amm.to finanziario al 01.01.19	Increment.	Decremento	Storno f.do beni alienati	Amm.to tecnico	Amm.to finanziario	Valore netto al 31.12.19
Aree non edificabili	824.827	0	0	0	0	0	0	0	824.827
Stabili in proprietà	5.255.194	105.617	124.152	95.311	0	0		5.186	5115.550
Immobili uso diretto	3.460.368	1.350.099	0	0	0	0	103.293	0	2.006.976
Totale	9.540.389	1.455.716	124.152	95.311	0	0	103.293	5.186	7.947.353

A seguito dell'approvazione dell'inventario di cui all'art. 49 L.R. n. 24/2001 avvenuta in data 09.12.2002 pubblicato sul BUR Emilia Romagna del 22.01.2003 sono state identificate le categorie terreni/fabbricati lettera a) destinati ad essere trasferiti a titolo gratuito ai Comuni e lettera c) destinati a rimanere in proprietà come previsto nel citato art. 49.

Pertanto, gli stabili in proprietà corrispondono agli immobili di cui alla lettera c) il cui valore al costo storico al 31.12.2019 è così distinto:

Immobili	Euro	Fondi	Euro	Valore netto
ACER in locazione	5.350.506	F.do ammort. Immobili in locazione	234.955	5.115.551
ACER strumentali	3.460.367	F.do ammort. Immobili strumentali	1.453.392	2.006.975
Aree	824.827			824.827
Totali	9.635.700		1.688.347	7.947.353

In particolare i **fabbricati** comprensivi delle aree sono così composti:

CATEGORIA CATASTALE	NUMERO UI	VALORE PATRIMONIO comprensiva dell'area
Locali Quartiere Canalina Motti	7	167.834
Uffici	2	3.782.054
Alloggi- Tipo Civile	30	1.383.648
Alloggi- Tipo Economico	159	2.968.185
Alloggi- Popolare	4	129.862
Negozi	25	152.975
Magazzini o locali deposito	13	21.342
Autorimesse	126	1.026.774
Cabine Enel	4	3.026
TOTALI	370	9.635.700

2) Impianti e Macchinari

L'analisi del valore degli impianti e macchinari ed il relativo fondo ammortamento è la seguente:

Immob.ni materiali	Costo storico	F.do Amm.to al 01.01.2019	Acquisti	Alienazioni/dismis	Storno F.do Beni alienati	Amm.ti	Valore netto al 31.12.19
Impianto fotovoltaico sede	147.306	147.306	0	0	0	0	0
Impianto fotovoltaico Castelnuovo Monti	77.167	76.851	0	0	0	316	0
Impianto fotovoltaico Felina	149.556	148.907	0	0	0	649	0
Totale	374.029	373.064	0	0	0	965	0

3) Attrezzature industriali e commerciali

Immob.ni materiali	Costo storico	F.do Amm.to al 01.01.2019	Acquisti	Alienazioni/dismissioni	Storno F.do Beni alienati	Amm.ti	Valore netto al 31.12.19
5. Attrezzatura varia	1.774	1.7470	0	0	0	27	0
Totale	1.774	17.470	0	0	0	27	0

4) Altri beni

Immob.ni materiali	Costo storico	F.do Amm.to al 01.01.2019	Acquisti	Alienazioni/dismissioni	Storno F.do Beni alienati	Amm.ti	Valore netto al 31.12.19
1. Mobili per ufficio	115.065	112.906	10.037	0	0	1.070	11.126
2. Macch. uff. elettr. Centralina telef.	517.166	511.579	785	0	0	2.124	4.248
3. Mobili Palazzo del Carbone	166.989	60.001	50	0	0	20.042	86.996
4. Macch. Elettrom. Palazzo del Carbone	5.345	3.138	0	0	0	1.069	1.138
6. Beni inferiori a 516,46	0	0	1.795	0	0	1.795	0
7. Autovetture – Autofurgoni	102.934	99.195	13.052	0	0	4.610	12.181
8. Mobili e arredi Piazza Vallisneri 2/3 RE	69.244	61.924	0	0	0	2.196	5.124
Totale	976.743	851.881	25.719	0	0	33.975	120.813

5) Immobilizzazioni in corso ed acconti

Immobilizzazioni	Saldo al 01.01.2019	In aumento	In diminuzione	Immobilizzazioni al 31.12.2019
a) Interventi costruttivi in corso (10401)	21.317.052	0	15.525.062	5.791.989
Interventi destinati ad uso diretto (10403)	0	0	0	0
Edifici Acer destinati all'ERP Rimodulazione L. 560 (10406)	8.786	0	0	8.786
Interventi manutenzione straordinaria non ERP su alloggi Acer	0	0	0	0
Costruzioni terminate in assegnazione (106)	1.286.390	0	318.841	967.549
Totali	22.612.228	0	15.843.903	6.768.324

La voce comprende gli oneri sostenuti su immobili in corso di costruzione escludendo quelli destinati alla vendita (€ 305.558) che sono compresi nell'attivo circolante, tra le rimanenze finali e

rispetto all'anno precedente si sono registrate variazioni in diminuzione per € 15.843.903 per il trasferimento degli immobili finiti al Comune di Reggio Emilia come da verbale stipulato in data 29/05/2019 con utilizzo dei contributi in conto capitale ex L. 560/93, ex L. 457 vari bienni.

III) Immobilizzazioni Finanziarie

1.a) Partecipazioni

Descrizione (10901)	01/01/2019	Incremento	Decremento	31/12/2019
Altre imprese	6.008	207	3.000	3.215
Totale	6.008	207	3.000	3.215

Le partecipazioni in **altre imprese** al 31/12/2018 sono riferite ai seguenti Enti e Società.

	Valore di Bilancio
• Art – ER Soc. cons.p.a.	€ 207
• Villa Adele Soc. Cons. a.r.l.	€ 3.000
• Soc. Acquedotto di Roteglia	€ 8

	€ 3.215

Si riscontra una diminuzione di € 2.793 per cessazione della partecipata ERVET e subentro Art-ER Bologna (Società Consortile dell'Emilia – Romagna istituita dalla L.R. n. 1/2018)

2) Crediti Immobilizzati

I crediti classificati tra le immobilizzazioni finanziarie al 31.12.2019 ammontano a € **34.282** e si riferiscono a depositi cauzionali su utenze di lunga durata.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I) Rimanenze

Le rimanenze finali al 31.12.2019 ammontano a € 305.558, sono costituite da immobili destinati al trasferimento a favore del Comune di Campagnola (delibera del Cda Acer del 22/12/2010 e del 23/04/2014) e non hanno subito variazioni rispetto al 2018. In particolare trattasi di n. 2 alloggi posti nel Comune di Campagnola Emilia Piazza Roma così identificati:

Tipo U.I.	Foglio	Mappale	Sub	Valore
Alloggio	14	230	58	70.875
Alloggio	14	230	65	234.683
Totale				305.558

II) Crediti:

Voce	Euro
Crediti V/Clienti	1.268.198
Crediti V/Utenti Assegnatari	12.127.695
F.do rischi su crediti assegnatari	-1.391.207
Crediti V/Erario entro 12 mesi	36.809
Crediti verso altri	15.846.736
Totale	27.888.231

Clienti

La voce crediti v/ clienti comprende:

Voce	Al 31.12.2019	Al 31.12.18	Differenza
Crediti v/clienti (11705 11706 11711)	1.268.198	1.235.969	32.229
Crediti v/utenti assegnatari (111)	12.127.695	11.918.539	209.156
Sub Totale	13.395.893	13.154.508	241.385
F.do svalutazione crediti (20801)	-1.391.207	-1.331.111	60.096
Totale	12.004.686	11.823.397	181.289

I crediti al 31/12/2019 ammontano a euro 12.127.695 e sono superiori di euro 209.156 rispetto al bilancio precedente. Ai sensi del punto n. 6) dell'art. 2427 del C.C., si precisa che negli elementi dell'attivo rientranti nella voce in esame ci sono crediti di durata residua superiore a cinque anni. I crediti verso clienti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti pari a Euro 1.391.207, tale fondo è stato prudenzialmente costituito mediante accantonamenti effettuati secondo i vigenti principi contabili a fronte del rischio di inesigibilità parziale degli stessi crediti. Si evidenzia che non sono stati presi in considerazione i crediti verso assegnatari relativi alle nuove convenzioni di gestione degli immobili di proprietà comunale, in quanto il rischio di insolvenza per tali crediti è a carico dei comuni concedenti.

Di seguito si espongono le variazioni del fondo svalutazione crediti dell'anno.

Valore 31/12/2018 euro 1.331.111

Utilizzo euro 251.744

Incremento 311.840

Valore 31/12/2019 euro 1.391.207

Crediti verso Erario

I crediti verso Erario, pari a € 36.809, si riferiscono: quanto ad € 11.091 a crediti per imposta IRAP versata in eccedenza per acconti rispetto alle imposte di competenza dovute per l'anno 2017. Vi è inoltre un credito per IRAP anni precedenti per € 19.849 in quanto la società ha presentato, nei termini di legge, le istanze di rimborso Irpef/Ires di cui all'art. 2 comma 1 quater DL n. 201/2011. E' altresì presente un credito per il Bonus art. 1 DL 66/2014 (cosiddetta "legge Renzi)" pari ad € 1.564 e crediti per ritenute subite per € 4.305.

Crediti verso altri

I crediti verso altri ammontano a € 15.846.735 con un decremento di € 18.180.176 rispetto al 2018.

Voce	Anno 2019	Anno 2018	Differenza
Trattenuta RAEE a garanzia su impianto fotovoltaico SEDE	985	518	467
Anticipazioni (11701)	222.504	189.019	33.485
Credito Inail (1170308000)	99	214	-115
Crediti Gestione Alloggi di proprietà comunale (11704)	870.745	779.099	91.646
Crediti diversi (11705)	4.794.509	17.948.807	-13.154.298
Crediti manut. str. L. 80 TIPO A (11708)	888.253	706.652	181.601
Crediti Agenzia Affitto (11710)	120.420	1.736.041	-1.615.621
Credito Mutuo Bipop Provincia – Bagnolo NC (11709)	124.328	163.953	-39.625
Crediti MS 2003 -2004 v/Comuni e Regione (11713-11799)	6.890.432	10.870.932	-3.980.500
Crediti Verso Autogestioni (11712)	1.934.460	1.631.676	302.784
Totale	15.846.735	34.026.911	-18.180.176

Si dettaglia di seguito la voce crediti diversi:

Voce	Importo
Crediti per lavori NAPS	458.633
Crediti per Piani Straordinari vari Comuni	1.447.719
Crediti per Convenzione "Ex cantina" di Fabbrico	999.120
Crediti V/Villa Adele	741.489
Crediti V/Regione e Comune Bando Accessibilità	431.095
Crediti V/ex Fincasa	345.882
Crediti per vertenze legali	114.014
Credito per spese Progetti Europei	106.145
Crediti per lavori Sisma 2012	50.020
Crediti V/GSE contributi non erogati	5.179
Crediti vari	95.213
Totale	4.794.509

La riduzione dei crediti verso altri è dovuta principalmente della voce di credito relativa al costo di costruzione con utilizzo dei relativi contributi previsti per la realizzazione PRU Compagnoni primo stralcio.

Inoltre sono state completate le rendicontazioni dei Programmi di Manutenzione Straordinaria NAPS e MS 2003-2004 fatta eccezione del Comune Capoluogo.

IV) Disponibilità Liquide

1) Le disponibilità liquide pari a **€ 466.027** sono rappresentate da depositi bancari e postali:

giacenze c/c di Tesoreria Unicredit	2019	2018
valore all'inizio dell'esercizio	78.162	910.969
incassi	14.025.723	12.486.221
pagamenti	- 13.917.089	- 13.319.028
	-----	-----
saldo finale €	186.796	78.162
giacenze nel c/c Unicredit di appoggio per incasso canoni	197.851	102.155
giacenze affrancatrice postale e conto di credito speciale	0	0
giacenze c/c 1386 BNL ordinario	46.387	52.499
giacenze c/c 460001 BNL vincolato fotovoltaico	0	0
giacenze c/c Unicredit - Agenzia Affitto	15.406	15.093
giacenze c/c Unicredit – Effetti sbf	19.588	0
	-----	-----
	279.231	91.554
Totale disponibilità liquide €	466.027	247.909

D - Ratei e Risconti Attivi

La voce "Ratei e risconti attivi" al 31.12.2019 ammonta ad **€ 11.344** e si riferisce a risconti attivi per costi di competenza 2020 e precisamente a costi di manutenzione.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

A) Patrimonio Netto

Capitale di dotazione e devoluzione	2.288.933
Riserve di Rivalutazione monetaria	1.163.369
Riserve Statutarie	7.936.831
Riserva arrotondamento	0
Contributi in c/capitale su immobili da devolvere ai Comuni	11.520.809

	22.909.942
Perdite Pregresse	- 1.969.650

Patrimonio netto ante risultato 2019	20.940.292
Utile d'esercizio 2019	11.215

Totale netto al 31.12.2019	20.951.507

I contributi in conto capitale sono costituiti dalle devoluzioni statali (prevalenti), regionali e comunali erogate a fronte delle costruzioni e ripristino di immobili.

Sono diminuiti rispetto all'anno precedente per effetto della devoluzione degli immobili descritta nel paragrafo 5) *Immobilizzazioni in corso ed acconti*.

Le riserve del patrimonio netto sono destinate alla copertura delle perdite pregresse e all'eventuale devoluzione di immobili e non possono essere distribuite.

B) Fondo per Rischi ed Oneri

I fondi per rischi ed oneri al 31.12.2019 ammontano complessivamente ad **€ 320.497** e comprendono le seguenti poste:

	Totali al 31/12/2018	Variazioni con segno -	Variazioni con segno +	Totali al 31/12/2019
Fondi per costi del personale	71.088	0	15.902	86.990
Altri fondi (21002 -21202- 21204)	107.482	0	126.025	233.507
Totali	178.570	0	141.927	320.497

Il fondo per costi del personale è stato movimentato in aumento per € 15.902. La voce "Altri fondi" ha registrato un incremento rispetto al 2018 di € 127.025 ed è così formato:

- Fondo strumenti finanziari derivati per € 33.929
- Fondo rischi attività costruttiva per € 17.059
- Fondo rischi generico per € 122.519
- Fondo manutenzioni programmate € 60.000

C) Trattamento di Fine Rapporto dipendenti

Trattamento Fine Rapporto Lavoro
al 31.12.2018 così formato: **1.349.505**

Accantonamento Dip. Esercizio 2019:

Importo TFR 120.143
Rivalutazione 23.472

TFR da accantonare **143.615**

Imposta sostitutiva - 3.990

Fondo pensione PREVINDAI - 6.474

Fondo pensione ALLEATA PREVIDENZA - 4.703

Fondo pensione PREVIAMBIENTE - 37.364

Totale incrementi 91.084

Utilizzo fondo dipendenti:

- per cessati -186.916

- per anticipazioni - 0

Totale decrementi - 186.916

Totale Acc.to TFR dipendenti al 31.12.2019 **1.253.673**

D) Debiti

I debiti ammontano ad un totale di **€ 23.102.895** e sono formati come segue:

Voce	Euro
Debiti V/Banche	4.546.312
Debiti V/Altri Finanziatori	2.413.366
Debiti V/Fornitori	1.163.924
Debiti Tributarî	88.538
Debiti V/Istituti di Previdenza e Sicurezz. Soc.	42.960
Altri debiti	14.847.795
Totale	23.102.895

Debiti verso banche

I debiti verso banche sono riferiti a debiti per mutui e ammontano complessivamente ad € 4.546.312 così suddivisi:

Debiti entro l'esercizio successivo	€ 389.382
Debiti oltre l'esercizio successivo	€ 4.156.930
Totale	€ 4.546.312

I debiti per mutui oltre l'esercizio successivo sono così formati:

ENTE MUTUANTE	RESIDUO DEBITO AL 31.12.2019	RESIDUO DEBITO AL 31.12.2018
Mutuo BNL Impianti Fotovoltaico	162.500	187.500
Mutuo Dexia Crediop 2.514.000 Garanzia Tesoriere	1.383.319	1.510.041
Unicredit € 2.100.000 Sede Acer	1.362.802	1.427.243
Unicredit € 3.821.192 Comuni della provincia	1.248.309	1.430.257
Totale	4.156.930	4.555.041

Rispetto al bilancio del precedente esercizio i debiti per mutui sono diminuiti per le rate di competenza dell'esercizio.

Debiti verso altri finanziatori

I debiti verso altri finanziatori sono rappresentati nella seguente tabella:

Debiti per contributi incassati a fronte di lavori su beni dei Comuni	€ 2.413.366
Totale	€ 2.413.366

e risultano così suddivisi:

€	1.776.473	per reinvestimenti dei Comuni legge 560 e legge 457 (221)
€	304.221	finanziamenti Programmi NAPS (222)
€	14.629	finanziamenti SISMA 20 – 29 maggio 2012 Ord. 77 (21919)
€	318.043	finanziamenti SISMA 20 – 29 maggio 2012 Ord. 49 (21920-21923)
€	<u>2.413.366</u>	Totale

Per il riferimento alla diminuzione dei debiti verso altri finanziatori rispetto all'esercizio precedente, si rimanda al paragrafo " Crediti verso altri"

Debiti verso fornitori

I debiti verso i fornitori ammontano a € 1.163.924 così distinti:

Debiti verso imprese e professionisti per fatture ricevute (21501 – 21502- 21503)	€ 969.063
Debiti per fatture da ricevere (21911)	€ 194.861
Totale	<u>€ 1.163.924</u>

Tali debiti sono esigibili per il loro intero importo entro l'esercizio successivo.

Debiti Tributari

I debiti tributari sono iscritti per € 88.538 con un decremento di 4.067 rispetto all'esercizio precedente.

Voce (21903)	Al 31.12.19	Al 31.12.18	Differenza
IVA	10.351	1.845	8.506
Altre	78.187	90.760	-12.573
Totali	88.538	92.605	-4.067

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

I debiti verso gli Enti previdenziali sono costituiti da debiti maturati nel corso dell'anno 2019 e sono pari a € **42.960** con un incremento di € 2.562 rispetto all'anno precedente. Tali debiti sono esigibili per il loro intero importo entro l'esercizio successivo.

Altri debiti

Gli "altri debiti" ammontano complessivamente ad € **14.847.795** e sono diminuiti complessivamente di € 1.594.054 rispetto al 2018.

Altri debiti entro l'esercizio successivo

Gli altri debiti entro l'esercizio successivo ammontano a € **13.821.045** con un decremento di € 1.597.415 rispetto all'anno precedente. Di seguito si dettano le voci per categorie.

Debiti esigibili entro l'anno	Al 31.12.2019	Al 31.12.2018	Differenza
Debiti v/imprese per urbanizzazioni da effettuare (22001)	26.096	0	26.096
Debiti per canoni concessori (21907-21908-21909-21910)	2.852.250	3.527.879	-675.629
Debiti per incassi da contabilizzare (21912)	197.853	102.157	95.696
Debito per oneri del personale ed amministratori differiti (21913)	225.155	278.515	-53.360
Debito v/autogestioni in gestione diretta (21915)	1.861.097	1.525.081	336.016
Debiti Agenzia per l'Affitto (21904)	191.898	1.791.555	-1.599.657
Fondo Garanzia Agenzia per l'Affitto (21916)	211.044	258.477	-47.433
Debiti diversi (21905)	8.245.227	7.934.397	310.830
Fondo famiglie in difficoltà economica (21917)	10.425	400	10.025
Totale	13.821.045	15.418.461	-1.597.416

Si dettaglia di seguito la voce "debiti diversi":

Voce	Importo
Fondo morosità da convenzione vari Comuni	4.740.728
Finanziamento Piani Straordinari vari Comuni	858.620
Debiti quote autogestione	445.277
Finanziamento Progetti Europei	474.114
Debiti per Indennizzo Assicur. Sisma 2012	427.528
Fondo riserva 3% da convenzione vari Comuni	673.222
Debiti per Finanziamento L. 80	269.251
Debiti quote condominiali	118.411
Fondo accesso locazione e F.doAg. Affitto vari	91.035
Finanziamento regionale Sisma 2012	129.274
Debiti vari	17.767
Totale	8.245.227

Altri debiti oltre l'esercizio successivo

Debiti esigibili oltre l'anno	Al 31.12.19	Al 31.12.18	Differenza
Depositi cauzionali ricevuti (214)	1.026.750	1.023.389	-3.361
Totale	1.026.750	1.023.389	-3.361

E) Ratei e risconti passivi

La voce "Ratei e risconti passivi" al 31.12.2019 ammonta ad **€ 26.096** e si riferiscono a ratei passivi per costi di competenza 2019 quali: Imposta di bollo 4° trimestre 2019 e tassa rifiuti della sede e alloggi per studenti il cui pagamento è avvenuto nel 2020.

CONTI D'ORDINE

La voce risulta così composta:

Rischi assunti dall'impresa

- Fidejussioni varie per un importo complessivo di **€. 1.011.086** rilasciate ai Comuni a garanzia di oneri vari di urbanizzazione e concessioni edilizie per l'edificazione degli immobili.
- Fidejussione pari ad € **6.528** rilasciata da Unicredit Banca a favore dell'Agenzia dell'Entrate a garanzia del credito relative alle imposte di Acer Iniziative Immobiliari.
- Fidejussione pari ad € **82.668** rilasciata da Unicredit Banca a favore Istituto Immobiliare del Nord per Palazzo del Carbone.
- Garanzie reali:
 - Ipoteca di primo grado sulla sede sociale, in favore di Unicredit Spa di **€. 3.570.000** per mutuo di €. 2.100.000 ottenuto per l'acquisto della sede medesima.
 - Ipoteca in favore di Unicredit spa per **€. 6.496.028** rilasciata su beni immobili di ACER per mutuo di €. 3.821.193, contratto in anticipazione a favore dei seguenti comuni e per i relativi importi.

Quota capitale originaria mutuo:

Guastalla Via Costa	€	486.986
Reggiolo Via Dalla Chiesa	€	600.886
Fabbrico (ex cantina)	€	1.149.428
Campagnola (Palazzo Baccarini)	€	<u>632.306</u>
	€	2.869.606

Si fa presente che la quota capitale iniziale viene ridotta annualmente della parte rimborsata. Tali importi riguardano il mutuo stipulato da ACER a fronte di nuove iniziative costruttive nell'ambito dell'edilizia residenziale pubblica per la parte non coperta da contributo pubblico. Tale impegno è stato assunto dall'Azienda quale diretta conseguenza del mandato da essa ricevuto in occasione della Conferenza degli Enti del 20.07.2005, che ha previsto la diretta assunzione dei finanziamenti necessari da parte di ACER, stabilendo l'accollo del relativo onere ai Comuni al momento del trasferimento in proprietà degli immobili ai sensi dell'art. 49 L.R. n. 24/2001. Coerentemente con tali decisioni ACER si è attivata con i Comuni interessati al fine di pervenire al perfezionamento degli atti finalizzati al trasferimento di proprietà degli immobili e all'accollo degli oneri relativi. Si è pertanto ritenuto opportuno mantenere tra i conti d'ordine l'importo dell'intera quota capitale di competenza di ciascun intervento identificata con il Comune di appartenenza. Si precisa che relativamente alla quota a parte del mutuo identificato come "Guastalla Via Costa" si è in attesa da parte dell'Ente mutuante Unicredit dell'autorizzazione alla cancellazione dell'ipoteca gravante

sull'immobile sito in Guastalla Via Costa, il cui trasferimento al comune medesimo è subordinato all'estinzione del gravame.

- Pegno di **€ 25.000** sui contributi GCE incassati da ACER su c/c vincolato BNL per l'impianto fotovoltaico della sede.

- Beni di terzi presso di noi:
 - Beni di terzi in conto deposito pari a **€ 6.246**.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione realizzato nell'esercizio 2019 ammonta a **€ 9.655.898** e registra un decremento di € 95.308 rispetto all'esercizio 2018. Di seguito si dettagliano le voci per categoria:

Debiti esigibili entro l'anno	Al 31.12.2019	Al 31.12.2018	Differenza
Ricavi delle vendite	37.379	30.458	6.921
Ricavi canoni di locazione	7.000.971	7.181.734	-180.763
Ricavi rimb. Amministrazioni degli stabili	304.797	303.607	1.190
Ricavi/corrispettivi per servizi a rimborso	979.392	967.219	12.173
Ricavi attività edilizia	247.304	180.244	67.060
Altri proventi e ricavi diversi	1.086.055	1.087.944	-1.889
Totale	9.655.898	9.751.206	-95.308

Si analizzano le poste che compongono tale sezione.

A. 1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Le vendite

Le vendite ammontano ad **€ 37.379** e comprendono i proventi derivanti dalla vendita di alloggi e dall'incasso dei diritti di prelazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di € 6.920.

I canoni

La voce riferita ai canoni di locazione relativi sia alla gestione degli alloggi in convenzione che di proprietà, ammontano complessivamente a **€ 7.000.971**, con un decremento, rispetto al bilancio d'esercizio 2018, di € 180.763 dovuto principalmente ai riflessi che la congiuntura economica ha prodotto sui redditi ISEE dei nuclei familiari soggetti a canone ERP.

Tipo	ACER	ALTRI	TOTALE
Canoni alloggi ERP	1.975	5.084.842	5.086.817
Canoni alloggi non ERP	275.136	73.207	348.343
Canoni Negozi	59.800	0	59.800
Canoni Garage	13.788	321.062	334.850
Canone Libero	0	10.541	10.541
Canoni locazione permanente	421.282	738.038	1.159.320
Canone Posti Letto	0	1.300	1.300
TOTALI	771.981	6.228.990	7.000.971

Corrispettivi per amministrazione e manutenzione stabili

I corrispettivi per amministrazione e manutenzione stabili ammontano ad **€ 304.797**. Sono costituiti per la maggior parte dal compenso per servizi resi all'utenza pari ad € 241.426 e da € 63.371 per compensi derivanti dalla gestione delle autogestioni.

Corrispettivi per Servizi a rimborso

I corrispettivi per servizi a rimborso ammontano ad **€ 979.392** e trovano la corrispondente voce nelle spese per lo stesso importo.

Corrispettivi Tecnici per Interventi Edilizi

I corrispettivi per interventi edilizi comprendono i ricavi per l'attività di progettazione e direzione lavori svolta dall'ente; tale attività ha prodotto ricavi per **€ 247.304** con un incremento rispetto al valore al 31/12/2018 di € 67.060.

A. 5 - Altri proventi e ricavi diversi

Gli altri proventi e ricavi diversi al 31.12.2019 ammontano a **€ 1.086.055** così formata:

a) La voce "Altri proventi e ricavi" comprende:

• Compenso agenzia affitto	€ 29.092
• Corrispettivo certificati idoneità	€ 13.040
• Proventi attivi tassabili	€ 424.504
• Rec. Imp. Bollo - registro e sp. postali	€ 244.300
• Compenso attività legale	€ 51.118
• Corrispettivo controlli ISEE	€ 14.957
• Corrispett. rilascio certif. energetica	€ 11.622
• Rec. su retribuz. Personale	€ 33.410
• Rec. spese rateizz. insoluti	€ 9.840
• Compenso Gestione Emergenza Abitativa	€ 8.339
• Diritto di prelazione L. 560	€ 56.142
• Cessione energia Comune/Enel	€ 5.748

• Compenso gestione alloggi Campus	€ 9.215
• Corrisp. Gestione Bandi ERP e ERS	€ 11.000
• Rec. spese Autog. Dirette	€ 9.456
• Altri proventi	€ 89.177
Totale	€ 1.020.960

b) Contributi c/esercizio gestioni passive comunali e GSE	€ 65.095
Totale	1.086.055

B - COSTI DELLA PRODUZIONE

6 - Costi per materie prime suss. di consumo e merci

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci al 31.12.2019 ammontano complessivamente ad **€ 37.531**.

7 - Costi dei servizi

I costi per servizi ammontano complessivamente ad **€ 5.503.540**.

	Al 31.12.2019	Al 31.12.2018
Spese generali (30801)	641.196	653.407
Spese amministrazione stabili (30802)	2.416.184	2.611.148
Spese manutenzione stabili (30803)	1.402.145	1.602.895
Spese per servizi a rimborso (30804)	979.392	967.219
Spese per interventi edilizi (30805)	64.623	19.146
Totali	5.503.540	5.853.815

Le spese generali sono riferite alla funzionalità degli uffici (Manut. Uffici, spese telefoniche, postali, rappresentanza, pubblicità, gestione automezzi, manutenzione fotocopiatrici, hardware e software, corsi e convegni, consulenze professionali, oltre al del costo degli amministratori e dei sindaci.

La voce di amministrazione e manutenzioni degli stabili (voce 30802 – 30803) comprende costi che rientrano nel canone concessorio a favore dei Comuni come da convenzione di gestione degli alloggi.

Le spese per servizi a rimborso pari ad € 979.392 trovano la corrispondente voce nei corrispettivi per servizi a rimborso per un identico importo.

Le spese per interventi edilizi sono riferite agli incarichi professionali per progettazioni, collaudi, consulenze tecniche, procedimenti legali su interventi edilizi.

8 - Costi per Godimento di beni di terzi

Detta voce è riportata in bilancio per complessivi **€ 95.126** così formati:

- Canone di locazione Palazzo del Carbone € 87.538
- Canone noleggio autovetture € 7.588

9 - Costi del Personale

I costi del personale ammontano a **€ 2.286.801** contro € 2.368.300 del 2018

Detti costi sono comprensivi:

- a. delle retribuzioni
- b. degli accantonamenti per TFR dell'esercizio
- c. degli accantonamenti per oneri differiti relativi a ratei per ferie non godute
- d. dei premi di produttività.
- e. dei costi vari sostenuti in favore dei dipendenti

	31.12.2019	31.12.2018
A tempo indeterminato		
DIRIGENTI :	2	2
DIPENDENTI AREA QUADRI:		
▪ Q1	3	3
▪ Q2	4	4
DIPENDENTI:		
▪ AREA A	12	13
▪ AREA B	23	21
A tempo determinato		
DIRIGENTI:	0	0
DIPENDENTI:		
▪ AREA QUADRI	0	0
▪ AREA A	0	0
▪ AREA B	1	5
TOTALI	45	48

I dirigenti sono assunti con contratto Federmanager, mentre i dipendenti con il CCNL Federcasa servizi.

Compensi per Amministratori e Sindaci

I compensi e i rimborsi corrisposti a favore di amministratori e sindaci sono compresi tra le spese generali e ammontano ad **€ 134.856**, così ripartiti:

	Compensi - Oneri riflessi e rimborsi
Amministratori	106.046
Sindaci effettivi	28.810
Totale	134.856

10 - Ammortamenti e svalutazioni

Il valore degli ammortamenti al 31.12.2019 ammonta ad **€ 378.764** ed è così suddiviso:

Ammortamenti

	Al 31.12.2019	Al 31.12.2018	Differenza
Immobilizzazioni immateriali	236.386	227.948	8.438
Immobilizzazioni materiali	142.378	146.994	-4.616
Totali	378.764	374.942	3.822

12 - Accantonamento per rischi

	AL 31.12.2019	AL 31.12.2018	Differenza
Acc.to per rischi	171.034	23.949	147.085
Totali	171.034	23.949	147.085

Nell'esercizio sono stati effettuati ulteriori accantonamenti di € 90.000 al fondo svalutazione a fronte di crediti di dubbia esigibilità iscritti in bilancio per morosità degli utenti di alloggi Acer.

Si è provveduto invece ad accantonare la somma di € 81.034 sul fondo rischi in via prudenziale per le seguenti quote: € 5.009 relativa alla rivalutazione di strumenti finanziari derivati di pari importo, ed € 10.000 relativa ai contributi GSE per l'impianto fotovoltaico di Felina fermo per la manutenzione della copertura, € 50.000 per rischi costruttivi ed € 16.025 relativi al credito residuo tra il bollettato e il canone concessorio dovuto da CMR.

13 – Altri accantonamenti

	AL 31.12.2019	AL 31.12.2018	Differenza
Altri accantonamenti	50.000	10.000	40.000
Totali	50.000	10.000	40.000

E' stato effettuato un accantonamento di € 50.000 per spese future su patrimonio ACER.

14 - Oneri diversi di gestione

La composizione della voce è la seguente:

	Importo
Perdite rientri a favore stato G.S.	56.142
Spese perdite diverse	538.321
Imposte indirette tasse e contributi	403.978
Totali	998.441

La voce Imposte indirette, tasse e contributi è così composta:

	importo
IMU	76.396
CONTRIB. ASSOCIATIVI	21.804
IMPOSTA DI BOLLO	89.661
IMPOSTA DI REGISTRO	198.574
Rifiuti Urbani e assimilati	6.604
Sanzioni e multe	912
Altre imp. tasse	10.027
Totale	403.978

C - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

16 - Altri proventi finanziari

I proventi finanziari al 31.12.2019 ammontano ad € 2.502 e sono così ripartiti

	Al 31.12.2019	Al 31.12.2018	Differenza
Int. Cess. Lex 513	302	515	-213
Int. su depositi (Amm. Postale e Tesoreria)	0	2	-2
Int. di dilazione	2.200	6.268	-4.068
Totale	2.502	6.785	-4.283

17 - Interessi e altri oneri finanziari

Gli oneri finanziari di competenza dell'esercizio ammontano ad € 123.518 e sono così costituiti:

	AL 31.12.2019	AL 31.12.2018	Differenza
Interessi su mutuo Unicredit Ipotecario	52.162	61.135	-8.973
Int. mutuo Unicredit Sede Acer	60.671	64.926	-4.255
Int. Mutuo BNL Impianti fotovoltaico	10.592	11.967	-1.375
Int. su depositi cauzionali e di dilazione	93	191	-98
Totale	123.518	138.219	-14.701

18 – Rettifiche di valore di attività finanziarie

Le rettifiche di valore di attività finanziarie ammontano ad € 5.009 e sono riferite alla rivalutazione di strumenti finanziari derivati.

22 - Imposte sul reddito d'esercizio

	Al 31.12.2019	Al 31.12.2018	differenza
IRAP	7.440	26.051	-18.611
Imposte anticipate	0	41.358	-41.358
Totali	7.440	67.409	-59.969

La differenza rilevata tra le imposte 2019 e 2018 è derivata dalla seguente situazione:

IRES

Nell'anno 2019, così come per il precedente esercizio, la somma algebrica dei ricavi e proventi e dei costi fiscalmente deducibili determina una perdita fiscale.

IRAP

Nell'anno 2019 l'imposta di competenza ad euro 7.440 con un decremento rispetto all'esercizio precedente pari ad euro 18.611.

ALTRE INFORMAZIONI

Contratti di Leasing

La società non ha in corso contratti di leasing.

Informativa ai sensi dell'articolo 2497 Bis C.C.

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

Informazioni in materia di strumenti finanziari (art.2427 bis C.C.)

Al 31.12.2019 risulta in essere un contratto derivato così caratterizzato:

Tipologia del contratto derivato	Interest rate swap
Finalità	Copertura
Valore nozionale	187.500
Rischio finanziario sottostante	Rischio di tasso di interesse
Fair value del contratto derivato	- 33.929,53
Passività coperta	Tasso Euribor a 6 mesi + spread 0,75

Essendosi verificato il caso di copertura di flussi, il calcolo della copertura previsto dal paragrafo 86 del principio contabile OIC 32, effettuato all'01/01/2016, esercizio di prima applicazione del suddetto principio contabile, la componente è stata imputata agli utili di esercizi precedenti. Ciò consente di rilevare nel conto economico dell'esercizio in esame solo gli effetti della copertura di competenza.

Operazioni di locazione finanziaria (art. 2427 c.c. 22)

Non vi sono operazioni in essere.

Operazioni con parti correlate (art. 2427 c.c. 22 – bis)

Poiché l'attività di gestione degli alloggi di proprietà comunale si svolge in regime di convenzione con i Comuni della Provincia e tenuto conto che il Comune capoluogo detiene, in valore assoluto tra i Comuni, la quota più rilevante, si dà evidenza del fatto che durante l'anno l'Ente ha effettuato operazioni con parti correlate a valori fissati secondo i parametri stabiliti dalla Legge Regione Emilia Romagna n. 24/2001 (legge istitutiva delle Acer).

Accordi fuori bilancio (art. 2427 c.c. n. 22 – ter)

Non sussistono accordi significativi in tal senso.

Fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente al 31.12.2019 non sono stati rilevati fatti tali da rendere l'attuale situazione sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico a tale data o tali da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al Bilancio.

Dal punto di vista finanziario si conferma il trend del 2019.

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono indicati nel commento all'andamento operativo dei settori di attività. Le recentissime vicende legate alla diffusione in Italia e nel mondo del contagio da Covid-19 (Coronavirus), la dichiarazione di Pandemia da parte dell'OMS e le restrizioni imposte dalle norme varate dal governo italiano al fine del contenimento del fenomeno, impatteranno in maniera negativa sull'andamento del mercato di riferimento della Società nel corso del 2020. Le stime contabili al 31 dicembre 2019 sono state effettuate sulla base di una serie di indicatori macroeconomici e finanziari previsti a tale data. La Società considera tale epidemia un evento intervenuto dopo la data di riferimento del bilancio e che, alla luce delle informazioni ad oggi disponibili, non comporta alcuna rettifica.

CONCLUSIONI

L'esercizio si chiude con un utile pari a **€ 11.215** che si propone di portare in diminuzione delle perdite pregresse.

Reggio Emilia, 27/05/2020

per il Consiglio d'Amministrazione
Il Presidente
Marco Corradi

**RELAZIONI:
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
REVISORI LEGALI**

Reg. Imp. 00141470351
Rea.206272

AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA – REGGIO EMILIA

Sede in VIA COSTITUZIONE N.6 - 42100 REGGIO EMILIA (RE)

Relazione della Società di Revisione legale indipendente ai sensi dell'art. 41 della L.R.24/01

Alla Conferenza degli Enti di AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA – REGGIO EMILIA

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio dell'Ente Azienda Casa Emilia Romagna di Reggio Emilia, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Nel corso dell'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 41 della L.R. 24/2001, sui dati di bilancio al 31.12.2019 possiamo rilevare che:

1. L'ente presta particolare attenzione all'esigibilità dei crediti tenendo monitorato lo scaduto per anno di anzianità. Dalle analisi dei prospetti forniti abbiamo ritenuto opportuno elevare le percentuali di svalutazione, tenuto conto anche della congiuntura economica negativa che purtroppo ha allungato i tempi di incasso con un ulteriore rischio di esigibilità degli stessi. Da tali considerazioni riteniamo che il fondo svalutazione crediti risulti sottostimato di circa € 305.000,00. Conseguentemente il Patrimonio netto al 31.12.2019 risulta sovrastimato di € 305.000,00 al netto dell'effetto fiscale.

A nostro giudizio, ad eccezione della possibile rettifica connessa al rilievo evidenziato in precedenza al punto 1), il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'ente AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA - REGGIO EMILIA per l'esercizio chiuso al 31/12/2019.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto all'Ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 18 aprile 2019.

Richiami d'informativa

Nel corso dell'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 41 della L.R. 24/2001, sui dati di bilancio al 31.12.2019 possiamo rilevare che:

1. L'ente registra una morosità al 31 dicembre 2019 per crediti verso assegnatari cessati per € 5.131.664,00 e per crediti verso assegnatari non cessati per € 5.557.491,00. Il fondo morosi politiche abitative al 31.12.19 risulta essere di 4.740.728,00 euro e tale fondo è riclassificato tra i debiti verso altri. Lo scaduto comprende sia crediti per canoni di locazione non riscossi che crediti per oneri accessori a carico degli assegnatari ma da questi non pagati e quindi posti a carico della proprietà. Azienda Casa Emilia Romagna - Reggio Emilia, pertanto, quale Ente gestore, viene chiamato a farsi carico finanziariamente di queste somme. La morosità che, ai sensi delle concessioni di gestione è a carico dei Comuni proprietari, rappresenta un'anticipazione di risorse che incide sia sulle disponibilità dei rispettivi Comuni previste dall'articolo 36 della L.R. 24/2001 sia sull'equilibrio finanziario dell'Ente. Come ricordato, in conclusione nella Relazione sulla gestione, tale situazione potrebbe nel breve periodo portare l'ente ad utilizzare le linee di fido accrescendo ulteriormente l'indebitamento bancario.
2. L'ente espone nello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2019 tra le immobilizzazioni in corso e acconti, al lordo delle poste rettificative, gli immobili per i quali, per adempiere a quanto previsto dalla Legge Regionale n. 24 / 2001, è in corso il processo di devoluzione gratuita ai rispettivi Comuni.

Altri aspetti

La presente relazione è emessa ai sensi dell'articolo 41 della L.R. 24/2001.

Responsabilità degli amministratori e del collegio dei revisori per il bilancio di esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Ente o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio dei revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Responsabilità della società di revisione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamenti

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori dell'Ente AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA DI REGGIO EMILIA. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio dell'Ente AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA – REGGIO EMILIA al 31/12/2019.

Parma, lì 11 giugno 2020

La Società di Revisione
Demetra S.r.l.



Dott. Gabriele Bonatti

ACER

AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA - REGGIO EMILIA

Sede in Via della Costituzione, 6 - Reggio Emilia (RE)

Codice Fiscale - Partita IVA - Registro delle Imprese di Reggio Emilia n. 00141470351

REA di Reggio Emilia n. 206272

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2019
REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, co. 2, del CODICE CIVILE

Agli Enti Partecipanti

Nell'espore alla Conferenza degli Enti della Provincia di Reggio Emilia le nostre osservazioni e le nostre conclusioni sul Bilancio che viene sottoposto alla Vostra attenzione per l'esame e l'approvazione, ci corre l'obbligo di dare contezza dell'attività che questo Collegio ha svolto nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

Ai sensi di quanto previsto dalla Legge Regionale n. 24/2001 nonché dallo Statuto Sociale, i sottoscritti Revisori dei Conti hanno:

- ✓ vigilato sull'osservanza delle Leggi, dello Statuto e del Regolamento di Amministrazione e Contabilità;
- ✓ verificato la regolare tenuta della contabilità e la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze delle scritture contabili;
- ✓ esaminato il Bilancio di Previsione;
- ✓ accertato la reale consistenza di cassa e la corrispondenza con le risultanze del Tesoriere.

Le attività svolte hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio nel corso del quale sono state regolarmente tenute le riunioni di cui all'art. 2404 del Codice Civile; tali riunioni sono state sommariamente riassunte nei verbali periodici, debitamente sottoscritti per approvazione unanime, mentre della documentazione contabile ed amministrativa esaminata è stata estratta copia conservata agli atti del Collegio.

Il Collegio ha così preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dall'Ente, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come quelli derivanti dall'ulteriore incremento dei crediti verso gli utenti assegnatari, monitorati con periodicità costante.

È stato quindi possibile confermare che:

- ✓ l'attività tipica svolta dall'Ente non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- ✓ l'assetto organizzativo e la dotazione di strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- ✓ le risorse umane costituenti la "*forza lavoro*" hanno visto una lieve flessione, in continuità con gli esercizi precedenti;
- ✓ quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2019) e quello precedente (2018).

È inoltre possibile rilevare come l'Ente abbia operato nel 2019 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente Relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, del Codice Civile e più precisamente:

- ✓ sui risultati dell'esercizio sociale;
- ✓ sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- ✓ sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'Organo Amministrativo della deroga di cui all'art. 2423, co. 5, del Codice Civile;
- ✓ sull'eventuale ricevimento di denunce di cui all'art. 2408 del Codice Civile.

Il Collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'Ente e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - Amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono quindi ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio dei Revisori.

VIGILANZA SULL'OSSERVANZA DELLE LEGGI, DELLO STATUTO E DEL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha partecipato alle Assemblee della Conferenza degli Enti ed alle riunioni del Consiglio d'Amministrazione, tutte svoltesi nel rispetto delle norme di legge e dei regolamenti che ne disciplinano il funzionamento, in ordine alle quali può ragionevolmente assicurare che l'attività gestionale è stata conforme alla normativa vigente, non è stata manifestamente imprudente, azzardata, in potenziale conflitto d'interessi o tale da compromettere l'integrità del patrimonio dell'Ente o le finalità istituzionali.

Il Collegio ha ottenuto dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente.

Può pertanto ragionevolmente ribadire che le azioni poste in essere sono state conformi alla Legge, allo Statuto ed al Regolamento di Amministrazione e Contabilità, non manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o in contrasto con le delibere assunte dalla Conferenza degli Enti o tali da compromettere il patrimonio dell'Ente o le finalità istituzionali.

VERIFICA DELLA REGOLARE TENUTA DELLA CONTABILITÀ

Il Collegio ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, anche mediante l'ottenimento di informazioni da parte dei responsabili delle funzioni, della Società di Revisione Legale Indipendente Demetra Srl, incaricata - ex Art. 41, V° comma, Legge Regionale n. 24/2001 - della Revisione e Certificazione del Bilancio, nonché mediante l'esame dei documenti aziendali. A tale riguardo il Collegio non ha particolari osservazioni da riferire.

Si conferma che il Regolamento di Amministrazione e Contabilità, così come modificato nella seduta del Consiglio d'Amministrazione del 21/12/2012, è stato normalmente osservato nell'adempimento degli obblighi contabili.

Attraverso controlli di tipo campionario, ha verificato la rispondenza delle registrazioni contabili ai fatti di gestione posti a loro fondamento, provvedendo anche a verificare la consequenzialità degli atti posti in essere dagli uffici e la loro corrispondenza agli atti deliberativi.

L'Ente non è dotato di un sistema di revisione interno ed il Collegio ha pertanto verificato direttamente, così come pure presso la Società di Revisione nell'ambito del proprio mandato, l'eventuale emersione di irregolarità di natura contabile.

Si dà inoltre atto che non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo Amministrativo ai sensi dell'art. 2406 del Codice Civile, né sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile, né sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, del Codice Civile, né il Collegio nel corso dell'esercizio ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

L'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/2001 non ha fatto pervenire al Collegio alcuna segnalazione di irregolarità.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come descritta, non sono dunque emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente Relazione e la segnalazione alla Conferenza degli Enti o al Presidente della Giunta Regionale.

ESAME DEL BILANCIO PREVISIONALE

Il Collegio, nel corso del 2019, ha altresì preso in esame il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2020 senza nulla dover rilevare.

VERIFICHE DI CASSA

Il Collegio ha provveduto ad eseguire le verifiche di corrispondenza della cassa al conto reso dal Tesoriere, nonché a riconciliare le disponibilità esistenti sui conti con quanto risultante dalla

contabilità. Non sono emersi fatti di rilievo degni di segnalazione.

CORRISPONDENZA DEL BILANCIO D'ESERCIZIO ALLE RISULTANZE DELLE SCRITTURE CONTABILI

I Revisori sottoscritti, nel precisare che la responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori, mentre spetta al Collegio la responsabilità del relativo giudizio tecnico professionale, danno atto:

- 1)** di avere esaminato il bilancio dell'Ente relativo alla gestione dell'intero esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, esercizio coincidente con l'anno solare e non interrotto da alcun evento di natura straordinaria;
- 2)** che i controlli sono stati pianificati e svolti al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia eventualmente viziato da errori significativi, affinché possa essere assunta la sua corrispondenza alle scritture contabili e nel suo complesso possa essere considerato "attendibile"; lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico presentano - ai soli fini comparativi - anche i valori corrispondenti dell'esercizio precedente; per il giudizio sul Bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla Relazione emessa da questo Collegio in data 18 aprile 2019;
- 3)** di aver acquisito la "Relazione della Società di Revisione Legale Indipendente ai sensi dell'Art. 41 L. R. 24/2001" emessa in data odierna da Demetra S.r.l. la quale, a conclusione della propria attività, cui il Collegio ha fatto espresso riferimento - al fine di evitare duplicazioni nell'attività di controllo - per ottenere informazioni circa la verifica delle varie poste di bilancio e gli esiti delle circolarizzazioni esterne effettuate, ha formulato il proprio giudizio professionale il quale, dopo il richiamo a possibili rettifiche conseguenti ai richiami d'informativa, conclude attestando che il bilancio "*ad eccezione della possibile rettifica connessa al rilievo evidenziato (fondo svalutazione crediti sottostimato di circa € 305.000,00) il bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'ente AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA - REGGIO EMILIA per l'esercizio chiuso al 31/12/2019*";
- 4)** che i sottoscritti Revisori dei Conti hanno riscontrato:
 - ✓ che il personale addetto alla rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente, che ha una preparazione professionale adeguata alle esigenze derivanti dalla gestione ordinaria dell'attività e che può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche dell'Ente;
 - ✓ che risulta regolare la conseguente rilevazione sistematica e cronologica dei fatti aziendali tramite la loro preventiva catalogazione e imputazione, con il metodo della partita doppia;
 - ✓ i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.
- 5)** che i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati affinché

non fossero diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti e fossero in sintonia con le modificazioni ed integrazioni normative (D. Lgs. 139/2015) in tema di redazione del bilancio: il controllo ha dato esito positivo.

In particolare, con riferimento ai criteri di valutazione delle poste del bilancio, possiamo inoltre affermare che:

- ✓ le diverse poste di bilancio sono state valutate nella prospettiva di una normale continuità dell'attività;
- ✓ i criteri utilizzati per la valutazione delle poste di bilancio sono conformi a quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e risultano, altresì, corrispondenti a quelli utilizzati nel corso del precedente esercizio;
- ✓ non si sono rese necessarie deroghe ai criteri generali previsti dal Codice Civile; risulta che tali criteri, applicati alla situazione aziendale dell'Ente, abbiano infatti sempre consentito una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Ente.

Il Collegio dei Revisori attesta che le poste corrispondono alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

In merito al suddetto Bilancio, Vi riferiamo inoltre che:

- ✓ la Relazione al Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 emessa dalla Società di Revisione Legale Indipendente in data odierna contiene n. 2 richiami d'informativa sui quali questo Collegio concorda e che fa propri;
- ✓ la Relazione degli Amministratori sulla Gestione risulta essere coerente con le risultanze di bilancio e con le informazioni da noi assunte nel corso del mandato;
- ✓ la Nota Integrativa contiene le informazioni previste dalla normativa civilistica, come richiamata dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente;
- ✓ il Rendiconto Finanziario, redatto con il metodo indiretto, rappresenta dettagliatamente i flussi finanziari generati dall'Ente;
- ✓ abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'assolvimento dei nostri doveri, ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente Relazione;
- ✓ non sono state rilevate operazioni atipiche o inusuali e gli Amministratori, nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa, hanno comunicato che non esistono operazioni con parti correlate di importo rilevante e svolte a non normali condizioni di mercato;
- ✓ l'Ente ha indicato le misure e le precauzioni adottate al fine di minimizzare i rischi dovuti all'epidemia Covid-19; relativamente all'evoluzione prevedibile della gestione, gli Amministratori ritengono non possibile stimare nell'immediato le possibili conseguenze operative, economiche e finanziarie che potrebbero determinarsi per effetto delle incertezze dovute alla diffusione ed alla durata dell'emergenza sanitaria; gli stessi hanno evidenziato nella fase attuale rischi di liquidità, dovuti ad una potenziale maggiore morosità da parte degli utenti assegnatari.

PARERE CONCLUSIVO

Il Bilancio d'esercizio sottoposto alla nostra attenzione, redatto secondo gli schemi previsti dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, ed alle indicazioni dell'articolo 2427 del Codice Civile, è conforme alle risultanze contabili dell'Ente. Esso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato d'esercizio.

Le azioni poste in essere nell'esercizio sono state conformi alla legge, allo statuto ed al regolamento di contabilità; esse non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o in contrasto con le delibere assunte dalla Conferenza degli Enti o tali da compromettere il patrimonio sociale o le finalità istituzionali.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate, così come dall'esame del Bilancio Preventivo, non sono emersi fatti o irregolarità meritevoli di segnalazione nella presente Relazione.

Il Collegio dei Revisori, da ultimo, non può che riaffermare quanto già evidenziato con riferimento ai tre esercizi precedenti, e quindi insiste affinché l'Ente prosegua un costante ed efficace monitoraggio sull'andamento degli incassi e più in generale della morosità, e comunque in relazione alla dinamica finanziaria di ACER nel suo complesso, atteso che:

- ✓ l'Ente, per Sue finalità istituzionali, opera in un mercato che – anche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19 - si mantiene particolarmente problematico anche dal punto di vista sociale e le istanze di tutela delle fasce più deboli provenienti dai Comuni membri non collimano con la sua natura di Ente Economico, con la stringente normativa che ne ispira e disciplina la redazione del Bilancio e, da ultimo, con la finalità del perseguimento dell'equilibrio economico e finanziario;
- ✓ i "crediti verso utenti-assegnatari" si mantengono oltremodo significativi, e confermano, seppur in misura lieve, il trend incrementale degli esercizi precedenti; un'inversione di tendenza non è prevedibile nel breve periodo, complice la congiuntura economica generale, soprattutto con riguardo alle fasce più deboli; l'obiettivo del contenimento di tale posta deve quindi continuare ad essere una delle priorità dell'Ente;
- ✓ è necessario pertanto proseguire nell'attività di recupero crediti così come individuato nelle linee-guida proposte agli Enti Partecipanti alla fine del 2019, attivando tempestivamente - e con maggior efficacia - tutte le possibili procedure legali volte alla riscossione, anche coattiva, dello scaduto, sia per l'effetto deterrente che tali procedure esplicano sul debitore, sia per evitare che singole situazioni possano raggiungere dimensioni di credito ancor più ragguardevoli;
- ✓ è inoltre necessario monitorare, ridimensionandolo, anche il meccanismo delle "anticipazioni" per conto di inquilini e di Comuni membri, affinché l'Ente preservi la propria liquidità ed il proprio equilibrio finanziario;
- ✓ tali dinamiche finanziarie confermano, pur lasciando sostanzialmente invariati gli indici di "leverage" e di "dipendenza finanziaria", come l'Ente continui a presentare una struttura patrimoniale e finanziaria oltremodo rigida, con possibili ricadute in termini di equilibrio economico e di equilibrio finanziario e la concreta possibilità che debba far ricorso, nel breve, al credito bancario.

Fatte tali raccomandazioni, e tenuto conto della Relazione della Società di Revisione Indipendente, il Collegio dei Revisori dei Conti, nell'invitare gli Organi e gli Enti tutti a tener conto, nel concreto, di quanto sopra esposto, esprime parere favorevole in merito alla approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 ed alla destinazione del risultato d'esercizio.

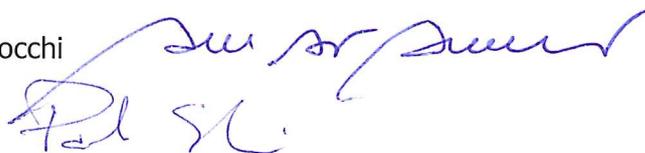
Propone pertanto alla Conferenza degli Enti di approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, e la Relazione sulla Gestione al Bilancio medesimo ed il Rendiconto Finanziario, così come predisposti e redatti dal Consiglio d'Amministrazione di ACER - Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Reggio Emilia.

Reggio Emilia, 11 Giugno 2020

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Luigi Attilio Mazzocchi

Rag. Paolo Sacchi





EMILIA ROMAGNA
TEATRO FONDAZIONE

BILANCIO DELL'ANNO 2019

01/01/2019 – 31/12/2019

formato CEE

EMILIA ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE

Teatro stabile Pubblico Regionale

Sede Legale in Modena, Largo Garibaldi n.15
 Iscritta presso il Tribunale di Modena al n.397 P.G.
 Iscritta presso il REA della CClAA di Modena al n.270058
 Codice Fiscale: 01989060361

Voci di Bilancio	2019	2018	Differenza	%
STATO PATRIMONIALE ATTIVO				
A) CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA...				
<hr/>				
B) IMMOBILIZZAZIONI				
B.I) Immobilizzazioni immateriali				
<i>B.I.3) Diritti di Brevetto Industriale</i>	4.079	2.258	1.821	80,65
<i>B.I.5) Avviamento</i>	1.945.031	2.432.127	-487.096	-20,03
<i>B.I.7) Altre Immobilizzazioni Immateriali</i>	4.595	11.354	-6.759	-59,53
<hr/>				
Totale Immobilizzazioni Immateriali	1.953.705	2.445.739	-492.034	-20,12
B.II) Immobilizzazioni Materiali				
<i>B.II.2) Impianti e Macchinario</i>	25.689	37.368	-11.679	-31,25
<i>B.II.3) Attrezzature industriali e commerciali</i>	45.528	34.477	11.051	32,05
<i>B.II.4) Altri beni Materiali</i>	30.964	29.767	1.197	4,02
<hr/>				
Totale Immobilizzazioni Materiali	102.181	101.612	569	0,56
B.III) Immobilizzazioni Finanziarie				
<i>B.III.1) Partecipazioni</i>				
<i>B.III.1.d-bis) Partecipazioni verso altre imprese</i>	17.442	20.024	-2.582	-12,89
<i>B.III.2) Crediti</i>				
<i>B.III.2.a) Crediti v/Controllate</i>				
<i>B.III.2.b) Crediti v/Collegate</i>				
<i>B.III.2.c) Crediti v/Controllanti</i>				
<i>B.III.2.d) Crediti Verso Imprese s.contr.contollan</i>				
<i>B.III.2.d.bis) Crediti Verso Altri</i>				
<i>B.III.2.d.bis.1) Crediti Verso Altri entro 12 mesi</i>	9.096	7.181	1.915	26,67
<i>B.III.2.d.bis.2) Crediti Verso Altri oltre 12 mesi</i>	217	780	-563	-72,18
<hr/>				
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	26.755	27.985	-1.230	-4,40
<hr/>				
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	2.082.641	2.575.336	-492.695	-19,13
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
C.I)Rimanenze				
<i>C.I.4) Prodotti finiti e merci</i>	7.423	7.423	0	
<hr/>				
Totale Rimanenze	7.423	7.423	0	

Voci di Bilancio	2019	2018	Differenza	%
C.II) Crediti				
<i>C.II.1) Crediti Verso Clienti</i>				
<i>C.II.1.a) Crediti Verso Clienti entro 12 mesi</i>	1.145.821	781.406	364.415	46,64
<i>C.II.2) Crediti v/Controllate</i>				
<i>C.II.3) Crediti v/Collegate</i>				
<i>C.II.4) Crediti v/Controllanti</i>				
<i>C.II.5) Crediti v/impresesotto.contr.controllanti</i>				
<i>C.II.5.bis) Crediti Tributari</i>				
<i>C.II.5.bis.a) Crediti Tributari entro 12 mesi</i>	279.822	663.945	-384.123	-57,85
<i>C.II.5.ter) Imposte Anticipate</i>				
<i>C.II.5.quater) Crediti Verso Altri</i>				
<i>C.II.5.quater.a) Crediti Verso Altri entro 12 mesi</i>	2.893.254	1.354.169	1.539.085	113,66
Totale Crediti	4.318.897	2.799.520	1.519.377	54,27
C.III) Attività finanz. che non costituiscono imm				
C.IV) Disponibilità Liquide				
<i>C.IV.1) Depositi Bancari e Postali</i>	531.573	1.402.551	-870.978	-62,10
<i>C.IV.3) Denaro e Valori in Cassa</i>	34.591	28.760	5.831	20,27
Totale Disponibilità Liquide	566.164	1.431.311	-865.147	-60,44
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	4.892.484	4.238.254	654.230	15,44
D) Ratei e risconti	408.501	186.073	222.428	119,54
TOTALE ATTIVO	7.383.626	6.999.663	383.963	5,49
STATO PATRIMONIALE PASSIVO				
A) PATRIMONIO NETTO				
<i>A.I) Capitale</i>	393.219	374.972	18.247	4,87
<i>A.VI) Altre Riserve distintamente Indicate</i>	-1	2	-3	-150,00
<i>A.VIII) Utili (Perdite) portati a nuovo</i>	0	13.441	-13.441	-100,00
A.IX) Utile (Perdita) dell'esercizio	5.211	4.806	405	8,43
TOTALE PATRIMONIO NETTO	398.429	393.221	5.208	1,32
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
<i>B.4) Altri</i>	1.745.608	2.221.000	-475.392	-21,40
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.745.608	2.221.000	-475.392	-21,40
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV....	374.631	393.145	-18.514	-4,71
D) DEBITI				
<i>D.1) Debiti per Obbligazioni Ordinarie</i>				

Voci di Bilancio	2019	2018	Differenza	%
<i>D.2.) Debiti per Obbligazioni Convertibili</i>				
<i>D.3) Debiti v/Soci per Finanziamenti</i>				
<i>D.4) Debiti v/Banche</i>				
<i>D.4.a) Debiti v/Banche entro 12 mesi</i>	4.205	2.956	1.249	42,25
<i>D.4.b) Debiti v/Banche oltre 12 mesi</i>	281.497	347.732	-66.235	-19,05
<i>D.5) Debiti v/Altri Finanziatori</i>				
<i>D.6) Debiti per Acconti</i>				
<i>D.6.a) Debiti per Acconti entro 12 mesi</i>	225.611	240.899	-15.288	-6,35
<i>D.7) Debiti Verso Fornitori</i>				
<i>D.7.a) Debiti Verso Fornitori entro 12 mesi</i>	1.808.954	1.523.677	285.277	18,72
<i>D.8) Debiti da titoli di Credito</i>				
<i>D.9) Debiti v/Imprese Controllate</i>				
<i>D.10) Debiti v/Imprese Collegate</i>				
<i>D.11) Debiti Verso Controllanti</i>				
<i>D.11.bis) Debiti v/impresе sotto.cont.controllanti</i>				
<i>D.12) Debiti Tributarі</i>				
<i>D.12.a) Debiti Tributarі entro 12 mesi</i>	142.113	101.436	40.677	40,10
<i>D.13) Debiti v/Istituti previdenza</i>				
<i>D.13.a) Debiti v/Istituti previdenza entro 12 mesi</i>	243.966	239.846	4.120	1,72
<i>D.14) Altri Debiti</i>				
<i>D.14.a) Altri Debiti entro 12 mesi</i>	597.802	428.709	169.093	39,44
TOTALE DEBITI	3.304.148	2.885.255	418.893	14,52
E) Ratei e risconti	1.560.810	1.107.042	453.768	40,99
TOTALE PASSIVO	7.383.626	6.999.663	383.963	5,49
CONTO ECONOMICO				
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
<i>A.1) Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni</i>	4.079.041	3.928.922	150.119	3,82
<i>A.5) Altri Ricavi e Proventi</i>				
<i>A.5.a) Ricavi e Proventi diversi</i>	9.924.615	9.254.195	670.420	7,24
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	14.003.656	13.183.117	820.539	6,22
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
<i>B.6) Costi m. prime, sussid., di cons. e di merci</i>	348.579	257.124	91.455	35,57
<i>B.7) Costi per Servizi</i>	6.183.122	5.901.352	281.770	4,77
<i>B.8) Costi per godimento di beni di terzi</i>	525.007	480.093	44.914	9,36
<i>B.9) Costi per il Personale</i>				
<i>B.9.a) Salari e Stipendi</i>	4.429.481	4.135.846	293.635	7,10
<i>B.9.b) Oneri Sociali</i>	1.334.077	1.249.016	85.061	6,81
<i>B.9.c) Trattamento di Fine Rapporto</i>	162.968	148.191	14.777	9,97
Totale Costi per il Personale	5.926.526	5.533.053	393.473	7,11

Voci di Bilancio	2019	2018	Differenza	%
B.10) Ammortamenti e svalutazioni				
<i>B.10.a) Amm.to delle immobilizzazioni immateriali</i>	496.516	501.609	-5.093	-1,02
<i>B.10.b) Amm.to delle immobilizzazioni Materiali</i>	39.348	35.374	3.974	11,23
<i>B.10.d) Svalutazione crediti</i>				
<i>B.10.d.1) Svalutazioni dei crediti attivo circol.</i>	0	4.000	-4.000	-100,00
<hr/> <i>Totale svalutazione crediti</i>	0	4.000	-4.000	-100,00
<hr/> Totale Ammortamenti e Svalutazioni	535.864	540.983	-5.119	-0,95
<i>B.13) Altri Accantonamenti</i>	0	50.000	-50.000	-100,00
<i>B.14) Oneri diversi di gestione</i>	377.411	313.981	63.430	20,20
<hr/> TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	13.896.509	13.076.586	819.923	6,27
<hr/> DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA...	107.147	106.531	616	0,58
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
C.15) Proventi da Partecipazioni				
<hr/> C.16) Altri Proventi Finanziari				
C.16.a) Da Crediti iscritti nelle Immobilizzaz.				
<hr/> C.16.d) Proventi diversi dai precedenti				
<i>C.16.d.5) Da altre Imprese</i>	8.905	217	8.688	4003,69
<hr/> Totale proventi diversi	8.905	217	8.688	4003,69
<hr/> Totale altri Proventi Finanziari	8.905	217	8.688	4003,69
C.17) Interessi e altri oneri finanziari				
<i>C.17.d) Verso altri</i>	25.802	36.000	-10.198	-28,33
<hr/> Totale Interessi e oneri finanziari	25.802	36.000	-10.198	-28,33
<hr/> TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-16.897	-35.783	18.886	52,78
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATT. E...				
D.18) Rivalutazioni				
<hr/> D.19) Svalutazioni				
<i>D.19.b) Di Immobilizzazioni Finanziarie</i>	2.582	0	2.582	N. D.
<hr/> Totale Svalutazioni	2.582	0	2.582	N. D.
<hr/> TOTALE RETTIFICHE ATTIVITA' FINANZIARIE	-2.582	0	-2.582	N. D.

<i>Voci di Bilancio</i>	2019	2018	<i>Differenza</i>	<i>%</i>
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	87.668	70.748	16.920	23,92
<i>20.a) Imposte Correnti</i>	82.457	65.942	16.515	25,04
<hr/> IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	82.457	65.942	16.515	25,04
<hr/> UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	5.211	4.806	405	8,43

**EMILIA ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE
TEATRO STABILE PUBBLICO REGIONALE**

Sede legale in Modena – Largo Garibaldi n. 15
Iscrizione al Tribunale di Modena P.G. 431
Iscrizione C.C.I.A.A di Modena al n. R.E.A. 270058

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO
DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019**

PREMESSA

Il Direttore ha predisposto il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019, che presenta un avanzo di gestione pari a € 5.210,09, composto di Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e della presente Nota integrativa.

Ne completano l'informativa i seguenti ulteriori documenti:

- **Rendiconto analitico** con evidenziazione dei dati economici aggregati, di massima, per i diversi settori di attività (produzione, gestione teatri, formazione, rassegne, progetti e attività culturali);
- **Relazione del Direttore** (articolo 15 statuto);
- **Relazione del Collegio dei revisori dei conti.**

CRITERI DI REDAZIONE

L'attuale normativa civilistica, pur affermando un obbligo generico di rendicontazione, non prevede specifici obblighi contabili in capo alle fondazioni, associazioni ed altre istituzioni non profit di carattere privato.

Pertanto, nel silenzio del Codice civile, si è ritenuto opportuno improntare la struttura e i contenuti del bilancio ai principi dettati dal medesimo Codice in materia di conti annuali delle società industriali e mercantili.

Tali criteri tengono conto, per quanto di interesse, delle innovazioni normative introdotte nell'ordinamento nazionale ad opera del D. Lgs. n. 139/2015, emanato in attuazione della Direttiva n. 2013/34/UE, ad effetto del quale sono stati aggiornati i principi contabili nazionali OIC.

Gli schemi così utilizzati si mostrano idonei ad offrire un quadro d'insieme compiuto, comprensibile e indicativo della gestione economica e della consistenza patrimoniale riferibili all'esercizio concluso al 31/12/2019.

Parimenti, si è ritenuto di dover adottare ai fini delle determinazioni dei suoi diversi elementi, patrimoniali ed economici, i medesimi principi fissati dall'art. 2426 del Codice civile, senza che a quest'ultima norma dovesse derogarsi nei termini precisati agli articoli 2423, comma 4 e 2423 bis, ultimo comma dello stesso Codice.

E' da sottolineare, inoltre, che tutti i valori iscritti nello Stato patrimoniale e nel Conto economico ("cd. bilancio CEE"), anche con riferimento a quelli precedentemente allocati nel bilancio chiuso al 31/12/2018, sono espressi in unità di €, mentre i valori indicati nella restante documentazione di bilancio, inclusa la Nota integrativa, sono indicati ora al centesimo di € (valori di dettaglio), ora in unità di € (totale valori di dettaglio).

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri adottati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 non si discostano, salvo quanto in appresso precisato, dai medesimi utilizzati ai fini della formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci nelle quali esso si articola è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività di impresa, e la loro rilevazione e presentazione è stata effettuata tenendo conto della funzione economica del singolo elemento, attivo o passivo, che lo compone ed in considerazione della sostanza dell'operazione o del rapporto che l'ha generato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi che compongono le singole poste patrimoniali ed economiche, attive o passive.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri accadimenti aziendali è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 del Codice civile.

I criteri di valutazione in concreto adottati nella formazione del presente bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali e materiali

Le immobilizzazioni sono state registrate al costo di acquisto e rettificato dal corrispondente fondo di ammortamento.

Nel valore di appostazione a bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Inoltre, i costi di manutenzione aventi natura incrementativa, quando sostenuti, sono stati imputati al cespite cui essi si riferiscono.

Le immobilizzazioni, con la sola eccezione dei beni materiali di costo unitario inferiore ad € 516,46 che sono ammortizzati in unica soluzione nell'anno di acquisto, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di impiego dei singoli beni.

Le aliquote sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione è oggetto di svalutazione in misura corrispondente; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Si precisa che nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari alle immobilizzazioni materiali ed ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate da partecipazioni valutate con il metodo del costo, determinato sulla base del costo di acquisto o di sottoscrizione.

Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto che gli effetti appaiono oggettivamente irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta dell'aggregato. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Inoltre, con riferimento ai crediti iscritti nel bilancio antecedentemente all'esercizio in corso al 1° gennaio 2019, i medesimi sono iscritti al presumibile valore di realizzo poiché, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è ritenuto di non applicare il criterio del costo ammortizzato e la relativa attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto, previa verifica delle singole poste creditorie sotto il profilo dell'esigibilità, mediante apposito fondo svalutazione crediti.

L'esame è stato condotto attenendosi altresì ai criteri di comune esperienza che giudicano antieconomico il recupero di crediti residui di ammontare esiguo.

Debiti

I debiti sono allocati al loro valore nominale.

Tra di essi figura il mutuo contratto con Banca Popolare dell'Emilia Romagna in data 19/03/2014, finalizzato al finanziamento dell'acquisto del ramo di azienda Arena del Sole – Teatro Stabile di Bologna. L'importo del debito include gli interessi passivi maturandi sino all'anno 2024, in base al piano di ammortamento stabilito dall'Istituto. La spesa per interessi passivi di competenza dell'anno 2019 è stata di € 14.711,76.

Prudenzialmente le poste debitorie del patrimonio sono state mantenute, anche quando traggono origine da rapporti contrattuali ormai definiti da tempo ma non ancora giuridicamente prescritti.

Si precisa, infine, che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni dell'Ente.

Ratei e Risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio degli elementi reddituali che essi riflettono.

Per eventuali ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le appropriate variazioni.

Fondo rischi e oneri futuri, Fondo oneri futuri e Fondo svalutazione crediti

I Fondi in parola sono stati prudenzialmente istituiti allo scopo di rappresentare, contabilmente, il possibile sostenimento di oneri futuri e rischi di deprezzamento dai quali potrebbero derivare, prospetticamente effetti economici sfavorevoli per la Fondazione.

Il Fondo oneri futuri, è stato utilizzato per € 50.000,00 per dar corso alla necessaria copertura delle spese per l'organizzazione e realizzazione del Festival Vie 2019, destinazione per la quale il fondo era stato accantonato nell'esercizio 2018 grazie ad un maggior finanziamento ottenuto dalla Fondazione di Modena a servizio della realizzazione della ricordata iniziativa.

Il Fondo rischi e oneri futuri è composto dall'accantonamento di € 31.000,00 destinati a far fronte alla prevedibile richiesta da parte dell'INPS di versamento del contributo di malattia, pari al 2,22%, maturato sulle retribuzioni corrisposte agli impiegati dipendenti della Fondazione nei periodi antecedenti il mese di dicembre 2015. In data 3/8/2017, con la Circolare n.124, l'INPS ha confermato l'obbligazione contributiva di finanziamento dell'indennità economica di malattia per gli iscritti al Fondo pensioni lavoratori dello spettacolo, includendo tra questi anche i lavoratori con la qualifica impiegatizia, per i quali la Fondazione non aveva mai versato il contributo, senza peraltro ricevere contestazioni da parte dell'INPS. Con questa Circolare, l'INPS ha posto fine a una lunga querelle interpretativa che ha coinvolto l'intero settore dello spettacolo dall'anno 2016. Nella Circolare sopra richiamata, l'INPS comunica che l'obbligazione contributiva ha decorrenza dal 1/5/2011, ma alla data attuale la Fondazione non ha ricevuto ulteriori notifiche dell'INPS per i mesi antecedenti il dicembre 2015. In previsione delle future richieste, che l'Ufficio Personale della Fondazione presume di poter ricevere, si è ritenuto, nell'anno 2017, di accantonare a titolo cautelativo l'importo di € 31.000,00, corrispondente ad una parte dei contributi arretrati che l'INPS potrebbe chiedere di versare.

Nel 2019 il Fondo è stato utilizzato per € 2.391,62 importo delle note di addebito ricevute dall'INPS nel corso dell'esercizio 2019 e riferite ai periodi oggetto dell'accantonamento iniziale.

Al 31/12/2019, il Fondo rischi e oneri futuri ammonta complessivamente ad € 56.000,00, includendo anche l'accantonamento dell'importo di € 25.000,00 stanziato a favore dell'Associazione Iolanda Gazzero, su deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 8/7/2010.

Il Fondo svalutazione crediti, che alla data del 31/12/2018 ammontava a € 25.317,22, non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio 2019.

Pertanto, alla data del 31/12/2019, tenuto conto degli utilizzi e dell'accantonamento in parola, il Fondo ammonta complessivamente a € 25.317,22.

La svalutazione dei crediti non comporta in ogni caso la rinuncia a conseguire la riscossione, che anzi è in atto mediante le azioni di recupero affidate al legale della Fondazione.

Si segnala, nel corso dell'anno 2019, il recupero, seppur dilazionato nel tempo, di uno dei crediti di più lunga data. Infatti, il Tribunale di Forlì ha reso esecutivo con atto n. 829/19 del 24/05/2019 il pignoramento del quinto dello stipendio del sig. Bellavista Stefano, titolare della Ditta Via Verdi verso la quale ERT vantava un credito di € 10.288 risalente agli anni 2007 e 2008.
Nell'anno 2019 sono stati incassati € 1.689.

Fondo Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Si rammenta inoltre che, in ottemperanza alla normativa vigente a far tempo dal 1/1/2007, l'indennità di fine rapporto viene versata all'INPS, al Fondo nazionale di pensione complementare Byblos, scelto dall'AGIS/ANTAD e dalle organizzazioni sindacali di categoria e ad altri fondi pensione complementari, secondo le opzioni dei singoli dipendenti.

Imposte sul reddito (Ires ed Irap)

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e secondo le aliquote e le norme vigenti.
Non è stata rilevata la fiscalità differita attiva (imposte anticipate) sulle perdite fiscali in quanto non vi è la ragionevole certezza della recuperabilità delle stesse.

* * *

Vengono di seguito riportati i dettagli delle singole voci di bilancio ed i relativi commenti.

ATTIVITA'

1. Crediti verso Soci per Versamenti Dovuti

Descrizione	Importo
Capitale sottoscritto non richiamato	
Saldo al 31/12/2018	0 -
Variazioni dell'esercizio	0 -
Saldo al 31/12/2019	0 -

2. Immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie

Nel patrimonio della Fondazione sono presenti tre classi di immobilizzazioni:

- Immobilizzazioni immateriali;
- Immobilizzazioni materiali;
- Immobilizzazioni finanziarie.

Tanto premesso, si rappresentano di seguito, con l'ausilio di prospetti di sintesi, le relative dinamiche gestionali.

Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	
Saldo al 31/12/2018	2.445.739
Variazioni dell'esercizio	+ 4.482
Ammortamento dell'esercizio	- 496.516
Saldo al 31/12/2019	1.953.705

L'aggregato, più analiticamente, si suddivide nelle seguenti poste attive:

a) **BI3** – Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno: L'importo di € 4.079 attiene alle licenze d'uso a tempo indeterminato di *software* applicativi acquisite e oggetto di ammortamento in quote costanti in un periodo di tre esercizi. La spesa sostenuta nel corso dell'esercizio 2019 riguarda l'acquisizione di nuove licenze di *software*.
L'ammortamento dell'anno è stato di € 2.661

b) **BI5** – Avviamento: € 1.945.031.

La voce registra il valore dell'avviamento del ramo di azienda Arena del Sole – Teatro Stabile di Bologna, acquisito da ERT con il contratto perfezionato in data 24/1/2014, dedotte sei rate del piano di ammortamento decennale (2014 -2023).

La determinazione del valore dell'avviamento è stata in origine effettuata sulla base del corrispettivo convenuto dalle parti del citato contratto (pari ad € 4.904.846,40), incrementato degli oneri accessori e tributari connessi al trasferimento del ramo in parola e al netto dei contributi ricevuti da Fondazione del Monte e Fondazione CARISBO in quanto direttamente funzionali alla conclusione dell'operazione.

L'avviamento è ammortizzato in base alla sua vita utile, calcolata in ragione del contributo pluriennale che si stima ne deriverà alla gestione della Fondazione, in periodo pari a dieci esercizi.

c) **BI7 - Altre**: € 4.595. La voce corrisponde alla somma algebrica degli oneri sostenuti in occasione degli interventi di ristrutturazione e di straordinaria manutenzione degli edifici adibiti a sala teatrale di proprietà di terzi.

Gli oneri in parola, per i quali non è stata ravvisata l'oggettiva riconducibilità all'aggregato di bilancio "B11 Costi di impianto e di ampliamento", partecipano alla formazione del risultato dell'esercizio sulla base dell'efficacia temporale della concessione in godimento della struttura teatrale, ovvero, in difetto di un'espressa previsione in tal senso, per quote di pari importo ed in ragione di un processo di ammortamento della durata di cinque esercizi consecutivi.

La voce include:

- Il valore residuo degli interventi di miglioria e di manutenzione straordinaria realizzati sui locali della Sede Amministrativa della Fondazione e sui teatri Arena del Sole e Bonci, negli esercizi antecedenti l'anno 2016.

- I costi per il rifacimento del sito istituzionale della Fondazione, sostenuti nell'anno 2017 pari a € 8.880,00 e ammortizzati in 3 esercizi.

Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Importo
Immobilizzazioni materiali	
Saldo al 31/12/2018	101.612
Variazioni dell'esercizio	+ 39.917

Quota ammortamento dell'esercizio	- 39.348
Saldo al 31/12/2019	102.181

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo patrimoniale al costo storico di acquisto comprensivo dei relativi oneri accessori.

I cespiti di costo unitario non eccedente l'importo di € 516,46, in considerazione del loro rapido deperimento fisico-tecnico, sono stati registrati alla voce B II – Immobilizzazioni Materiali e, come più sopra precisato, sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Nel corso dell'esercizio 2019 si segnala:

- L'acquisto di un videoproiettore per gli spettacoli in produzione;
- L'acquisto di n. 1 nuovo server in uso presso gli uffici della Fondazione;
- L'acquisto n. 10 nuovi notebook e laptop.

Le quote di ammortamento sono state calcolate sulla base di un procedimento sistematico e con coefficienti annuali che tengono conto della residua possibilità di utilizzo di ogni singolo cespite.

Più analiticamente:

Descrizione	Aliquota
Impianti generici	10%
Attrezzature Teatro/uffici	15,5%
Macchine elettroniche ufficio	20%
Costruzioni leggere	33,33%
Macchine elettriche, mobili ufficio	12%
Automezzi	25%
Impianto telefonico	20%
Attrezzatura specifica magazzino	19%
Attrezzatura generica magazzino	7,5%

Le immobilizzazioni materiali entrate in funzione durante l'esercizio, tenuto conto del loro minor utilizzo, sono state ammortizzate adottando aliquote ridotte, forfaitariamente, in ragione della metà del relativo coefficiente tabellare.

Si segnala, nell'anno 2019, la vendita al Comune di Pavullo nel Frignano dell'impianto di proiezione digitale installato presso il Cinema Teatro Mac Mazzieri, per il quale l'accordo con ATER per la gestione dell'attività cinematografica è terminato il 30 giugno 2019.

Immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	Importo
Immobilizzazioni finanziarie	
Saldo al 31/12/2018	27.985
Variazioni dell'esercizio	- 1.230
Saldo al 31/12/2019	26.755

La voce comprende i depositi cauzionali pertinenti l'attività, nonché le quote associative di partecipazione della Fondazione ai seguenti soggetti:

- Fondazione *P.L.A.T.E.A.* costituita tra i teatri nazionali e i teatri di rilevante interesse culturale;
- Associazione *La Corte Ospitale* di Rubiera.

Dette quote sono iscritte ad un valore corrispondente al relativo costo di sottoscrizione. Nel corso del 2019 è stata svalutata la partecipazione in ATER a seguito della trasformazione della stessa in Fondazione a seguito della comunicazione di ATER con lettera del 4/12/19 prot. 862/2019 nella quale si recepisce il nuovo statuto della Fondazione nel quale, all'art. 7, si prevede che "non possono divenire soci o soggetti che per finalità statutaria producono spettacoli". L'importo della svalutazione è pari a € 2.582,28.

Tra le partecipazioni si segnalano inoltre le partecipazioni in altre imprese, per un ammontare complessivo di € 9.246,00, pervenute a seguito dell'acquisizione del ramo di azienda Arena del Sole – Teatro Stabile di Bologna.

3. Crediti

La consistenza dei crediti iscritti nell'attivo patrimoniale e valorizzata in ragione del loro presumibile realizzo monetario è riassunta nella tabella che segue:

Descrizione	Importo
Crediti	
Saldo al 31/12/2018	2.799.520
Variazioni dell'esercizio	1.519.377
Saldo al 31/12/2019	4.318.897

L'importo dei crediti al 31/12/2019 comprende le voci di seguito riportate.

I crediti tributari maturati al 31/12/2019 sommano l'importo di € 279.822 e comprendono il quantum che potrà essere oggetto di compensazione fiscale a partire dal periodo di imposta 2019.

I crediti che la Fondazione vanta per contributi di Enti pubblici e privati sommano l'importo di € 2.769.526, di questi nei primi mesi dell'anno 2020 sono stati liquidati € 1.168.609.

Il credito complessivo verso clienti è di € 1.171.138 (incluse fatture da emettere per € 202.787). Il Fondo svalutazione crediti di € 25.317 è riportato nell'attivo patrimoniale a diretta rettifica del valore dei crediti.

Tra gli altri crediti residui di € 123.728 rileva il credito verso il gestore della biglietteria pari ad € 106.236, incassato nei primi mesi del 2020.

La tabella che segue riparte il valore dei crediti verso clienti in base agli anni solari in cui gli stessi sono maturati. La tabella non include il valore delle fatture da emettere.

Descrizione	Importo
Crediti ante 2015	24.808
Crediti anno 2016	659
Crediti anno 2017	5.286
Crediti anno 2018	22.973
Crediti anno 2019	914.625
Totale crediti al 31/12/2019	968.351

4. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
566.164	1.431.311	- 865.147

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018
Denaro e valori di cassa	34.591	28.760
Depositi bancari in c/c	531.573	1.402.551
TOTALE	566.164	1.431.311

5. Ratei e risconti attivi e passivi

I criteri di determinazione dei ratei e dei risconti riflettono il principio di competenza temporale dei componenti di reddito, positivi e negativi, comuni a più esercizi.

Ratei	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Attivi	8	4	4
Passivi	149.890	104.238	45.652

Risconti	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Attivi	408.493	186.069	222.424
Passivi	1.410.919	1.002.804	408.115

* * *

PATRIMONIO NETTO, FONDI RETTIFICATIVI DELL'ATTIVO E PASSIVITA'

1. Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
398.429	393.221	5.208

La consistenza del Patrimonio netto alla data del 31/12/2019, pari ad € 398.429, misura:

- il Fondo di dotazione alla data del 1/1/2019 pari ad € 393.219;
- l'utile dell'esercizio 2019 pari a € 5.210.
- riserva per arrotondamenti all'unità di Euro pari a – 1 €

2. Fondi per rischi e oneri

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Fondo rischi e oneri futuri	53.608	56.000	- 2.392
Fondo oneri futuri	-	50.000	- 50.000

Per i fondi in parola si rinvia a quanto esposto in precedenza a proposito dei criteri di valutazione.

3. Fondo copertura avviamento Arena del Sole – Teatro Stabile di Bologna

Descrizione	Importo
Immobilizzazioni materiali	

Saldo al 31/12/2018	2.115.000
Incrementi del Fondo	-
Utilizzo del fondo anno 2019	- 423.000
Saldo al 31/12/2019	1.692.000

Il Fondo è stato istituito nell'anno 2014 per far fronte al piano di ammortamento decennale (2014 – 2023) del valore di avviamento del ramo di azienda Arena del Sole – Teatro Stabile di Bologna, acquistato nel 2014 e iscritto nell'attivo patrimoniale della Fondazione.

4. Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
374.631	393.145	- 18.514

L'ammontare del Fondo TFR tiene conto delle quote accantonate al 31/12/2019, previa quantificazione in base all'anzianità dei singoli dipendenti ed in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti. La variazione del fondo TFR è così composta:

Incremento del fondo per rivalutazione al netto imposta sostitutiva	5.754
Decremento per liquidazione TFR a dipendenti	-24.268
Variazione	-18.514

5. Debiti

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
3.304.148	2.885.255	418.893

I debiti sono accertati al loro valore nominale ed iscritti per categorie omogenee così come segue:

Descrizione	Importo
Fornitori	1.367.160
Fornitori per fatture da ricevere	441.794
Debiti tributari	142.113
Banche	285.702
Istituti Previdenziali e assicurativi	243.966
Debiti verso partner progetto Atlas of Transitions	370.757
Debiti vs. dipendenti	161.482
Altri debiti entro 12 mesi	291.174
TOTALE	3.304.148

In ossequio ai principi normativi testé richiamati si evidenzia quanto di seguito:

- L'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale ammonta ad € 43.529, di cui:
 - € 17.529 per impegni per contratti di leasing insistenti su n. 1 autoveicolo
 - € 26.000 indicante il valore di mercato del veicolo oggetto di contratti di leasing.

Si precisa che la Fondazione non ha prestato alcuna garanzia reale nei confronti di terzi.

* * *

RICAVI ED ALTRI PROVENTI

Tutti i componenti di reddito, positivi e negativi, hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'esercizio in coerenza con i postulati della prudenza e della competenza.

1. Ricavi

I ricavi netti derivanti dalla gestione (i.e. ricavi per cessioni e prestazioni) sono passati da € 3.928.922 del bilancio al 31/12/2018 a € 4.079.041 con un incremento pari al 3,82%.

I ricavi derivanti dalla rappresentazione di spettacoli propri, in Italia e all'estero, sono di € 1.343.380; mentre gli incassi derivanti da biglietti, abbonamenti per spettacoli programmati nei teatri direttamente gestiti sono stati di € 1.468.767.

2. Altri ricavi e proventi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
9.924.615	9.254.195	670.420

L'aggregato è costituito dalle seguenti voci:

Descrizione	Importo
Contributi in conto esercizio	8.957.889
Altri ricavi e proventi	966.726
TOTALE	9.924.615

In particolare, i contributi in conto esercizio sono stati rilevati in corrispondenza del momento in cui essi sono divenuti certi, in base alle condizioni di riconoscimento ed erogazione.

In ottemperanza alla legge n. 124 del 4 agosto 2017, si riporta nella presente Nota Integrativa l'elenco delle sovvenzioni, dei contributi e dei vantaggi economici a qualsiasi titolo ricevuti dalla Pubblica Amministrazione e da enti e società inclusi nel Conto Consolidato dello Stato, pubblicato dall'ISTAT (G.U. n. 228 del 29/9/2017). I dati riportati sono classificati in base all'importo deliberato nell'anno dall'ente erogatore, al principio di competenza economica del bilancio e al principio di cassa.

ENTE EROGATORE	IMPORTO		
	DELIBERATO	COMPETENZA BILANCIO	CASSA
CONTRIBUTI ENTI PUBBLICI SOCI DELLA FONDAZIONE			
Regione Emilia Romagna	€ 2.300.000,00	€ 2.300.000,00	€ 2.300.000,00
Comune di Modena	€ 896.329	€ 918.314	€ 650.000
Comune di Cesena	€ 993.500	€ 993.500	€ 836.720
Comune di Bologna	€ 1.465.000	€ 981.667	€ 755.000
Comune di Castelfranco Emilia	€ 95.000	€ 115.000	€ 28.500
Comune di Vignola	€ 85.765	€ 86.730	€ 21.500
ALTRI CONTRIBUTI PUBBLICI			
Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo	€ 1.858.212	€ 1.858.212	€ 1.462.266
MIBAC - contributo a copertura parziale della spesa per il	€ 32.796	€ 32.796	€ 32.796

servizio dei Vigili del Fuoco nei teatri			
MIBAC – contributo progetti speciali	€ 51.220	€ 51.220	
MIBAC – contributo tournée estero	€ 12.500	€ 12.500	
Fondo Sociale Europeo - Regione Emilia Romagna rif. PA 2015 - 4815/RER rif. PA 2017 - 7799/RER	€ 402.380	€ 333.730	€ 286.509
Progetto UE Atlas of transitions - Education, Audiovisual and Culture Executive Agency 2017/2020 - Creative Europe: Contratto 2017/1447	€ 375.000	€ 115.056	

CORRISPETTIVI PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' DI SPETTACOLO

da Pubbliche Amministrazioni, enti e società incluse nel Conto Consolidato dello Stato pubblicato dall'ISTAT (G. U. n. 228 del 29/09/2017)	€ 1.118.914,58	€ 1.118.914,58	€ 683.916,07
Associazione Teatro Biondo Stabile di Palermo	€ 14.000,00	€ 14.000,00	€ 14.000,00
Associazione Teatrale Pistoiese	€ 7.400,00	€ 7.400,00	€ 3.900,00
Associazione Teatro di Roma	€ 257.136,24	€ 257.136,24	€ 190.370,93
Associazione Teatro di Pordenone	€ 9.500,00	€ 9.500,00	-€ 950,00
Associazione Teatro Sociale di Gualtieri	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
Centro servizi culturali Santa Chiara	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00
Centro Teatrale Bresciano	€ 125.669,50	€ 125.669,50	€ 85.669,50
Comune di Bologna	€ 22.064,67	€ 22.064,67	€ 11.545,00
Comune di Casalmaggiore	€ 11.000,00	€ 11.000,00	€ 11.000,00
Comune di Castelfranco Emilia	€ 700,00	€ 700,00	€ 700,00
Comune di Cesena Ass.Politiche Sociali	€ 28.689,51	€ 28.689,51	€ 28.689,51
Comune di Gatteo	€ 755,74	€ 755,74	€ 755,74
Comune di Marano sul Panaro	€ 750,91	€ 750,91	€ 250,91
Comune di Modena	€ 2.799,18	€ 2.799,18	€ 2.799,18
Comune di Pavullo nel Frigano	€ 4,10	€ 4,10	€ 0,00
Comune di Sogliano al Rubicone	€ 170,49	€ 170,49	€ 170,49
Comune di Vimercate - Ufficio Cultura	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
Conservatorio Statale di Musica Cesena	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 0,00
Consorzio Teatro Pubblico Pugliese	€ 13.000,00	€ 13.000,00	€ 0,00
Dipartimento delle Arti Università di Bologna	€ 819,67	€ 819,67	€ 819,67
Ente Autonomo Teatro Stabile di Bolzano	€ 47.193,00	€ 47.193,00	€ 47.193,00
Fondazione I Teatri	€ 16.000,00	€ 16.000,00	€ 16.000,00
Fondazione Live Piemonte dal Vivo	€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ 4.500,00
Fondazione Nazionale della Danza	€ 4.150,00	€ 4.150,00	€ 4.150,00
Fondazione Piccolo Teatro di Milano	€ 51.000,00	€ 51.000,00	€ 0,00
Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	€ 56.234,97	€ 56.234,97	€ 56.234,97
Fondazione Teatro della Toscana	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 0,00
Fondazione Teatro Gaetano Fraschini	€ 24.000,00	€ 24.000,00	€ 24.000,00
Fondazione Teatro Metastasio di Prato	€ 145.966,88	€ 145.966,88	€ 50.966,88

Fondazione Teatro Piemonte Europa	€ 23.000,00	€ 23.000,00	€ 16.000,00
Fondazione Teatro Stabile dell'Umbria	€ 88.593,00	€ 88.593,00	€ 26.433,00
Fondazione Teatro Stabile di Torino	€ 7.679,18	€ 7.679,18	€ 7.679,18
Fondazione Toscana Spettacolo	€ 16.500,00	€ 16.500,00	€ 16.500,00
Gallerie Estensi	€ 530,00	€ 530,00	€ 530,00
I.T.C.S. Gaetano Salvemini	€ 827,27	€ 827,27	€ 827,27
Istituto di Istruzione Superiore A.F. Formiggini	€ 218,18	€ 218,18	€ 218,18
Istituto di Istruzione Superiore "Alessandro Volta"	€ 261,82	€ 261,82	€ 261,82
Istituto di Istruzione Superiore "Ettore Majorana"	€ 1.134,55	€ 1.134,55	€ 1.134,55
Istituto Superiore F. Corni Liceo Tecnico	€ 622,72	€ 622,72	€ 622,72
Istituto Tecnico Industriale Statale Fermo Corni	€ 1.950,00	€ 1.950,00	€ 1.950,00
Istituto GF Minguzzi della Città Metropolitana di Bologna	€ 6.200,00	€ 6.200,00	€ 3.000,00
Istituzione Teatro Comunale di Cagli	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
Liceo Ginnasio Luigi Galvani	€ 136,36	€ 136,36	€ 0,00
Liceo Scientifico "A. Tassoni"	€ 109,09	€ 109,09	€ 109,09
Liceo Scientifico Leonardo Da Vinci	€ 290,91	€ 290,91	€ 290,91
Marche Teatro Società Consortile a R.L.	€ 14.368,00	€ 14.368,00	€ 1.736,00
RAI Cinema Spa	€ 120,00	€ 120,00	€ 120,00
Scuola Secondaria I Grado L. A. Muratori Vignola	€ 525,00	€ 525,00	€ 477,27
Società Italiana Autori Editori	€ 831,29	€ 831,29	€ 831,29
Teatro Stabile di Genova	€ 70.038,58	€ 70.038,58	€ 26.955,24
Unione dei Comuni Valle del Savio	€ 73,77	€ 73,77	€ 73,77
Università di Modena e Reggio Emilia	€ 1.400,00	€ 1.400,00	€ 1.400,00

COSTI ED ONERI

1. Costi di gestione (voci B6, B7, B8 e B14))

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
7.434.119	6.952.550	481.569

Le componenti in parola sono riassuntivamente descritte nella tabella che segue:

Descrizione	Importo anno 2019	Importo anno 2018
Acquisto di beni	137.166	105.562
Acquisti per corredi scenografici	78.804	40.599
Cancelleria, libri, riviste	37.863	31.081
Costi di pubblicità	284.127	264.013
Compensi compagnie ospiti	1.987.628	1.543.218
Diritti di autore, spese accessorie spettacoli	115.946	86.478
Prestazioni artisti professionisti	178.992	247.863
Consulenze e collaborazioni professionali	383.124	288.049
Costi di trasporto beni e persone	290.088	278.773
Costi di manutenzione	186.045	185.973

Servizi di pulizia	175.700	185.151
Servizi Vigili del Fuoco	152.913	158.541
SIAE	186.432	188.199
Utenze telefoniche	36.110	39.813
Utenze diverse teatri/uffici	313.715	316.105
Prestazioni da terzi	1.143.294	1.010.892
Costi da coproduzione	273.928	596.583
Servizio mensa personale	133.857	107.709
Godimento beni di terzi	525.007	480.093
Costi per viaggi, vitto e alloggio	301.370	331.204
Assicurazioni	45.207	44.074
Quote associative	12.072	11.551
Servizi bancari	19.076	16.261
Adempimenti per la sicurezza	9.362	18.926
Assistenza sanitaria integrativa	9.750	6.310
Imposte, tasse, marche e bolli	34.927	46.248
Sopravvenienze, perdite, oneri straordinari	20.855	8.295
Spese di rappresentanza	24.323	30.991
Varie	326.448	283.995
TOTALE	7.434.119	6.952.550

La voce "Prestazioni di terzi" si compone in dettaglio dei costi descritti nella tabella che segue

Descrizione	Importo anno 2019	Importo anno 2018
Servizi pubblicità documentazione spettacoli	15.994	8.362
Servizi tecnici di manovalanza per spettacoli	367.367	338.064
Servizi amministrativi, organizzativi	219.516	89.019
Servizi di sala, di portineria e diversi teatri	532.618	565.237
Allestimento spettacoli c/terzi	4.005	2.250
Altro	3.794	7.960
TOTALE	1.143.294	1.010.892

La voce consulenze e collaborazioni professionali include i compensi corrisposti al Collegio dei Revisori dei Conti nell'anno 2019, pari a € 18.411.

	Compenso (compresa Cassa Nazionale 4%)	Gettoni (€ 139,45 a presenza)	Rimborsi spese
Presidente	5.866	1.116	519
Sindaco effettivo	4.087	1.255	235
Sindaco effettivo	4.078	1.255	

La spesa complessiva sostenuta nell'anno 2019 per l'attività della Scuola di Teatro Iolanda Gazzo, per la quale la Fondazione è accreditata dal 2015 presso la Regione Emilia Romagna come Organismo di formazione professionale, è stata di € 401.631. La frequentazione dei corsi è gratuita, grazie al contributo FSE della Regione Emilia Romagna, che nel 2019 è stato di € 333.730.

La Scuola di teatro della Fondazione ha sede dal 2018 in una porzione dell'Ex Complesso AEM di Modena, concesso in uso dall'Amministrazione Comunale della città.

I progetti formativi realizzati dalla Fondazione nel 2019 sono stati finanziati inoltre con il contributo di € 50.000,00 della Fondazione di Modena e l'erogazione liberale di € 5.000,00 dell'Associazione Iolanda Gazzo.

Prospetto di cui all'art. 2427, n. 22 del Codice civile (beni in leasing)

Si riportano di seguito i dati e le informazioni contabili prescritte dal n.22 dell'art. 2427 del Codice civile. Il prospetto riepiloga la sommatoria dei dati relativi a tutti i contratti di leasing finanziario, stipulati dall'azienda, che comportano il trasferimento in capo alla stessa dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto e che hanno interessato l'esercizio.

Descrizione	Importo
1) Valore attuale delle rate di canone non scadute alla data del bilancio	14.828
2) Interessi passivi di competenza dell'esercizio	2.638
3a) Valore netto al quale i beni, relativi a leasing in corso, sarebbero stati iscritti alla data di chiusura del bilancio, qualora fossero stati considerati immobilizzazioni (a-c+/-d+/-e):	17.983
a) di cui valore lordo dei beni	28.773
b) di cui valore dell'ammortamento d'esercizio	7.193
c) di cui valore del fondo ammortamento a fine esercizio	10.790
d) di cui rettifiche di valore	0
e) di cui riprese di valore	0
3b) Minor valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto alla fine dell'esercizio	

(N.B. valori arrotondati all'unità di €)

Il prospetto che precede si riferisce ai seguenti automezzi:

- autocarro Nissan NT400 targato FM948MW, oggetto del contratto di leasing nr. 5N011384, stipulato con la società RCI Banque SA;

2. Oneri relativi al personale dipendente (voce B9)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
5.926.526	5.533.053	393.473

L'insieme degli oneri sostenuti dall'Ente in relazione all'acquisizione delle risorse lavorative occorrenti al suo funzionamento sono di seguito sintetizzate:

Descrizione	Importo
Stipendi	4.429.481
Oneri sociali	1.334.077
Trattamento di fine rapporto	162.968
TOTALE	5.926.526

Si evidenzia il numero medio del personale, alla data del 31/12/2019 rapportato al numero di giornate lavorative e la suddivisione dello stesso in base alle categorie di appartenenza:

ANNO 2019	Numero giornate retribuite	Numero dipendenti medio
	39.963	128,09

Di cui:

Numero medio dipendenti a tempo indeterminato	69,93
Numero medio dipendenti a tempo determinato	58,16

Di cui:

Impiegati	58,07
Tecnici e operai	35,76
Qualifiche artistiche	28,39
Personale di sala	5,87

3. Ammortamenti e svalutazioni – Svalutazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante (voce B10.d)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
0	4.000	-4.000

Non sono stati fatti accantonamenti per svalutazione dei crediti nell'anno 2019

4. Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
2.582	0	2.582

La voce rileva la svalutazione della partecipazione in ATER a seguito della trasformazione in Fondazione avvenuta nel 2019, come descritta alla voce Immobilizzazioni finanziarie.

5. Proventi ed oneri finanziari

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
-16.897	-35.783	18.886

Si tratta, più dettagliatamente, di:

Descrizione	Importo
Interessi attivi bancari	277
Interessi attivi da terzi	8.628
Interessi passivi bancari	- 14.712
Commissioni disponibilità fondi e polizze fidejussorie	- 9.715
Interessi passivi a terzi	- 1.375
TOTALE	- 16.897

6. Imposte sui redditi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
82.457	65.942	16.515
Descrizione	Importo	
I.R.E.S.	-	
I.R.A.P.	82.457	
TOTALE		

* * *

Ulteriori informazioni di carattere generale riguardanti la Fondazione sono illustrate nella sezione "Amministrazione Trasparente" pubblicata sul sito istituzionale, in applicazione del D. Lgs. 33/2013.

Il Direttore, conclusivamente, ritiene che le informazioni contenute nei documenti di bilancio offrano un quadro esaustivo della situazione patrimoniale al 31/12/2019 di Emilia Romagna Teatro Fondazione, nonché dell'andamento della gestione economica riferibile all'esercizio chiuso alla medesima data di riferimento. Resta comunque a disposizione per fornire ogni ulteriore chiarimento eventualmente richiesto.

Il Direttore
Claudio Longhi



EMILIA ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE

rendiconto finanziario

	2019	2018
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	5.211	4.806
Imposte sul reddito	82.457	65.942
Interessi passivi/(interessi attivi)	16.897	35.783
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	5.363	-8.211
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	109.928	98.320
Accantonamenti ai fondi	162.968	202.191
Ammortamenti delle immobilizzazioni	535.864	536.983
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	2.582	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	701.414	739.174
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	811.342	837.494
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti (anche infragruppo)	-364.415	-377.699
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori (anche infragruppo)	269.989	284.400
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-222.428	16.275
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	453.768	60.979
Altre variazioni del capitale circolante netto	-1.023.529	254.836
Flussi Finanziari da variazioni del capitale circolante netto	-886.615	238.791
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	-75.273	1.076.285
Interessi incassati/(pagati)	-16.897	-35.783
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	-656.874	-728.270
Flussi Finanziari da Altre rettifiche	-673.771	-764.053
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	-749.044	312.232
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Investimenti)	-45.290	-60.974
Prezzo di realizzo disinvestimenti	10	8.211
Immobilizzazioni materiali	-45.280	-52.763
(Investimenti)	-4.482	-3.273
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali	-4.482	-3.273
(Investimenti)	-3.934	16.753
Prezzo di realizzo disinvestimenti	2.582	0
Immobilizzazioni finanziarie	-1.352	16.753
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate	0	0
Acquisizione o cessione di società controllate o rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0

Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-51.114	-39.283
---	----------------	----------------

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	1.249	-99.750
Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	-66.235	-66.237
Flussi finanziari da Mezzi di Terzi	-64.986	-165.987

Variazione a pagamento di Capitale e Riserve	-3	100.001
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	0
Flussi da finanziari da Mezzi Propri	-3	100.001

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-64.989	-65.986
--	----------------	----------------

Disponibilità liquide iniziali	1.431.311	1.224.348
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-865.147	206.963
Disponibilità liquide finali	566.164	1.431.311

<i>check quadratura</i>	0	0
-------------------------	---	---

EMILIA ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE

Largo Garibaldi n. 15 – 44124 Modena

Iscritta al REA della CCIAA di Modena al n. 270058

Codice Fiscale 01989060361

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO AL 31.12.2019
AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2. C.C.**

Ai Signori Consiglieri di Amministrazione di EMILIA ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31.12.2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

▪ **Attività di vigilanza**

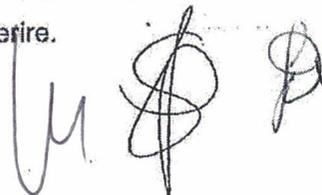
Nel corso dell'esercizio 2019 abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee del Consiglio Generale ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori durante le riunioni svoltesi e/o a seguito di richiesta informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali sulle quali non abbiamo osservazioni particolari.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.



Abbiamo effettuato specifici atti di ispezioni e controllo periodici riguardanti la tenuta della contabilità e, in base alle informazioni acquisite, non sono emerse violazioni di legge, dello statuto o dei principi di corretta amministrazione o irregolarità o fatti censurabili.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c..

Nel corso dell'esercizio non è stato richiesto al Collegio alcun parere previsto dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

▪ **Bilancio d'esercizio**

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2019, predisposto dal Direttore così come previsto dall'art. 10 dello Statuto e composto dallo Stato patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, corredati dal Rendiconto analitico e dalla Relazione del Direttore e riferiamo quanto segue.

Non essendo previsto uno specifico incarico di revisione legale né prevedendolo lo Statuto in vigore, abbiamo vigilato sull'impostazione generale del Bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

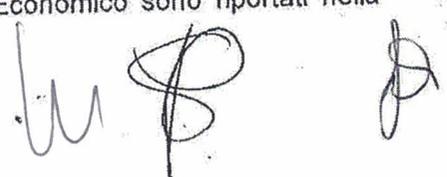
Abbiamo verificato l'osservanza delle norme dello statuto inerenti alla predisposizione della relazione del Direttore e della relazione del Consiglio di Amministrazione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, il Direttore della Fondazione, nella predisposizione della bozza di bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c..

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri di controllo e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Il bilancio d'esercizio sottoposto al nostro esame, redatto secondo gli schemi previsti dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile ed alle indicazioni dell'articolo 2427, è conforme alle norme contenute negli articoli 2423 e 2423-bis e tiene altresì conto di quanto previsto dagli articoli 2424-bis e 2425-bis relativamente alle singole voci dello Stato Patrimoniale ed all'iscrizione dei ricavi, dei proventi e dei costi ed oneri nel Conto Economico.

I principali dati dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono riportati nella



seguinte tabella:

STATO PATRIMONIALE	2018	2019
ATTIVO		
A) crediti verso soci per versamenti dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	2.575.336	2.082.641
C) Attivo Circolante	4.238.254	4.892.484
D) Ratei e risconti attivi	186.073	408.501
TOTALE ATTIVO	6.999.663	7.383.626
PASSIVO		
A) Patrimonio netto	393.221	398.429
B) Fondi per Rischi ed oneri	2.221.000	1.745.608
C) Trattamento di fine rapp.	393.145	374.631
D) Debiti	2.885.255	3.304.148
E) Ratei e risconti passivi	1.107.042	1.560.810
TOTALE PASSIVO	6.999.663	7.383.626
CONTO ECONOMICO		
	2018	2019
A) Valore della produzione	13.183.117	14.003.656
B) Costi della produzione	13.076.586	13.896.509
Differenza Valore e costo produzione	106.531	107.147
C) Proventi ed oneri finanziari	- 35.783	- 16.897
D) Rettifiche di attività finanziarie	0	- 2.582
Risultato prime delle imposte	70.748	87.668
Imposte dell'esercizio	65.942	82.457
Utile/perdita dell'esercizio	4.806	5.211

Dalle verifiche sul bilancio e dai dati evidenziati possiamo affermare che:

• i criteri adottati tengono conto, per quanto applicabili, delle innovazioni introdotte dal D. Lgs. 139/2015 emanato in attuazione della Direttiva n. 201/34/UE;

Handwritten signatures and initials, including a large stylized signature and several smaller initials.

▪ nella valutazione dei crediti non si è tenuto conto del nuovo criterio del costo ammortizzato;

▪ il fondo svalutazione crediti ammonta ad Euro 25.317, è rimasto invariato rispetto al 31.12.2018;

▪ le risultanze dell'esercizio evidenziano un utile di Euro 5.211, che porta il patrimonio netto ad Euro 348.429;

▪ il Collegio invita gli organi di governo a valutare i dati della tabella seguente, estrapolati dai prospetti dei rendiconti analitici 2018 e 2019, per monitorare attentamente i dati dei singoli centri di costo/ricavo e la loro evoluzione temporale;

Risultanze per centri di costo/ricavi						
	2018			2019		
	costi	ricavi	utile/perdita	costi	ricavi	utile/perdita
Produzioni	3.503.359	2.020.539	-1.482.820	3.502.290	2.119.196	-1.383.094
Teatri	6.535.553	2.211.187	-4.324.366	6.897.908	2.422.447	-4.475.461
Rassegne	195.592	196.906	1.314	492.797	320.539	-172.258
Progetti	206.323	102.231	-104.092	539.434	464.548	-74.886
Attività culturali	116.741	96.969	-19.772	46.804	23.171	-23.633
Attività di formazione	497.593	441.605	-55.988	451.831	391.613	-60.218
Totale	11.055.161	5.069.437	-5.985.724	11.931.064	5.741.514	-6.189.550

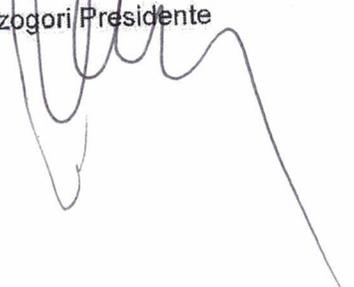
Il Collegio prende atto delle misure adottate da ERT a seguito dell'emergenza COVID-19 illustrate dal Presidente sia in merito alla chiusura dei Teatri, imposta con decreto, sia con riguardo al personale dipendente per il quale è stata attivata la modalità smart working quando possibile. Sono stati altresì attivati tutti gli ammortizzatori sociali previsti e facilitati nell'accesso dalle misure emergenziali emanate dal Governo e dalla regione Emilia Romagna.

Il Collegio Sindacale propone al Consiglio di Amministrazione di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2019.

Modena 24.04.2020

Il Collegio Sindacale

Paolo Mezzogori Presidente




Pietro Speranzoni Sindaco Effettivo

Silvia Vicini Sindaco Effettivo

Handwritten signatures in black ink. The first signature is a large, stylized 'P' with a loop, corresponding to Pietro Speranzoni. The second signature is a cursive script, corresponding to Silvia Vicini.



CONTO ECONOMICO

	CONTO ECONOMICO	2019	2018
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1	Proventi da tributi	0,00	0,00
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.196.275,00	973.350,00
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	1.196.275,00	973.350,00
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	0,00	0,00
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	0,00	0,00
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	0,00	0,00
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	0,00	0,00
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc (+/-)	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	0,00	0,00
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	1.196.275,00	973.350,00
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	2.000,00	9.000,00
10	Prestazioni di servizi	700.972,82	441.895,43
11	Utilizzo beni di terzi	6.538,40	0,00
12	Trasferimenti e contributi	430.196,00	433.325,78
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	430.196,00	433.325,78
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	0,00	0,00
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	0,00	0,00
13	Personale	0,00	0,00
14	Ammortamenti e svalutazioni	0,00	0,00
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	0,00	0,00
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	0,00	0,00
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	0,00	0,00
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
17	Altri accantonamenti	0,00	0,00
18	Oneri diversi di gestione	76.600,00	32.050,00
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	1.216.307,22	916.271,21
	DIFFERENZA TRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-20.032,22	57.078,79
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
	<i>Proventi finanziari</i>		
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
a	<i>da società A controllate</i>	0,00	0,00
b	<i>da società A partecipate</i>	0,00	0,00
c	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00
20	Altri proventi finanziari	0,00	0,00
	Totale proventi finanziari	0,00	0,00
	<i>Oneri finanziari</i>		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	0,00	0,00
a	<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	0,00	0,00
	Totale oneri finanziari	0,00	0,00
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	0,00	0,00
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	Rivalutazioni	0,00	0,00
23	Svalutazioni	0,00	0,00
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24	Proventi straordinari	13.634,96	0,00
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	0,00	0,00
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00



CONTO ECONOMICO

	CONTO ECONOMICO	2019	2018
	<i>c</i> <i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	13.634,96	0,00
	<i>d</i> <i>Plusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00
	<i>e</i> <i>Altri proventi straordinari</i>	0,00	0,00
	Totale proventi straordinari	13.634,96	0,00
25	Oneri straordinari	19.073,17	933,30
	<i>a</i> <i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00
	<i>b</i> <i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	19.073,17	0,00
	<i>c</i> <i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00
	<i>d</i> <i>Altri oneri straordinari</i>	0,00	933,30
	Totale oneri straordinari	19.073,17	933,30
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-5.438,21	-933,30
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-25.470,43	56.145,49
26	Imposte (*)	6.200,00	1.600,00
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-31.670,43	54.545,49



STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2019	2018
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	0,00	0,00
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicit�	0,00	0,00
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5	Avviamento	0,00	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
9	Altre	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00
II	<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>		
1	Beni demaniali	0,00	0,00
1.1	Terreni	0,00	0,00
1.2	Fabbricati	0,00	0,00
1.3	Infrastrutture	0,00	0,00
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	0,00	0,00
2.1	Terreni	0,00	0,00
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	0,00	0,00
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	0,00	0,00
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00
2.5	Mezzi di trasporto	0,00	0,00
2.6	Macchine per ufficio e hardware	0,00	0,00
2.7	Mobili e arredi	0,00	0,00
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
2.99	Altri beni materiali	0,00	0,00
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni materiali	0,00	0,00
IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>		
1	Partecipazioni in	0,00	0,00
a	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
b	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
c	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00
2	Crediti verso	0,00	0,00
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00
b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
d	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00
3	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	0,00	0,00
	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I	<i>Rimanenze</i>	0,00	0,00
	Totale rimanenze	0,00	0,00
II	<i>Crediti (2)</i>		
1	Crediti di natura tributaria	0,00	0,00
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanit�</i>	0,00	0,00
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	0,00	0,00
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	0,00	0,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi	444.656,00	345.205,05
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	444.656,00	345.205,05
b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
d	<i>verso altri soggetti</i>	0,00	0,00



STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2019	2018
3	Verso clienti ed utenti	0,00	0,00
4	Altri Crediti	7.991,65	5.746,00
a	verso l'erario	0,00	0,00
b	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00
c	altri	7.991,65	5.746,00
Totale crediti		452.647,65	350.951,05
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>			
III			
1	Partecipazioni	0,00	0,00
2	Altri titoli	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		0,00	0,00
<i>Disponibilità liquide</i>			
IV			
1	Conto di tesoreria	564.926,02	589.491,76
a	Istituto tesoriere	564.926,02	589.491,76
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide		564.926,02	589.491,76
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		1.017.573,67	940.442,81
RATEI E RISCONTI			
1	Ratei attivi	0,00	0,00
2	Risconti attivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		1.017.573,67	940.442,81



STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2019	2018
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	0,00	0,00
II	Riserve	54.545,49	0,00
	<i>a da risultato economico di esercizi precedenti</i>	54.545,49	0,00
	<i>b da capitale</i>	0,00	0,00
	<i>c da permessi di costruire</i>	0,00	0,00
	<i>d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	0,00	0,00
	<i>e altre riserve indisponibili</i>	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	-31.670,43	54.545,49
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		22.875,06	54.545,49
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2	Per imposte	0,00	0,00
3	Altri	0,00	0,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		0,00	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00
D) DEBITI (1)			
1	Debiti da finanziamento	0,00	0,00
	<i>a prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00
	<i>b v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00
	<i>c verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00
	<i>d verso altri finanziatori</i>	0,00	0,00
2	Debiti verso fornitori	560.642,00	452.571,54
3	Acconti	0,00	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	432.696,00	433.325,78
	<i>a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00
	<i>b altre amministrazioni pubbliche</i>	405.696,00	427.784,18
	<i>c imprese controllate</i>	0,00	0,00
	<i>d imprese partecipate</i>	0,00	0,00
	<i>e altri soggetti</i>	27.000,00	5.541,60
5	Altri debiti	1.360,61	0,00
	<i>a tributari</i>	1.360,61	0,00
	<i>b verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	0,00	0,00
	<i>c per attività svolta per c/terzi (2)</i>	0,00	0,00
	<i>d altri</i>	0,00	0,00
TOTALE DEBITI (D)		994.698,61	885.897,32
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I	Ratei passivi	0,00	0,00
II	Risconti passivi	0,00	0,00
1	Contributi agli investimenti	0,00	0,00
	<i>a da altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00
	<i>b da altri soggetti</i>	0,00	0,00
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		1.017.573,67	940.442,81
CONTI D'ORDINE			
1)	Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00
2)	Beni di terzi in uso	0,00	0,00
3)	Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4)	Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5)	Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6)	Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7)	Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE		0,00	0,00

AGAC

Infrastrutture

BILANCIO
2019

Assemblea dei Soci del 29 maggio 2020

SOMMARIO

- **Compagine societaria di AGAC Infrastrutture S.p.A.**

- **Prospetti di bilancio e Nota integrativa**

- **Bilancio Patrimonio Destinato**

- **Rendiconto Patrimonio destinato**

- **Relazione del Collegio Sindacale**

COMPAGINE SOCIETARIA

Soci	Numero azioni	% di partecipazione
Comune di ALBINEA	1.468	1,2233%
Comune di BAGNOLO IN PIANO	1.543	1,2858%
Comune di BAISO	518	0,4317%
Comune di BIBBIANO	1.477	1,2308%
Comune di BORETTO	766	0,6383%
Comune di BRESCELLO	855	0,7125%
Comune di CADELBOSCO SOPRA	1.543	1,2858%
Comune di CAMPAGNOLA EMILIA	962	0,8017%
Comune di CAMPEGINE	691	0,5758%
Comune di CANOSSA	642	0,5350%
Comune di CARPINETI	617	0,5142%
Comune di CASALGRANDE	2.850	2,3750%
Comune di CASINA	555	0,4625%
Comune di CASTELLARANO	1.554	1,2950%
Comune di CASTELNOVO MONTI	1.234	1,0283%
Comune di CASTELNUOVO SOTTO	1.443	1,2025%
Comune di CAVRIAGO	1.813	1,5108%
Comune di CORREGGIO	4.252	3,5433%
Comune di FABBRICO	1.184	0,9867%
Comune di GATTATICO	777	0,6475%
Comune di GUALTIERI	1.077	0,8975%
Comune di GUASTALLA	2.221	1,8508%
Comune di LUZZARA	1.288	1,0733%
Comune di MONTECCHIO EMILIA	1.477	1,2308%
Comune di NOVELLARA	1.643	1,3692%
Comune di POVIGLIO	999	0,8325%
Comune di QUATTRO CASTELLA	2.072	1,7267%
Comune di REGGIO EMILIA	66.380	55,3170%
Comune di REGGIOLO	1.144	0,9533%
Comune di RIO SALICETO	966	0,8050%
Comune di ROLO	753	0,6275%
Comune di RUBIERA	1.632	1,3600%
Comune di S. ILARIO D'ENZA	2.072	1,7267%
Comune di S. MARTINO IN RIO	1.255	1,0458%
Comune di S. POLO D'ENZA	1.010	0,8417%
Comune di SCANDIANO	4.663	3,8858%
Comune di TOANO	300	0,2500%
Comune di VENTASSO	492	0,4100%
Comune di VETTO	333	0,2775%
Comune di VEZZANO SUL CROSTOLO	865	0,7208%
Comune di VIANO	466	0,3883%
Comune di VILLA MINOZZO	148	0,1233%
TOTALE	120.000	100,0000%

AMMINISTRATORE UNICO:	Alessandro Verona
------------------------------	--------------------------

COLLEGIO SINDACALE	Wilson Canovi Francesca Catellani Valerio Fantini
---------------------------	--

REVISORE LEGALE

Paolo Alberini

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: AGAC INFRASTRUTTURE S.P.A.
Sede: PIAZZA PRAMPOLINI, 1 REGGIO NELL'EMILIA RE
Capitale sociale: 120.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: RE
Partita IVA: 02153150350
Codice fiscale: 02153150350
Numero REA: 255993
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 360000
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2019

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2019	31/12/2018
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	8.529.100	15.057.231
II - Immobilizzazioni materiali	66.410.313	178.003.604
III - Immobilizzazioni finanziarie	62	699
Totale immobilizzazioni (B)	74.939.475	193.061.534
C) Attivo circolante		
II - Crediti	120.121.458	1.228.320

	31/12/2019	31/12/2018
esigibili entro l'esercizio successivo	2.103.277	1.228.320
esigibili oltre l'esercizio successivo	117.999.600	-
Imposte anticipate	18.581	-
IV - Disponibilita' liquide	2.113.315	1.027.400
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>122.234.773</i>	<i>2.255.720</i>
D) Ratei e risconti	60.832	69.305
<i>Totale attivo</i>	<i>197.235.080</i>	<i>195.386.559</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	120.000	120.000
III - Riserve di rivalutazione	3.025.673	3.025.673
IV - Riserva legale	24.000	24.000
VI - Altre riserve	143.685.131	134.509.055
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(13.151.258)	(12.058.247)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	7.076.350
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.676.940	2.999.727
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>137.380.486</i>	<i>135.696.558</i>
B) Fondi per rischi e oneri	13.787.553	12.481.020
D) Debiti	45.958.987	47.091.873
esigibili entro l'esercizio successivo	4.009.009	2.706.504
esigibili oltre l'esercizio successivo	41.949.978	44.385.369
E) Ratei e risconti	108.054	117.108
<i>Totale passivo</i>	<i>197.235.080</i>	<i>195.386.559</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.833.508	7.807.856
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	931.734	139.832
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>931.734</i>	<i>139.832</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>8.765.242</i>	<i>7.947.688</i>

	31/12/2019	31/12/2018
B) Costi della produzione		
7) per servizi	513.816	468.022
8) per godimento di beni di terzi	6.097	1.015
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	276.468	276.468
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	276.468	276.468
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>276.468</i>	<i>276.468</i>
12) accantonamenti per rischi	356.085	215.386
14) oneri diversi di gestione	135.974	138.995
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>1.288.440</i>	<i>1.099.886</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	7.476.802	6.847.802
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	8.780	606
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>8.780</i>	<i>606</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>8.780</i>	<i>606</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	2.325.846	2.472.568
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>2.325.846</i>	<i>2.472.568</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(2.317.066)</i>	<i>(2.471.962)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)	5.159.736	4.375.840
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.481.357	1.369.660
imposte differite e anticipate	1.439	6.453
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>1.482.796</i>	<i>1.376.113</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.676.940	2.999.727

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Organo amministrativo:

Verona Alessandro Amministratore Unico

Collegio Sindacale

Canovi Vilson Presidente

Fantini Valerio Sindaco Effettivo

Catellani Francesca Sindaco Effettivo

Revisore Contabile

Alberini Paolo

Tipo di attività

La società, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 113, comma 13 del T.U.E.L., ha per oggetto, a fronte di un canone stabilito dalla competente Autorità di settore, la messa a disposizione del gestore del servizio, delle reti, degli impianti, nonché delle dotazioni funzionali all'espletamento dei servizi pubblici locali. Si precisa che per reti impianti e dotazioni funzionali all'espletamento dei servizi pubblici locali si intendono quei beni mobili e immobili con particolare riferimento ai beni incedibili, anche trasferiti da enti locali, rappresentati da reti e impianti utili per la captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue e l'erogazione di servizi pubblici in genere.

Si precisa che a seguito della fusione tra Enia S.p.A. e Iride S.p.A. avvenuta in data 1 luglio 2010 ed alla successiva riorganizzazione societaria, la gestione del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Reggio Emilia è stato conferito alla società Iren Acqua Gas S.p.A. con sede a Genova che dal 01/01/16 è stata incorporata nelle società Iren Emilia S.p.A., in seguito denominata Ireti S.p.A.

La società è costituita sotto forma di società di capitali per obbligo di legge.

Nel corso dell'esercizio del 2014, la società ha realizzato un nuovo progetto che si è concretizzato nella progettazione, realizzazione e gestione di n. 95 impianti fotovoltaici per una potenza complessiva di 3.459 kWp collocati su edifici di proprietà dei Comuni della provincia di Reggio Emilia, soci di AGAC Infrastrutture SpA. Gli impianti fotovoltaici sono distribuiti su trentasette Comuni prevalentemente in proporzione alle partecipazioni detenute da ciascun comune nel capitale di AGAC Infrastrutture SpA.

Data la natura di "società strumentale" che caratterizza AGAC Infrastrutture, al fine di realizzare il progetto di cui sopra, si è reso necessario costituire un Patrimonio Destinato ad un singolo affare ex art. 2447-bis e seguenti del codice civile, che si occupi unicamente della nuova attività intrapresa. Il suddetto Patrimonio Destinato, è stato costituito, tramite Assemblea Straordinaria del 17/12/2013, a ministero del Notaio Zanichelli, Rep. n. 112.578, Raccolta n. 31.748. Sulla base di quanto previsto dall'art. 2447-quarter, secondo comma del codice civile, la delibera di costituzione del Patrimonio Destinato assume rilevanza decorsi sessanta giorni dal deposito della stessa presso il Registro delle Imprese, in assenza di opposizione dei creditori sociali anteriori all'iscrizione stessa. La delibera di costituzione del Patrimonio Destinato è stata iscritta presso il Registro delle Imprese di Reggio Emilia in data 23/12/2013 e, non essendosi rilevata alcuna opposizione da parte dei creditori anteriori all'iscrizione, ha assunto efficacia con decorrenza 21/02/2014.

Criteri di formazione

Il bilancio d'esercizio è stato redatto recependo le disposizioni introdotte dal D.Lgs 139/2015, con il quale è stata data attuazione alla direttiva europea 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, recante modifica della direttiva 2006/43/CE e abrogazione delle direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, per la parte relativa alla disciplina del bilancio di esercizio e di quello consolidato per le società di capitali e gli altri soggetti individuati dalla legge.

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

L'organo amministrativo preso atto della continuità aziendale, ha verificato ai sensi dell'art. 2423 bis-c.1, n.1 C.C., richiamato dall'OIC 11, che la valutazione delle voci di bilancio sia stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione del reddito.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Informativa sull'andamento aziendale

Signori Soci, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 evidenzia un risultato di esercizio di euro 3.676.940.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Introduzione

Le immobilizzazioni non sono state ammortizzate in quanto il contratto di regolazione della concessione d'uso mediante affitto del complesso organizzato di beni costituiti dalle reti, impianti e dotazioni afferenti il servizio idrico integrato, stipulato tra Enia S.p.A. e Agac Infrastrutture S.p.A. e recepito dal nuovo gestore Ireti S.p.A., stabilisce che, in linea con quanto previsto dal comma 9 dell'art. 113 TUEL, gli ammortamenti continuano ad essere effettuati dal gestore del servizio e non dal proprietario delle reti.

Pur tuttavia il valore delle immobilizzazioni è stato svalutato per rappresentare il minor valore dei beni conseguente all'utilizzo degli stessi.

L'attuale gestore del Servizio idrico integrato, IRETI S.p.A. - Società con socio unico IREN S.p.A, ha alimentato, nel corso della gestione attuale del SII, tramite proventi tariffari, un fondo per il ripristino beni di terzi calcolato applicando le aliquote economico-tecniche, in virtù di specifico obbligo imposto dal vigente contratto di affitto del complesso di beni di proprietà di AGAC Infrastrutture S.p.A. stipulato tra il gestore e la società patrimoniale.

Il Fondo in questione alla data del 31/12/2019 ammonta ad € 117.999.600 e rappresenta il minor valore dei beni conseguente all'utilizzo degli stessi.

Al termine dell'attuale affidamento del servizio idrico integrato, atteso per il 31/12/2020, con l'affidamento al nuovo gestore dal 1/01/2021, il gestore uscente sarà tenuto alla restituzione dei beni concessi in uso e alla contestuale restituzione dell'indennizzo riconosciuto per il deterioramento dei suddetti beni costituito dal Fondo Ripristino Beni Terzi.

Il nuovo modello di gestione del servizio idrico integrato prevede la cessione ad Agac Infrastrutture di circa 6,2 milioni di € di nuovi cespiti annui, da individuare fra le opere realizzate nell'ambito del programma operativo degli interventi previsto per il servizio, fino al raggiungimento dell'ammontare del suddetto indennizzo.

Tali opere, che verranno pertanto iscritte al patrimonio di AGAC Infrastrutture S.p.A., saranno concesse al gestore per l'erogazione del servizio a fronte del riconoscimento di un onere calmierato, in termini di oneri finanziari e fiscali da riconoscere alla società patrimoniale.

Immobilizzazioni immateriali

Considerato che Agac Infrastrutture S.p.A. è società beneficiaria di un'operazione di scissione, le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto sostenuto dalla società scissa (Agac S.p.A.) comprensivo degli oneri accessori, e/o al costo di produzione e di tutti i costi direttamente imputabili al prodotto o indirettamente per la quota ragionevolmente attribuibile e al netto degli ammortamenti contabilizzati negli esercizi precedenti.

Esse sono costituite dai beni demaniali di proprietà comunale dati in concessione al gestore del servizio idrico integrato.

Nel corso dell'esercizio in commento si è provveduto a capitalizzare le spese di realizzazione e progettazione degli impianti fotovoltaici su immobili di pertinenza dei comuni soci.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

L'ammortamento delle spese di realizzazione degli impianti fotovoltaici è effettuato in quote costanti per venti anni, periodo di validità delle convenzioni stipulate con i Comuni soci di Agac Infrastrutture SpA.

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Immobilizzazioni materiali

Lo stesso discorso effettuato per le immobilizzazioni immateriali vale anche per le immobilizzazioni materiali. Infatti, considerato che Agac Infrastrutture S.p.A. è società beneficiaria di un'operazione di scissione, le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto sostenuto dalla società scissa (Agac S.p.A.) comprensivo degli oneri accessori, e/o al costo di produzione e di tutti i costi direttamente imputabili al prodotto o indirettamente per la quota ragionevolmente attribuibile e al netto degli ammortamenti contabilizzati negli esercizi precedenti.

Le immobilizzazioni materiali sono costituite dalle reti, dagli impianti e delle dotazioni relative alla captazione, adduzione e distribuzione ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono stati rilevati inizialmente quando la società ha acquisito i relativi diritti ed obblighi; la loro valutazione è stata fatta al fair value alla data di chiusura del bilancio. Nel caso di strumenti che coprono il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata le variazioni sono state iscritte a una riserva negativa di patrimonio netto.

Nella riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi sono state iscritte le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari.

Gli strumenti finanziari derivati con fair value negativo sono stati iscritti in bilancio tra i Fondi per rischi ed oneri alla voce Strumenti Finanziari derivati passivi, mentre gli strumenti derivati con fair value positivo sono stati iscritti in un'apposita Riserva per la copertura dei flussi nel Patrimonio Netto.

Tutti gli strumenti finanziari derivati in essere sono stati valutati come di copertura.

La contabilizzazione nel bilancio 2019 del derivato non tiene conto delle modifiche apportate al principio contabile OIC 32, non avendo la società intenzione di estinguere il finanziamento la cui durata è molto lunga (scadenza 31/12/2034) e con tassi oscillabili, non prevedibili.

Si rinvia all'approfondimento dei derivati nell'apposito paragrafo nel proseguo della Nota Integrativa.

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	18.186.297	328.483.594	699	346.670.590
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.129.066	150.479.990	-	153.609.056
Valore di bilancio	15.057.231	178.003.604	699	193.061.534
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	-	981	-	981
Decrementi per alienazioni	-	691	637	1.328

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
e dismissioni (del valore di bilancio)				
Ammortamento dell'esercizio	276.468	-	-	276.468
Altre variazioni	(6.251.663)	(111.593.581)	-	(117.845.244)
Totale variazioni	(6.528.131)	(111.593.291)	(637)	(118.122.059)
Valore di fine esercizio				
Costo	18.186.297	328.483.884	62	346.670.243
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.657.197	262.073.571	-	271.730.768
Valore di bilancio	8.529.100	66.410.313	62	74.939.475

Commento

L'incremento del fondo ammortamento riportato all'interno della voce "Altre variazioni" non è dovuto ad ammortamenti dell'esercizio, bensì ad adeguamenti di valori effettuati per tenere conto del deterioramento delle immobilizzazioni dovuto all'uso e, come in precedenza già illustrato, compensato dall'accantonamento del fondo di ripristino.

Si è ritenuto che la modalità di rappresentazione delle immobilizzazioni sopra riportata, non avente effetti sul conto economico, non essendo la perdita di valore un onere a carico di Agac Infrastrutture, bensì un credito verso il gestore, fornisca una migliore rappresentazione contabile dei fatti di gestione dato che, nel 2021 si prevede l'affidamento del nuovo Servizio Idrico Integrato.

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti attivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle voci di ratei e risconti attivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	69.305	(8.473)	60.832
Totale ratei e risconti attivi	69.305	(8.473)	60.832

Commento

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti</i>									
	Risconti attivi	69.305	25.517	-	-	33.990	60.832	8.473-	12-
	Totale	69.305	25.517	-	-	33.990	60.832	8.473-	

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

INFORMATIVA EX-LEGE N.124/2017 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI IN TEMA DI TRASPARENZA NEL SISTEMA DELLE EROGAZIONI PUBBLICHE.

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che ha ricevuto i seguenti importi.

Trattasi in particolare di ricavi accreditati derivanti dagli impianti fotovoltaici che comprendono la tariffa incentivante, i Contributi in Conto scambio e i ricavi derivanti dalla vendita di servizi energetici:

GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI S.P.A.

TOTALE

686.703,53 €

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	120.000	-	-	120.000
Riserve di rivalutazione	3.025.673	-	-	3.025.673
Riserva legale	24.000	-	-	24.000
Riserva straordinaria	13.458.076	-	9.176.077	22.634.153
Varie altre riserve	121.050.978	-	-	121.050.978
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(12.058.247)	(1.093.011)	-	(13.151.258)
Utili (perdite) portati a nuovo	7.076.350	(7.076.350)	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	2.999.727	(2.999.727)	3.676.940	3.676.940
Totale	135.696.557	(11.169.088)	12.853.017	137.380.486

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	120.000	Capitale		
Riserve di rivalutazione	3.025.673	Capitale	A;B;C	3.025.673
Riserva legale	24.000	Utili	B	24.000
Riserva straordinaria	22.634.153	Utili	A;B;C	22.634.153
Varie altre riserve	121.050.978	Capitale	A;B;C	121.050.978
Totale altre riserve	143.685.131	Capitale	A;B;C	143.685.131
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(13.151.258)	Capitale	E	(13.151.258)
Totale	133.703.546			133.703.546
Quota non distribuibile				24.000
Residua quota distribuibile				133.679.546

La variazione della voce “Varie altre riserve” è dovuta a un giroconto contabile dell’utile 2011 pari ad € 2.047.717, dalle “Altre Riserve” a “utili portati a nuovo”, così come disposto dall’assemblea dei soci del 18/04/2012.

Commento

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Introduzione

Ai sensi dell’art. 2427-bis, comma 1b-quater del c.c., nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell’esercizio.

Analisi delle variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell’esercizio - Decremento per variazione di fair value	Valore di fine esercizio
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(12.058.247)	1.093.011	(13.151.258)

Fondi per rischi e oneri

Introduzione

La società ha ritenuto, in via prudenziale, stanziare i seguenti fondi rischi:

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Fondi per rischi e oneri</i>									
	Strum.fin.der.passivi di cop.	12.058.947	1.092.373	-	-	-	13.151.320	1.092.373	9
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	422.073	356.085	208	-	142.133	636.233	214.160	51
	Totale	12.481.020	1.448.458	208	-	142.133	13.787.553	1.306.533	

Gli altri fondi per rischi ed oneri sono stati incrementati nel corso dell'esercizio, tra gli altri, per Euro 286.085,24 a titolo di accantonamento per rischi fiscali e per Euro 70.000,00 a titolo di fondo rischi per manutenzioni straordinarie e per controversie legali.

Debiti

Introduzione

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c..

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Si specifica che tra i debiti figurano € 41.949.978 scadenti oltre l'esercizio e relativi a mutui e finanziamenti bancari relativi sia all'attività "idrica" che "fotovoltaica".

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni, nonché i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

Analisi dei debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali abbreviato

Descrizione	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da pegni	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	31.378.882	5.000.000	5.000.000	40.958.987	45.958.987

Commento

Al fine di procedere al finanziamento del progetto di realizzazione degli impianti fotovoltaici, la società, in data 14/11/2013, ha provveduto a sottoscrivere un contratto di finanziamento con Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo del Nord Est S.p.A. con scadenza 31/10/2030. Il finanziamento risulta garantito da pegni sui conti correnti dedicati alla gestione del progetto. Per tutta la durata del mutuo e sino al suo completo rimborso, l'impresa si è obbligata, inoltre ad astenersi dall'effettuare distribuzioni di dividendi, utili e/o o riserve di qualsiasi natura in presenza di una perdita di bilancio e/o in caso di un inadempimento, da parte propria, di qualsiasi obbligazione di pagamento prevista ai sensi del contratto di Finanziamento.

Ratei e risconti passivi

Commento

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti</i>									
	Ratei passivi	117.108	30.634	-	-	39.688	108.054	9.054-	8-
	Totale	117.108	30.634	-	-	39.688	108.054	9.054-	

Ratei e risconti passivi

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	117.108	(9.054)	108.054
Totale ratei e risconti passivi	117.108	(9.054)	108.054

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e dei benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del 2019 si è concluso l'arbitrato con Unicredit Banca che è stata condannata a risarcire Agac Infrastrutture Spa per oneri occulti pari ad € 662.167,70 che la società ha provveduto a rilevare tra le sopravvenienze attive nella voce A5 del conto economico, oltre a interessi legali dal 22 settembre 2016.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi o altri componenti negativi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni

fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	77.421	-
Differenze temporanee nette	(77.421)	-
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(20.020)	-
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	1.439	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(18.581)	-

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
-------------	--	--	-----------------------------------	---------------	----------------------	---------------	----------------------

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
PLUSVALENZA RATEIZZATA PER CESSIONE DIRITTO DI SUPERFICIE	83.417	(5.996)	77.421	24,00	18.581	-	-
	-	-	-	-	-	-	-

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

La società ha deliberato i seguenti compensi, a favore dell'organo amministrativo. La stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi	Importo esercizio corrente
Amministratori:	
Compenso in misura fissa	20.901
Rimborsi spese	2.523
Compenso in misura variabile	-
Indennità di fine rapporto	-
Sindaci:	
Compenso	16.716

Il compenso dei sindaci e revisori è così suddiviso:

- Euro 13.126 compensi Collegio Sindacale;

- Euro 3.590 compenso Revisore.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

Descrizione	Importo	Scadenza	Garante
<i>Debiti</i>			
PEGNO CASSA CENTRALE BANCA SU "LINEA SENIOR"	5.000.000	31/10/2030	
Totale	5.000.000		

Al fine di procedere al finanziamento del progetto di realizzazione degli impianti fotovoltaici, la società, in data 14/11/2013, ha provveduto a sottoscrivere un contratto di finanziamento con Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo del Nord Est S.p.A. Il finanziamento prevede una erogazione di Euro 5.000.000,00 come “Linea Senior” a copertura del costo del progetto con scadenza al 31/10/2030. La linea del finanziamento risulta garantita da pegni sui conti correnti dedicati alla gestione del progetto. Per gli anni successivi, per tutta la durata del mutuo e sino al suo completo rimborso, l'impresa si è obbligata, inoltre ad astenersi dall'effettuare distribuzioni di dividendi, utili e/o o riserve di qualsiasi natura in presenza di una perdita di bilancio e/o in caso di un inadempimento, da parte propria, di qualsiasi obbligazione di pagamento prevista ai sensi del Contratto di Finanziamento.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Commento

Patrimoni destinati a uno specifico affare

La società ha provveduto alla destinazione di un patrimonio vincolato in via esclusiva al perseguimento di uno specifico affare. Si riportano di seguito le informazioni, così come richieste dall'art. 2447-septies, c. 3 del codice civile, in riferimento al valore, alla tipologia dei beni e dei rapporti giuridici compresi nel patrimonio destinato, ai criteri adottati per l'imputazione degli elementi comuni di costo e di ricavo, nonché il corrispondente regime previsto a livello di responsabilità societaria.

a) Tipologia di beni e/o rapporti giuridici destinati allo specifico affare

La società ha destinato al Patrimonio tutti gli investimenti effettuati al fine della realizzazione del progetto fotovoltaico, rappresentate dalle immobilizzazioni immateriali in corso, nonché tutti i rapporti creditorî e debitori sorti anteriormente alla data di effetto del patrimonio destinato e relativi all'affare stesso. Risulta poi essere stato destinato il finanziamento sottoscritto dalla società con Cassa Centrale Banca per la realizzazione del progetto.

b) Criteri di imputazione e di ripartizione dei costi

I costi diretti relativi al Patrimonio Destinato sono stati imputati sulla base della loro inerenza al progetto.

I costi promiscui inerenti sia la società che il Patrimonio Destinato, cioè quelli amministrativi e generali, sono stati imputati sulla base dei ricavi generati da ciascuno.

c) Regime di responsabilità

La società, già in sede di costituzione del Patrimonio Destinato ha assunto una responsabilità limitata in relazione alle obbligazioni sorte in relazione allo specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si segnalano i seguenti fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico:

Emergenza sanitaria Covid 19

Le criticità legate alla diffusione del COVID-19 che hanno comportato effetti su molti settori di attività nel primo scorcio dell'esercizio 2020, e che, allo stato, non è dato sapere per quanto tempo perdureranno e in che misura non hanno impatto sulle valutazioni di bilancio 2019 mentre potrebbero averne in termini di valutazione del permanere della continuità aziendale. L'analisi della continuità aziendale, in questa fase assolutamente unica e straordinaria, va gestita con estrema cautela e attenzione in questa fase molto peculiare che si sta vivendo e le previsioni per il futuro presentano ulteriori margini di incertezza legati, tra le altre cose, anche alle misure di sostegno che lo Stato potrà concretamente in essere per sostenere concretamente le attività economiche delle imprese. Tuttavia, AGAC INFRASTRUTTURE opera in settori di attività economica che ad oggi e nel prevedibile futuro non sono stati e non saranno oggetto di provvedimenti di chiusura o di sospensione attività a seguito di provvedimenti governativi di contrasto alla emergenza epidemiologica da COVID-19. Ciò fa sì che la Società, pur con le necessarie cautele e con l'adozione di rigorose misure di protezione, in funzione dell'emergenza epidemiologica attualmente in corso (in ottemperanza al protocollo sottoscritto il 14 marzo 2020 tra organizzazioni datoriali e sindacati), possa continuare ad operare sul mercato, il che, garantisce la sussistenza del requisito della continuità aziendale.

Nel mese di dicembre 2019 Atersir ha pubblicato il bando di gara per la procedura ristretta per la selezione del socio privato operativo della costituenda società alla quale sarà affidata la concessione del Servizio idrico integrato (SII) per la provincia di Reggio Emilia.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

Il presente è un contratto derivato, avente finalità di copertura, quotato sul mercato bancario, con il quale le parti si impegnano a versare o a riscuotere a date prestabilite importi determinati in base al differenziale di tassi di interesse diversi.

Il derivato è stato stipulato a febbraio 2005 con finalità di copertura dal rischio di tasso relativamente al mutuo passivo stipulato con la banca Unicredit, di originari euro 65,5 milioni; il tasso applicato è variabile e, essendo la durata del finanziamento molto lunga, la società ha inteso tutelarsi da un eventuale lievitare dei tassi di interesse.

Il presente derivato prevede la liquidazione dei differenziali due volte all'anno (30/06 e 31/12) e pertanto rientra nella tipologia dei c.d. contratti pluriflusso perciò i differenziali maturati nel corso dell'esercizio figurano tra gli interessi passivi.

L'organo amministrativo non prevede perdite in futuro in bilancio derivanti dal presente derivato per interessi passivi.

Strumenti finanziari derivati

Tipologia del contratto derivato	Interest rate swap (IRS) - UNICREDIT
Finalità	derivato di copertura
Valore nozionale (31/12/2019-30/06/2019)	€ 40.549.080,60/€ 41.606.189,52
Rischio finanziario sottostante	Tasso d'interesse
Fair value del derivato 31/12/2019	-13.151.319,97
Fair value del derivato 30/06/2019	-14.075.318,79
Derivati di copertura:	
- passività coperta	Finanziamento passivo a tasso variabile

Fair value con segno negativo: negativo per la Società, positivo per la Banca.

Fair value con segno positivo: positivo per la Società, negativo per la Banca.

Liquidazione differenziali anno 2019:

30/06/2019						
Agac Infrastrutture S.p.A.	riceve	-0,213	(tasso) (*)	euribor 6 mesi del 31/12/2019		
Unicredit Banca	riceve	4,97	(tasso)	differenziale addebitato ad Agac Infrastrutture	euro	-913.306
31/12/2019						
Agac Infrastrutture S.p.A.	riceve	-0,383	(tasso) (*)	euribor 6 mesi del 30/06/2019		
Unicredit Banca	riceve	4,97	(tasso)	differenziale addebitato ad Agac Infrastrutture	euro	-941.763

Totale differenziale anno 2018	euro	-1.855.069
---------------------------------------	-------------	-------------------

(*) rilevato all'inizio del semestre (2 gg.lavorativi precedenti), cui sommare lo spread sul mutuo (0,90%)

Il tasso applicato sul mutuo in oggetto risulta quindi essere comunque del 4,97% anche se i tassi dovessero salire oltre tale limite.

In data 07/02/2014 la società ha sottoscritto con Cassa Centrale banca un contratto derivato, del valore nozionale originario di € 3.000.000,00 con scadenza 31/10/2024, denominato Cup di copertura del finanziamento in essere di € 5.000.000,00 stipulato in data 14/11/2013 e scadente in data 31/10/2030.

Tipologia del contratto derivato	Interest rate swap (IR-OP) – CASSA CENTRALE
Finalità	derivato di copertura
Valore nozionale (31/12/2019)	€ 1.694.728,00
Rischio finanziario sottostante	Tasso d'interesse
Fair value del derivato 31/12/2018	699,09
Fair value del derivato 31/12/2019	61,85
Derivati di copertura:	
- passività coperta	Finanziamento passivo a tasso variabile

Fair value con segno negativo: negativo per la Società, positivo per la Banca.

Fair value con segno positivo: positivo per la Società, negativo per la Banca.

Il presente è un contratto derivato con il quale le parti si impegnano a versare o a riscuotere a date prestabilite importi determinati in base al differenziale di tassi di interesse diversi.

Il derivato è quotato sul mercato bancario.

Il derivato è stato stipulato con finalità di copertura dal rischio di tasso relativamente al mutuo passivo stipulato con la banca Cassa Centrale; il tasso applicato è variabile e, essendo la durata del finanziamento molto lunga, la società ha inteso tutelarsi da un eventuale lievitare dei tassi di interesse.

ALTRE INFORMAZIONI:

La società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di altre società.

In base al disposto dell'art. 2435 bis, penultimo comma, e dell'art. 2428 codice civile, specifichiamo inoltre che nel bilancio in commento:

- non esistono azioni o quote di società controllanti la società anche per il tramite di società fiduciarie o di terzi;
- non esistono proventi da partecipazione;
- non sono state acquistate o alienate azioni o quote di società controllanti anche per il tramite di società fiduciarie o di terzi.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 3.676.940 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

REGGIO EMILIA, 27/03/2020

Alessandro Verona, Amministratore Unico

AGAC INFRASTRUTTURE S.P.A.

Sede Legale: PIAZZA PRAMPOLINI, 1 REGGIO NELL'EMILIA (RE)

Iscritta al Registro Imprese di: REGGIO NELL'EMILIA

C.F. e numero iscrizione: 02153150350

Iscritta al R.E.A. di REGGIO NELL'EMILIA n. 255993

Capitale Sociale sottoscritto € 120.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 02153150350

Bilancio abbreviato al 31/12/2019

	Parziali 2019	Totali 2019	Totali 2018
Stato Patrimoniaale Attivo			
B) Immobilizzazioni			
I - Immobilizzazioni immateriali			
Valore lordo		18.186.297	18.186.297
Di cui per patrimonio destinato	5.522.129		
Ammortamenti		(9.657.197)	(3.129.065)
Di cui per patrimonio destinato	(1.647.748)		
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>3.874.381</i>	<i>8.529.100</i>	<i>15.057.232</i>
II - Immobilizzazioni materiali			
Valore lordo		328.476.511	328.483.594
Di cui per patrimonio destinato	0		
Ammortamenti		(262.066.198)	(150.479.991)
Di cui per patrimonio destinato	0		
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>		<i>66.410.313</i>	<i>178.003.603</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie			
Valore lordo		62	699
Di cui per patrimonio destinato	62		
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>		<i>62</i>	<i>699</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>3.874.443</i>	<i>74.939.475</i>	<i>193.061.534</i>
C) Attivo circolante			
II - Crediti iscritti nell'attivo circolante			
esigibili entro l'esercizio successivo		120.121.458	1.228.320
esigibili oltre l'esercizio successivo		2.103.277	1.228.320
Imposte anticipate		117.999.600	
Di cui per patrimonio destinato	326.211	18.581	
esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
IV - Disponibilità liquide			
	916.240	2.113.315	1.027.400
<i>Totale attivo circolante</i>	<i>1.242.451</i>	<i>122.234.773</i>	<i>2.255.720</i>
D) Ratei e risconti		60.832	69.305
Di cui per patrimonio destinato	60.000		
<i>Totale attivo</i>	<i>5.176.894</i>	<i>197.235.080</i>	<i>195.386.559</i>

Stato Patrimoniale Passivo

	Parziali 2019	Totali 2019	Totali 2018
A) Patrimonio netto			
I - Capitale		120.000	120.000
III - Riserve di rivalutazione		3.025.673	3.025.673
IV - Riserva legale		24.000	24.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate			
Riserva straordinaria o facoltativa		22.634.153	13.458.077
Di cui per patrimonio destinato	46.073		
Varie altre riserve		121.050.978	121.050.978
VII - Riserve per operazioni di copertura flussi finanziari attesi		(13.151.258)	(12.058.247)
Di cui per patrimonio destinato	62		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo			7.076.350
IX - Utile (perdita) dell'esercizio			
Utile (perdita) dell'esercizio		3.676.940	2.999.727
Di cui per patrimonio destinato	9.236		
Totale patrimonio netto	55.371	137.380.486	135.696.558
B) Fondo per rischi e oneri			
3) strumenti finanziari derivati passivi		13.787.553	12.481.020
4) altri		13.151.320	12.058.947
Di cui per patrimonio destinato	116.280	636.233	422.073
D) Debiti			
esigibili entro l'esercizio successivo		4.009.009	2.706.504
Di cui per patrimonio destinato	1.410.374		
esigibili oltre l'esercizio successivo		41.949.978	44.385.368
Di cui per patrimonio destinato	3.564.236		
Totale Debiti	4.974.610	45.958.987	47.091.872
E) Ratei e risconti			
Di cui per patrimonio destinato	30.633	108.054	117.109
Totale passivo	5.176.894	197.235.080	195.386.559

Conto Economico

	Parziali 2019	Totali 2019	Totali 2018
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		7.833.508	7.807.856
Di cui per patrimonio destinato	924.280		
5) Altri ricavi e proventi			
Altri		931.734	139.832
Di cui per patrimonio destinato	8.928		
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>933.208</i>	<i>8.765.242</i>	<i>7.947.688</i>
B) Costi della produzione			
7) per servizi		513.816	468.022
Di cui per patrimonio destinato	388.568		
8) Costi godimento beni di terzi		6.097	1.015
Di cui per patrimonio destinato	715		
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		276.468	276.468
Di cui per patrimonio destinato	276.468		
12) Accantonamento per rischi		356.085	215.386
Di cui per patrimonio destinato	30.000		
14) Oneri diversi di gestione		135.974	138.995
Di cui per patrimonio destinato	14.979		
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>710.730</i>	<i>1.288.440</i>	<i>1.099.886</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	222.478	7.476.802	6.847.802
C) Proventi e oneri finanziari			
16) Altri proventi finanziari			
d) Proventi diversi dai precedenti			
altri		8.780	606
Di cui per patrimonio destinato	604		
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>		<i>8.780</i>	<i>606</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>604</i>	<i>8.780</i>	<i>606</i>
17) Interessi ed altri oneri finanziari			
altri		(2.325.846)	(2.472.569)
Di cui per patrimonio destinato	(203.999)		
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>(203.999)</i>	<i>(2.325.846)</i>	<i>(2.472.569)</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(203.395)</i>	<i>(2.317.066)</i>	<i>(2.471.963)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	19.083	5.159.736	4.375.839
Imposte correnti		1.481.357	1.369.660

	Parziali 2019	Totali 2019	Totali 2018
Di cui per patrimonio destinato	9.847		
Imposte anticipate		1.439	6.453
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>9.847</i>	<i>1.482.796</i>	<i>1.376.113</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio		3.676.940	2.999.727
Di cui per patrimonio destinato	9.236		

Il Bilancio sopra riportato è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Reggio Emilia, 27/03/2020

PATRIMONIO DESTINATO DI AGAC INFRASTRUTTURE S.P.A.

Sede Legale: PIAZZA PRAMPOLINI, 1 REGGIO NELL'EMILIA (RE)

Iscritta al Registro Imprese di: REGGIO NELL'EMILIA

C.F. e numero iscrizione: 02153150350

Iscritta al R.E.A. di REGGIO NELL'EMILIA n. 255993

Capitale Sociale sottoscritto € 120.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 02153150350

Rendiconto della gestione al 31/12/2019

Stato Patrimoniale Attivo

	Totali 2019	Totali 2018
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	5.522.129	5.522.129
Ammortamenti	(1.647.748)	(1.371.280)
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>3.874.381</i>	<i>4.150.849</i>
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	0	0
Ammortamenti	0	0
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Valore lordo	62	699
Ammortamenti	0	0
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>62</i>	<i>699</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>3.874.443</i>	<i>4.151.548</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti iscritti nell'attivo circolante	326.211	312.033
esigibili entro l'esercizio successivo	326.211	312.033
esigibili oltre l'esercizio successivo		
IV - Disponibilità liquide	916.240	862.151
<i>Totale attivo circolante</i>	<i>1.242.451</i>	<i>1.174.184</i>
D) Ratei e risconti	60.000	68.297
<i>Totale attivo</i>	<i>5.176.894</i>	<i>5.394.029</i>

Stato Patrimoniale Passivo

	Totali 2019	Totali 2018
A) Patrimonio netto		
VI - Altre riserve		
Riserva straordinaria	46.073	44.424
VII – Riserve per operazioni di copertura flussi finanziari attesi	62	699
<i>Totale altre riserve</i>	<i>46.135</i>	<i>45.123</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	9.236	1.649
<i>Utile (perdita) residua</i>	<i>9.236</i>	<i>1.649</i>
<i>Totale dotazione</i>	<i>55.371</i>	<i>46.772</i>
B) Fondi per rischi e oneri	116.280	86.280
4) altri	116.280	86.280
D) Debiti	4.974.610	5.227.294
esigibili entro l'esercizio successivo	1.410.374	1.132.625
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.564.236	4.094.669
E) Ratei e risconti	30.633	33.683
<i>Totale passivo</i>	<i>5.176.894</i>	<i>5.394.029</i>

Conto Economico

	Totali 2019	Totali 2018
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	924.280	904.139
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	8.928	18.867
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	8.928	18.867
<i>Totale valore della produzione</i>	933.208	922.826
B) Costi della produzione		
7) per servizi	388.568	356.162
8) Costi godimento beni di terzi	715	242
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	276.468	276.468
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	276.468	276.468
12) Accantonamenti per rischi	30.000	38.000
<i>Totale accantonamenti per rischi</i>	30.000	38.000
14) Oneri diversi di gestione	14.979	22.935
<i>Totale costi della produzione</i>	710.730	693.807
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	222.478	229.019
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari		
d) Proventi diversi dai precedenti		
altri	604	542
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	604	542
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	604	542
17) Interessi ed altri oneri finanziari		
altri	(203.999)	(217.498)
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	(203.999)	(217.498)
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(203.395)	(217.956)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	19.083	12.063
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	9.847	10.414
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	9.847	10.414
23) Utile (perdita) dell'esercizio	9.236	1.649

Nota di commento al Patrimonio Separato

Il Patrimonio Destinato in commento è stato costituito per la realizzazione di un progetto di realizzazione e gestione di n. 95 impianti fotovoltaici per una potenza complessiva di 3.4590 kWp da collocare su edifici di proprietà dei Comuni della provincia di Reggio Emilia soci di AGAC Infrastrutture SpA. Gli impianti fotovoltaici sono stati distribuiti tra trentasette Comuni prevalentemente in proporzione alle partecipazioni detenute da ciascun comune nel capitale di AGAC Infrastrutture SpA.

Al fine di realizzare il progetto di cui sopra, si è reso necessario costituire un Patrimonio Destinato ad un singolo affare ex art. 2447-bis e seguenti del codice civile, per la gestione della nuova attività intrapresa. Il suddetto Patrimonio Destinato, è stato costituito, tramite Assemblea Straordinaria del 17/12/2013, a ministero del Notaio Zanichelli, Rep. n. 112.578, Raccolta n. 31.748. Sulla base di quanto previsto dall'art. 2447-quarter, secondo comma del codice civile, la delibera di costituzione del Patrimonio Destinato, ha assunto efficacia con decorrenza 21/02/2014, decorsi sessanta giorni dal deposito della stessa avvenuto presso il Registro delle Imprese in data 23/12/2013, in assenza di opposizione dei creditori sociali anteriori all'iscrizione stessa.

Nel sesto anno di attività il Patrimonio Separato ha generato un utile pari ad €9.236, al netto di ammortamenti per €276.468 e imposte per €9.847.

Criteri di formazione

Il bilancio d'esercizio è stato redatto recependo le disposizioni introdotte dal D.Lgs 139/2015, con il quale è stata data attuazione alla direttiva europea 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, recante modifica della direttiva 2006/43/CE e abrogazione delle direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, per la parte relativa alla disciplina del bilancio di esercizio e di quello consolidato per le società di capitali e gli altri soggetti individuati dalla legge.

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota di Commento sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento delle spese di realizzazione degli impianti fotovoltaici è effettuato in quote costanti per venti anni, periodo di validità delle convenzioni stipulate con i Comuni soci di Agac Infrastrutture SpA.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni finanziarie

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono stati rilevati inizialmente quando la società ha acquisito i relativi diritti ed obblighi; la loro valutazione è stata fatta

al fair value alla data di chiusura del bilancio. Nel caso di strumenti che coprono il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata le variazioni sono state iscritte a una riserva negativa di patrimonio netto.

Nella riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi sono state iscritte le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari.

Gli strumenti finanziari derivati con fair value positivo sono stati iscritti in bilancio tra le immobilizzazioni finanziarie con contropartita un'apposita Riserva di Patrimonio netto.

Lo strumento finanziario derivato è stato valutato come di copertura ed ha al 31/12/2019 un fair value positivo.

Per quanto riguarda la modalità di determinazione del fair value, lo stesso è stato determinato secondo il valore di mercato poiché è stato possibile individuare facilmente un mercato attivo. Agac Infrastrutture S.p.A., nella propria attività di gestione del debito, ha concluso un contratto derivato di copertura con Cassa Centrale Banca S.p.A. che è stato valutato in base ai nuovi principi OIC.

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Attivo circolante: crediti

Introduzione

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Passivo

Introduzione

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Debiti

Introduzione

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Si specifica che all'interno della voce risultano iscritti Euro 71.924 relativi a crediti verso la società per rapporti reciproci.

Conto economico

Introduzione

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Nel 2019 i ricavi derivanti dagli impianti fotovoltaici comprendono la tariffa incentivante, i Contributi in Conto scambio e i ricavi derivanti dalla vendita di servizi energetici per complessivi €924.280, al netto del contributo annuale di €174.561 per retrocessione ai Comuni dell'energia autoconsumata, calcolato nel rispetto di quanto previsto dalla Convenzione con i Comuni, sul 60% dell'energia autoconsumata e ripartito da Agac Infrastrutture Spa in misura proporzionale alla potenza degli Impianti installati sul territorio comunale.

Rispetto all'anno 2018 si è registrata un incremento del 6% circa della produzione di energia, passata da 3.892.937 a 4.131.591 Kwh che, di conseguenza, ha portato ad un incremento dei ricavi (da 922.826 € a 933.208 €). Il prezzo unitario medio dell'autoconsumo è aumentato rispetto all'anno precedente (0,183 € nel 2017 - 0,208 € del 2019).

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

Nel conto economico figurano tutti i costi direttamente imputabili al Patrimonio destinato, mentre i costi generali, comuni tra il patrimonio separato e la società Madre Agac Infrastrutture sono imputati in base ai Ricavi, pari al 11,81% per il patrimonio destinato e al 88,19% per il comparto idrico.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Si specifica che la voce è costituita dall'IRAP di competenza del Patrimonio Destinato pari ad € 9.847, determinata sulla base del valore della produzione netto.

In base al disposto dell'OIC 2 il risultato economico dell'affare non può, invece, essere calcolato al netto dell'IRES, sia perché se l'affare si chiude in perdita l'IRES non è dovuta, sia perché, in ipotesi di ripartizione dell'utile con i terzi apportanti, la società ed i terzi dovranno sopportare, come onere proprio, l'imposta sul reddito dovuta.

Informazioni di cui all'art. 2447-septies, 3° comma c.c.

L'art. 2447-septies, comma 2, stabilisce che “per ciascun patrimonio destinato gli amministratori redigono un separato rendiconto, allegato al bilancio, secondo quanto previsto dagli artt. 2423 e seguenti”. Dato il richiamo alle disposizioni degli artt. 2423 e seguenti, il rendiconto dello “specifico affare” è costituito da uno stato patrimoniale, da un conto economico e da una nota di commento. Se l’“affare” si esaurisce in un arco di tempo inferiore ad un esercizio, il rendiconto può essere limitato all'illustrazione del risultato finale dell'affare medesimo e non si richiede che esso assuma la struttura di un bilancio; se, invece, l'affare si protrae oltre l'esercizio iniziale, sono necessari più rendiconti annuali che assumono la struttura di un bilancio. Il rendiconto è costituito dai seguenti documenti: a) uno stato patrimoniale dello specifico affare redatto secondo lo schema dell'art. 2424 (con possibilità anche di voci e sottovoci con specifica denominazione). Nel Patrimonio Netto figurerà la voce “Patrimonio Netto (o Deficit Netto) dell'affare”, suddivisa in: importo originario, specifiche riserve per gli apporti di terzi, utile (perdita) di periodo, utili (perdite) dei periodi precedenti. Il dettaglio della suddivisione va illustrata nella nota di commento; b) un conto economico dello specifico affare redatto in base ai principi generali, secondo lo schema dell'art. 2425. Deve comunque ritenersi possibile l'utilizzo di voci e sottovoci con specifica denominazione, se richiesto dalla natura dell'affare. In questa ipotesi va precisato in quali voci del conto economico generale della società sono iscritti i relativi importi; c) una nota di commento nella quale, in relazione a ciascuna voce dello stato patrimoniale e del conto economico sarà svolta una breve spiegazione delle principali variazioni intervenute nelle voci rispetto al rendiconto del precedente esercizio riguardante lo specifico affare considerato. Si applicano qui le regole generali di cui all'art. 2427 n.1 ed all'art. 2426 Cod. Civ. Non si ritiene possano impiegarsi criteri di valutazione e principi contabili diversi (es.: valori di mercato in luogo del costo storico o del minore fra costo e mercato). Occorre, dunque, che i principi di

valutazione, per categorie di attività e passività, siano identici a quelli utilizzati nel bilancio generale; d) regole di rendicontazione dell'affare Il rendiconto del patrimonio separato deve contenere l'indicazione dei criteri seguiti per la sua redazione. Tali criteri devono far riferimento almeno: • ai criteri di valutazione adottati (anche per semplice richiamo ai criteri adottati dalla società "madre"); • ai criteri di imputazione dei costi speciali o diretti dell'affare e di ripartizione dei costi generali industriali, amministrativi, commerciali, finanziari e tributari; • ai criteri di individuazione dei ricavi dell'affare e di eventuale separazione di ricavi comuni a più affari. e) riferimento al contenuto della delibera di costituzione del patrimonio destinato, per cui va richiamato il contenuto essenziale della deliberazione di "destinazione", specie per quanto attiene alla natura dell'affare, alla composizione del patrimonio destinato, agli apporti di terzi, alle eventuali garanzie rilasciate dalla società gemmante, agli eventuali strumenti finanziari emessi ed alla società di revisione nominata per il controllo contabile sull'andamento dell'affare, la cui relazione deve essere allegata al rendiconto.

Si riportano di seguito le informazioni così come richieste dall'art. 2447-septies, c. 3 del Codice Civile in riferimento al valore, alla tipologia dei beni e dei rapporti giuridici compresi nel patrimonio destinato, ai criteri adottati per l'imputazione degli elementi comuni di costo e di ricavo, nonché il corrispondente regime previsto a livello di responsabilità societaria.

a) Tipologia di beni e/o rapporti giuridici destinati allo specifico affare

La società ha destinato al Patrimonio tutti gli investimenti effettuati al fine della realizzazione del progetto, rappresentate dalle immobilizzazioni immateriali in corso, nonché tutti i rapporti creditor e debitori sorti anteriormente alla data di effetto del patrimonio destinato (21/02/2014) e relativi all'affare stesso. Risulta poi essere stato destinato il finanziamento sottoscritto dalla società con Cassa Centrale Banca per la realizzazione del progetto.

b) Criteri di imputazione e di ripartizione dei costi

I costi diretti relativi al Patrimonio Destinato sono stati imputati sulla base della loro inerenza al progetto.

I costi promiscui inerenti sia la società che il Patrimonio Destinato, cioè quelli amministrativi e generali, sono stati imputati sulla base dei ricavi generati da ciascuno.

c) Regime di responsabilità

La società, già in sede di costituzione del Patrimonio Destinato ha assunto una responsabilità limitata in relazione alle obbligazioni sorte in relazione allo specifico affare.

Il Rendiconto è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Reggio Emilia, 27/03/2020

Alessandro Verona, Amministratore Unico

Iscritta al n. 02153150350 del Registro delle Imprese di Reggio Emilia, R.E.A. n. 255993

AGAC INFRASTRUTTURE S.P.A.

Sede in PIAZZA PRAMPOLINI, 1 - REGGIO NELL'EMILIA (RE)

Capitale sociale Euro 120.000,00 i.v.

Codice fiscale 02153150350 – Partita Iva 02153150350

RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART.14 DEL DECRETO LEGISLATIVO 27 GENNAIO 2010 n. 39

All'Assemblea degli Azionisti

della società Agac Infrastrutture S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Agac Infrastrutture S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2019 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Le risultanze di bilancio si compendiano nei seguenti valori:

Stato patrimoniale	
Attivo	
B) Immobilizzazioni	74.939.475
C) Attivo circolante	122.234.773

D) Ratei e Risconti	60.832
Totale Attivo	197.235.080

Passivo	
I) Capitale Sociale	120.000
III) Riserve di rivalutazione	3.025.673
IV) Riserva Legale	24.000
VI) Altre riserve	143.685.131
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari VII) attesi	(13.151.258)
IX) Utile (perdita) d'esercizio	3.676.940
Totale Patrimonio netto	137.380.486
B) Fondi per rischi ed oneri	13.787.553
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0
D) Debiti	45.958.987
E) Ratei e risconti	108.054
Totale Passivo	197.235.080

Conto economico	
Valore della produzione	8.765.242
Costi della produzione	1.288.440
Differenza	7.476.802
Proventi e oneri finanziari	-2.317.066
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Risultato prima delle imposte	5.159.736
Imposte sul reddito	1.482.796

Risultato d'esercizio (Perdita)	3.676.940
--	------------------

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ed il revisore hanno la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di

revisione internazionali ISA Italia individuui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- Ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- Ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- Sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- Ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- Ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

La società non ha redatto, ricorrendone le condizioni, la Relazione sulla Gestione.

Reggio Emilia, lì 11/05/2020

IL REVISORE LEGALE

Dr. Paolo Alberini



Copia corrispondente ai documenti depositati presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Reggio Emilia, Autorizzazione n. 10/E del 15/2/2001, emanata dall'Agenzia delle Entrate di Reggio Emilia.

AGAC INFRASTRUTTURE S.p.A.

*Sede Legale P.zza Prampolini n. 1 REGGIO NELL'EMILIA RE
Iscritta al Registro Imprese di REGGIO NELL'EMILIA - C.F. e n. iscrizione 02153150350
Iscritta al R.E.A. di REGGIO NELL'EMILIA al n. 255993
Capitale Sociale Euro 120.000,00 interamente versato
P.IVA n. 02153150350*

* * *

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

All'Assemblea degli azionisti della società AGAC INFRASTRUTTURE SPA

Premessa

Il presente collegio sindacale nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti del codice civile, essendo la revisione legale dei conti ex art. 2409-bis codice civile svolta dal revisore unico dott. Paolo Alberini.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

▪ Attività di vigilanza

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'Amministratore unico informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali effettuati dalla società sulle quali non abbiamo osservazioni particolari da riferire

Abbiamo inoltre acquisito dall'Amministratore unico con periodicità semestrale informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo ricevuto informazioni dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non

sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce *ex art. 2408 c.c.*

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge, ad eccezione della proposta motivata per il conferimento dell'incarico di revisione egale dei conti ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 39/2010.

In relazione all'evoluzione prevedibile della gestione, in nota integrativa l'amministratore unico ha fatto menzione della diffusione del cosiddetto Covid 19. Il collegio ritiene che l'informazione fornita dall'amministratore unico mantenga nelle sue linee essenziali la propria attualità. A tal proposito il collegio ha potuto verificare che la società ha posto in essere misure rispettose delle indicazioni della Pubblica Autorità tese a fronteggiare l'emergenza sanitaria con l'obiettivo di tutelare la salute delle persone salvaguardando la continuità operativa.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

▪ **Bilancio d'esercizio**

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandato la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

La società non ha redatto, ricorrendone le condizioni, la Relazione sulla Gestione.

Per quanto a nostra conoscenza, l'Amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha

derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c..

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto.

Precisiamo inoltre che il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, dott. Paolo Alberini, ha emesso in data 11 maggio 2020 la propria relazione di revisione al bilancio al 31 Dicembre 2019 esprimendo un giudizio dal quale non emergono rilievi né richiami di informativa.

▪ **Conclusioni**

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio, il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2019, così come redatto dall'Amministratore unico.

Il collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatto dall'Amministratore unico in nota integrativa.

Reggio Emilia, 12 Maggio 2020

Il Collegio Sindacale

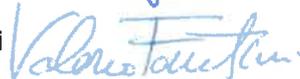
Dott. Vilson Canovi



Dott.ssa Francesca Catellani



Dott. Valerio Fantini



PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	Piazzetta Mercanti 2 PIACENZA PC
Codice Fiscale	01429460338
Numero Rea	PC 161575
P.I.	01429460338
Capitale Sociale Euro	20.800.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	360000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	3.599.523	3.597.719
II - Immobilizzazioni materiali	28.257.021	28.257.021
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	31.856.544	31.854.740
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	573.446	575.868
Totale crediti	573.446	575.868
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	276.946	193.083
Totale attivo circolante (C)	850.392	768.951
D) Ratei e risconti	121	0
Totale attivo	32.707.057	32.623.691
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	20.800.000	20.800.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	241.156	216.584
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	1.283.629	816.767
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(2.442.381)	(2.276.059)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	3.115.639	3.115.639
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	501.572	491.433
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	23.499.615	23.164.364
B) Fondi per rischi e oneri	2.442.381	2.276.059
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	408.946	427.291
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.207.983	6.602.022
Totale debiti	6.616.929	7.029.313
E) Ratei e risconti	148.132	153.955
Totale passivo	32.707.057	32.623.691

Conto economico

31-12-2019 31-12-2018

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.142.000	1.142.000
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	0
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	0
altri	0	1
Totale altri ricavi e proventi	0	1
Totale valore della produzione	1.142.000	1.142.001
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0
7) per servizi	29.472	29.360
8) per godimento di beni di terzi	18	0
9) per il personale		
a) salari e stipendi	0	0
b) oneri sociali	0	0
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	0	0
c) trattamento di fine rapporto	0	0
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	0	0
Totale costi per il personale	0	0
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	451	0
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	451	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	0	0
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	451	0
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	33.096	34.939
Totale costi della produzione	63.037	64.299
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.078.963	1.077.702
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	36	29
Totale proventi diversi dai precedenti	36	29
Totale altri proventi finanziari	36	29
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	357.538	365.581
Totale interessi e altri oneri finanziari	357.538	365.581
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(357.502)	(365.552)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	721.461	712.150
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	219.889	220.717
imposte relative a esercizi precedenti	0	0
imposte differite e anticipate	0	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	219.889	220.717

21) Utile (perdita) dell'esercizio	501.572	491.433
------------------------------------	---------	---------

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da un'andamento del tutto simile agli anni precedenti con la riscossione dei canoni di affitto relativi al contratto in essere con Ireti Spa per la gestione delle reti idriche di proprietà ed il sostenimento dei minimi costi di gestione amministrativo-contabile.

Come noto infatti la società opera nel settore della gestione delle reti e impianti per la distribuzione dell'acqua e nasce (come da obbligo di legge previsto dal comma 9 dell'articolo 35 della Legge n. 448 del 28/12/2011) con atto registrato in data 18 febbraio 2005, da un progetto di scissione parziale e proporzionale della società T.E.S.A Piacenza Spa, e successivamente Enia Spa.

Si sottolinea che nel corso dell'esercizio 2010 Enia Spa, gestore degli impianti per l'erogazione del servizio pubblico, ha proceduto alla fusione per incorporazione con Iride Spa, dando vita al nuovo Gruppo Iren. La società è strutturata in una Holding cui fanno capo società operative, tra cui Iren Emilia Spa, che fino al 30.09.2011 ha gestito tra l'altro i servizi locali, e che di conseguenza, tramite il contratto di regolazione della concessione d'uso e l'affitto del complesso organizzato di beni costituiti dalle reti, impianti e dotazioni afferenti il servizio idrico integrato di proprietà di Piacenza Infrastrutture, ha continuato l'attività di Enia in qualità di Gestore.

A partire dal 01.10.2011, a seguito di un conferimento di ramo d'azienda, la gestione degli impianti e reti idriche è stato preso in carico da un'altra delle società del Gruppo Iren, e cioè Iren Acqua Gas, a cui è subentrata Ireti Spa dal 01/01/2016, Società sempre del Gruppo Iren.

Oltre alla gestione ed alla manutenzione di tutti i beni oggetto del contratto, nonché alla contabilizzazione dei relativi ammortamenti, Ireti Spa deve corrispondere un canone annuo, in rate semestrali, a fronte della concessione d'uso reti, impianti e dotazioni afferenti il Servizio idrico integrato.

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 evidenzia un risultato di esercizio di euro 501.572.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale sulla base della citata scissione societaria.

- i nuovi investimenti risultano a carico di Ireti Spa (già Iren Acqua e Gas)
- Ireti ha il preciso obbligo di restituire a Piacenza infrastrutture i cespiti nelle condizioni alle quali le sono stati affidati. Per tale motivo, come anticipato, gli ammortamenti risultano a carico di Ireti Spa.
- Per effetto di quanto indicato non sono registrati scostamenti rispetto al precedente esercizio. Si precisa inoltre che, in corso d'esercizio, non sono state effettuate vendite o dismissioni di cespiti.

Le immobilizzazioni sono costituite dal diritto di concessione dei servizi e dei beni acquedottistici attribuito ad Ireti Spa, risultano esposte in bilancio alla voce B.1 ed ammontano ad Euro 3.597.718,00.

Ammortamento

Le immobilizzazioni immateriali vengono ammortizzate, come anticipato, da Ireti Spa ad eccezione del sito internet di proprietà di Piacenza Infrastrutture spa.

Svalutazioni e Ripristini

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento

Fra le Immobilizzazioni immateriali non si rilevano Costi di Impianto o ampliamento.

Costi di sviluppo

Fra le Immobilizzazioni immateriali non si rilevano Costi di Sviluppo.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale sulla base della citata scissione societaria.

- i nuovi investimenti risultano a carico di Ireti Spa (già Iren Acqua e Gas)
- Ireti ha il preciso obbligo di restituire a Piacenza infrastrutture i cespiti nelle condizioni alle quali le sono stati affidati. Per tale motivo, come anticipato, gli ammortamenti risultano a carico di Ireti Spa.
- Per effetto di quanto indicato non sono registrati scostamenti rispetto al precedente esercizio. Si precisa inoltre che, in corso d'esercizio, non sono state effettuate vendite o dismissioni di cespiti.

Le immobilizzazioni materiali sono costituite dai fabbricati e dalle infrastrutture (impianti, condotti ed opere idrauliche) concesse in gestione ad Ireti Spa, che risultano esposte in bilancio alla voce B.1 ed ammontano ad Euro 28.257.022,00.=

Ammortamento

Le immobilizzazioni materiali vengono ammortizzate, come anticipato, da Ireti Spa.

Svalutazioni e Ripristini

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali..

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio. Tuttavia la società non ha in corso Leasing.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c..

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Si espongono il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	3.597.719	28.257.021	-	31.854.740
Valore di bilancio	3.597.719	28.257.021	0	31.854.740
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	2.255	-	-	2.255
Ammortamento dell'esercizio	451	-		451
Totale variazioni	1.804	-	-	1.804
Valore di fine esercizio				
Costo	3.599.974	28.257.021	-	31.856.995
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	451	-		451
Valore di bilancio	3.599.523	28.257.021	0	31.856.544

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Si precisa tuttavia come, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale

ed economica societaria, sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del c.c., nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(2.276.059)
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	2.276.059
Decremento per variazione di fair value	2.442.381
Valore di fine esercizio	(2.442.381)

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Si precisa come per gli stessi, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	6.616.929	6.616.929

I debiti con durata residua superiore a cinque anni si sostanziano nel "Mutuo Chirografario interest swap" stipulato con la Cariparma Credit Agricole Spa per l'acquisto delle reti e degli impianti. Tale mutuo, per un importo originario di euro 11.1871.000,00, ha una durata di 30 anni ed è a rate semestrali posticipate

L'ammontare del debito al 31.12.2019 è euro 6.602.022,15 ed è così suddiviso:

- entro esercizio successivo euro 408.946,01;
- oltre l'anno e entro i 5 anni successivi euro 1.658.763,11;
- oltre i 5 anni successivi euro 4.534.313,03.

La voce *debiti non assistiti da garanzie reali* risulta così suddivisa:

- euro 6.602.022,15 debiti verso banche;
- euro 14.876,04 fatture da ricevere da terzi;

- euro 30,58 iva a debito art.17

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Voce di ricavo	Importo	Natura
Canone d'uso IRETI	1.142.000	Canoni

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un

contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica

Le imposte per l'anno 2019 ammontano a euro 219.889 e nello specifico:

- IRAP euro 43.195
- IRES euro 176.694

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	5.063	12.480

Il compenso dell'amministratore per il 2019, per effetto della nomina del 04/05/2018 del Dott. Paolo Bianchi, è pari a euro 5.063.

Il compenso del collegio sindacale risulta così suddiviso:

- Presidente del collegio sindacale Dott.ssa Marcellina Anselmi € 5.000 oltre oneri e IVA;
- Sindaco Dott. Armando Granelli € 3.500 oltre oneri e IVA;
- Sindaco Dott.ssa Federica Soncini € 3.500 oltre oneri e IVA.

Il compenso del revisore unico Dott. Donato Madaro corrisponde a € 1.875 per puro compenso e € 425 come rimborso spese oltre oneri e IVA.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico

Si segnala La pandemia da COVID-19 dei primi mesi del 2020, che ha imposto il lockdown delle attività produttive non essenziali. In Italia lo stop è stato generalizzato dal DPCM 22 marzo 2020, questo ha prodotto effetti sulla produttività, sulla redditività, sulla tesoreria, sull'occupazione, su tutti gli aspetti imprenditoriali inclusi i mercati delle imprese a livello nazionale ed internazionale.

La Nostra azienda non ha subito il blocco produttivo in quanto ha svolto e/o svolge attività ritenute essenziali. La prosecuzione dell'attività durante la pandemia, non ha impattato negativamente nel bilancio della Nostra azienda

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies, del codice civile, si fa presente che la società è partecipata dal "Comune di Piacenza", con sede in Piacenza (PC) - Piazza Cavalli n. 2, che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese. La copia del bilancio consolidato è disponibile presso gli Uffici, dello stesso "Comune di Piacenza", Servizio Risorse Economiche e Servizio Sviluppo Economico - società e organismi partecipati.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies, del codice civile, si fa presente che la società è partecipata dal "Comune di Reggio Emilia", con sede in Reggio Emilia (RE) - Piazza Prampolini n.1, che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese. La copia del bilancio consolidato è disponibile presso gli Uffici, dello stesso "Comune di Reggio Emilia", Servizio Risorse Economiche e Servizio Sviluppo Economico - società e organismi partecipati..

	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Comune di Piacenza - Comune di Reggio nell'Emilia
Città (se in Italia) o stato estero	Piacenza - reggio nell'Emilia
Codice fiscale (per imprese italiane)	00229080338 - 00145920351
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Piacenza - Reggio nell'Emilia

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

Gli strumenti finanziari derivati passivi si riferiscono a strumenti di copertura dei flussi finanziari o del fair value di una passività (nello specifico, i "mutui ipotecari bancari"). Gli stessi sono stati valutati al fair value ai sensi dell'art. 2426 c.1 n.11 bis e le variazioni positive o negative dei fair value tra due esercizi sono rispettivamente rilevati nelle apposite voci di conto economico "D.18.d - Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati" e "D.19.d - Svalutazioni di strumenti finanziari derivati", ad eccezioni delle variazioni dei derivati di copertura di flussi finanziari per i quali è prevista la contabilizzazione nella voce di patrimonio netto "VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi", così come nel caso in questione. Per quanto riguarda la modalità di determinazione del fair value, nell'impossibilità di individuare facilmente un mercato attivo, lo stesso è stato determinato secondo modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati, così come è stato comunicato dall'istituto di credito che ha concesso il mutuo ipotecario. In particolare, si precisa che lo strumento derivato sottoscritto dalla società ha esclusivamente finalità di copertura dal rischio di tasso relativamente al mutuo ipotecario sottoscritto a suo tempo con l'istituto di credito "Cariparma Crédit Agricole"; il tasso applicato al finanziamento è variabile per cui, essendo la durata del finanziamento oltre il medio termine, la società ha inteso tutelarsi da un eventuale lievitare dei tassi di interesse. Tuttavia, il particolare momento congiunturale rappresentato da tassi di interessi molto bassi, comporta un fair value negativo di tale strumento; in ottemperanza alle novità introdotte dal D.Lgs. n. 139/2015 ed al nuovo Principio Contabile OIC 32, nell'esercizio 2016 si è dunque proceduto ad iscrivere tra le Passività dello Stato Patrimoniale il valore del fair value negativo alla voce "Strumenti finanziari derivati passivi di copertura flussi finanziari attesi" e contestualmente accesa analogo contropartita "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" tra le componenti di Patrimonio netto (con segno negativo, Avere).

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società, pur essendo partecipata dall'azionista di maggioranza "Comune di Piacenza" (che comunque non può assumere la qualifica di "imprenditore"), mantiene autonomia decisionale e strategica e pertanto si ritiene non sia soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento. Per tale motivo si ritiene corretto non esporre alcun prospetto riepilogativo..

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

In relazione alle informazioni richieste dall'art.25 DL 18 ottobre 2012, n. 179 in merito ai costi di ricerca e sviluppo, si specifica che non sono stati stanziati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che non ha ricevuto vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di euro 501.572,06:

euro 25.078,60 alla riserva legale;

euro 476.493,46 alla riserva straordinaria;

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Piacenza, 15/05/2020

L'Amministratore Unico

Dott. Paolo Bianchi

COPIA CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO LA SOCIETA'

Il sottoscritto Cella Christian, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/200, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Firmato

Cella Christian

(Firma digitale)



Bilancio al 31/12/2019

Indice Generale

- Soci
- Governance
- Relazione sulla gestione
- Bilancio al 31/12/2019:
 - Stato Patrimoniale
 - Conto Economico
- Nota integrativa
- Relazione del Sindaco Unico
- Relazione sul governo societario
- Relazione monitoraggio rischi crisi d'impresa

SOCI

Provincia di Reggio Emilia
Comune di Reggio Emilia
Comune di Albinea
Comune di Bagnolo
Comune di Baiso
Comune di Bibbiano
Comune di Boretto
Comune di Brescello
Comune di Cadelbosco Sopra
Comune di Campagnola Emilia
Comune di Campegine
Comune di Canossa
Comune di Carpineti
Comune di Casalgrande
Comune di Casina
Comune di Castellarano
Comune di Castelnovo ne' Monti
Comune di Castelnovo Sotto
Comune di Cavriago
Comune di Correggio
Comune di Fabbrico

Comune di Gattatico
Comune di Gualtieri
Comune di Guastalla
Comune di Luzzara
Comune di Montecchio Emilia
Comune di Novellara
Comune di Poviglio
Comune di Quattro Castella
Comune di Reggiolo
Comune di Rio Saliceto
Comune di Rolo
Comune di Rubiera
Comune di Sant'Ilario d'Enza
Comune di San Martino in Rio
Comune di San Polo d'Enza
Comune di Scandiano
Comune di Toano
Comune di Ventasso
Comune di Vetto
Comune di Vezzano sul Crostolo
Comune di Viano
Comune di Villa Minozzo

GOVERNANCE

AMMINISTRATORE UNICO

Dott. Michele Vernaci

SINDACO UNICO

Dott. Ivan Villa

CONFERENZA DI COORDINAMENTO E CONTROLLO

Dott.ssa Lorenza Benedetti – Presidente
Dott. Francesco Monica – Membro
Dott.ssa Claudia Del Rio – Membro

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Soci,

l'esercizio 2019 si è chiuso al 31/12/2019 registrando un risultato positivo pari a **Euro 73.812** che si propone di destinare per il 5% a riserva legale, e per il restante a riserva straordinaria.

In una situazione legislativa in continua mutazione, Agenzia Locale per la Mobilità ed il trasporto pubblico locale ha svolto l'attività prevista dallo Statuto nel pieno rispetto delle leggi comunitarie, nazionali e regionali adottando i provvedimenti necessari per garantire l'osservanza dei principi di trasparenza ed integrità.

La forma giuridica di S.r.l. di proprietà pubblica è stata prevista dalla Legge Regionale n. 10/2008 e la struttura particolarmente "snella" consente di ottimizzare le attività destinate alla progettazione e regolazione, liberando risorse da dedicare all'esercizio del trasporto pubblico locale ed alla mobilità in generale.

In coerenza con le disposizioni di legge, la Società è soggetta al controllo da parte dei Soci, esercitato attraverso la Conferenza di Coordinamento e Controllo, organo composto dai rappresentanti di Comune capoluogo, Provincia e, a rotazione, da un sindaco dei comuni capi distretto.

Agenzia funge da interfaccia tra gli Enti Locali e il gestore del servizio di trasporto pubblico che sono, quindi, i suoi naturali interlocutori e svolge il ruolo di regolatore del trasporto pubblico locale nonché di stazione appaltante per il contratto di servizio del TPL.

Il suo ruolo è quello di progettare, sviluppare e coordinare i servizi di mobilità collettiva coniugando le strategie di mobilità programmate dagli Enti Locali con le esigenze dei cittadini/viaggiatori e dei gestori dei servizi, in un'ottica di efficacia e sostenibilità.

Agenzia persegue gli obiettivi di sostenibilità ambientale, sicurezza e regolarità dei servizi studiando ed applicando i provvedimenti atti a contenere la crescita del traffico veicolare privato e la conseguente riduzione dell'inquinamento, agendo in sintonia con le politiche degli Enti proprietari.

La Società ha assunto le funzioni di Agenzia per la mobilità ed il trasporto pubblico locale di cui alla L.R. N. 30/98 e ha per oggetto sociale, fra gli altri:

- La programmazione e progettazione integrata dei servizi pubblici di trasporto, coordinati con tutti gli altri servizi relativi alla mobilità del bacino di competenza;
- La progettazione, organizzazione e promozione dei servizi pubblici di trasporto integrati tra loro e con la mobilità privata;
- La gestione della mobilità complessiva, progettazione e organizzazione dei servizi complementari per la mobilità, con particolare riguardo alla sosta, ai parcheggi, all'accesso ai centri urbani, ai relativi sistemi e tecnologie di informazione e controllo;
- Lo svolgimento di ogni altra funzione assegnata dagli enti locali con esclusione della programmazione e della gestione di servizi autofilotranviari;
- La gestione delle procedure di gara per l'affidamento dei servizi di TPL;
- L'attività di gestione e monitoraggio del Contratto di servizio con il Gestore aggiudicatario della gara;
- La gestione delle infrastrutture di rete (fermate, autostazioni, depositi) di proprietà.

ATTIVITA'

L'attività condotta da Agenzia durante il suo settimo anno di vita si è concentrata su quanto previsto dalla legge regionale istitutiva delle agenzie svolgendo, in regime di continuità, le attività di progettazione, gestione e controllo del servizio di TPL e l'attività di gestione dei servizi di trasporto pubblico non di linea (licenze taxi ed autorizzazioni n.c.c.).

Oltre alle opere di manutenzione sui beni immobili di proprietà, ha effettuato i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria alle strutture di fermata e alle autostazioni del servizio urbano e della rete extraurbana.

L'esercizio 2019 ha segnato un incremento del 9,6% nel numero di **passengeri trasportati**, passando da un totale di 21.500.000 dell'anno 2018 a **oltre 23.500.000 del 2019** a costi di produzione sostanzialmente invariati.

In merito ai servizi erogati, particolare rilievo rivestono i collegamenti verso gli istituti scolastici superiori della Città e dell'intera Provincia consentendo la mobilità giornaliera di oltre 23.000 studenti con percorrenze complessive medie giornaliere di quasi 31.000 chilometri.

L'elaborazione del nuovo orario invernale ha tenuto conto delle indicazioni emerse nel tavolo di confronto e coordinamento con gli Istituti Scolastici di Reggio Emilia, di Modena e delle rispettive province, periodicamente convocato per ottimizzare il servizio in previsione dell'avvio di ogni anno scolastico.

Nel corso dell'anno sono stati realizzati i seguenti interventi sul servizio TPL:

A marzo 2019, nel corso del servizio invernale 2018-2019, a causa della chiusura del ponte ferroviario di Cavriago, e di conseguenza dell'attivazione, da parte di TPER, di corse bus sostitutive treno, Agenzia ha rimodulato gli orari dei servizi extraurbani in coincidenza con la linea ferroviaria Reggio Emilia – Ciano, al fine di mantenere l'integrazione ferro-gomma.

All'interno del progetto AREE INTERNE, durante il periodo estivo, è stata attivata "Bismantino", un servizio di trasporto pubblico del comune di Castelnovo ne' Monti, pensato per raggiungere dalla prima periferia i servizi del centro e la Pietra di Bismantova; in dettaglio sono state attivate 3 linee di coesione di collegamento tra le frazioni e il centro di Castelnovo Monti e 1 linea di collegamento tra i parcheggi del centro e la Pietra di Bismantova.

Con l'attivazione del servizio invernale 2019-2020 è stata incrementata la linea 4+, con il prolungamento della stessa al centro urbano di Reggio Emilia; tale potenziamento è stato frutto di un lavoro condiviso con il Comune di Reggio Emilia e i comitati di cittadini del territorio.

In aggiunta, sempre sul servizio urbano, è stato potenziato il collegamento della linea urbana n.10 con la zona di Via Tenni.

In merito al servizio extraurbano, oltre al potenziamento dei servizi dedicati ai collegamenti scolastici, sono state attivate, in orario di "morbida", delle corse di collegamento tra il comune di Montecchio e la città capoluogo.

Inoltre, in collaborazione con il Comune di Guastalla, è stato attivato un servizio comunale nelle giornate di mercato tra le frazioni di Carrobbio, San Rocco, San Giacomo e Guastalla.

Nell'ambito dei servizi pubblici non di linea nel corso dell'esercizio è stata ultimata la dotazione di dispositivi GPS per le nuove 24 licenze taxi del Comune di Reggio Emilia, al fine di consentire un maggiore monitoraggio del servizio offerto.

Per quanto attiene alle autorizzazioni NCC con autovettura, il contingente provinciale, di circa 144 titoli emessi, non ha subito variazioni, in quanto la Legge 11 febbraio 2019 n. 12, di conversione del D.L. 135/2018, ha sospeso la possibilità per gli enti di emettere bandi di concorso pubblico per il rilascio di nuove autorizzazioni fino all'adozione del nuovo registro nazionale degli esercenti i servizi di taxi e NCC, ad oggi non ancora attivo.

Infine, a seguito del conferimento della funzione in materia di rilascio delle autorizzazioni per l'esercizio del noleggio con conducente di autobus da parte della Provincia, Agenzia ha avviato un progetto di informatizzazione della gestione di tali pratiche che ha portato alla creazione di un nuovo portale a cui potranno accedere tutti gli operatori del sistema, nonché le autorità di controllo, per la gestione e verifica dei titoli autorizzativi.

Attività di ricerca e sviluppo

Le attività di ricerca e sviluppo si sono, sostanzialmente, concretizzate nell'affiancamento a SETA per lo start up del sistema di Gestione Informata della Mobilità (progetto GIM) che, con l'inizio del 2015, è andato a regime.

In particolare, Agenzia ha individuato i nodi della rete del TPL sui quali sono state montate le paline attrezzate con pannelli a messaggio variabile, cofinanziate dalla stessa.

Il sistema GIM è stato, poi, implementato con la messa in funzione della nuova App di SETA "Quanto manca" che permette a tutti i possessori di apparecchi smartphone di verificare in tempo reale il tempo di arrivo del proprio autobus alla fermata.

Sono, inoltre, stati affrontati i problemi di sicurezza alle fermate site sulle strade mediante uno studio che ha analizzato il grado di sicurezza delle fermate e individuato l'idoneità delle stesse ai sensi delle vigenti norme e gli eventuali interventi migliorativi da effettuare al fine di incrementare la salvaguardia degli utenti del trasporto pubblico e della strada.

Customer Satisfaction

Come realizzato in passato, Agenzia per la Mobilità di Reggio Emilia, nel corso dell'anno 2019, ha svolto l'indagine sulla qualità percepita nel servizio di trasporto pubblico locale. Queste ricerche, condotte prevalentemente nel periodo febbraio/marzo, consentono analisi comparative che permettono di valutare i punti di forza e di debolezza del servizio fornito dal Gestore e costituiscono uno strumento indispensabile per il miglioramento della qualità erogata. I dati raccolti vengono, infatti, utilizzati sia da Agenzia per valutare l'operato del Gestore sia dal Gestore stesso per migliorare i punti più critici.

Il questionario utilizzato è largamente coincidente e confrontabile con quelli degli anni precedenti. Le interviste sono state tutte dirette (face to face), svolte alle principali fermate degli autobus, sia per coloro che viaggiano con biglietto di corsa semplice o multicorsa sia per i possessori di abbonamento annuale o mensile. Si evidenzia una differenza rispetto agli anni precedenti quando si sono svolte interviste telefoniche ai possessori di abbonamento annuale o mensile: ciò non è stato possibile nel 2019 per indisponibilità della banca dati.

Il livello di soddisfazione e di importanza degli utenti del servizio pubblico locale di Reggio Emilia è stato rilevato su 8 aree articolate ciascuna in più fattori, per un totale di 22 item:

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO	La comodità delle fermate rispetto alle sue esigenze
	Il numero di corse disponibili
	La comodità del percorso che fa il bus
	La comodità dell'interscambio tra le linee (collegamenti fra bus)
	Il costo del viaggio in rapporto al servizio ricevuto
PENSILINE	La diffusione delle pensiline
	La cura delle pensiline (pulizia, manutenzione)
AFFIDABILITA' DEL SERVIZIO	Il rispetto delle fermate
	La puntualità dei bus
QUALITA' DEL VIAGGIO	La rapidità del viaggio

	Il comfort sul mezzo (comodità, climatizzazione, rumore)
	La pulizia dei bus
	La sicurezza rispetto a furti, borseggi, molestie
	La sicurezza rispetto a incidenti stradali o meccanici
PROFESSIONALITA' DEL PERSONALE	La cortesia e l'educazione degli autisti
	La condotta di guida degli autisti
INFORMAZIONI	La diffusione delle informazioni
	La chiarezza delle informazioni
	La tempestività delle informazioni circa le variazioni del servizio
	Le informazioni su orari e corse alle fermate
CONTROLLI	Il controllo su chi non paga il biglietto
REPERIMENTO BIGLIETTI	La possibilità di reperimento dei biglietti e degli abbonamenti

Il metodo di rilevazione

La metodologia utilizzata è quella delle interviste face to face – metodologia CAPI – svolte alle principali fermate dell'autobus attraverso una selezione casuale semplice.

La rilevazione, su questionario strutturato, è stata svolta tra il 9 e il 22 maggio 2019.

Per lo svolgimento delle interviste richieste sono stati effettuati i seguenti numeri di contatti:

	n	%
Numero di interviste realizzate	713	70
Rifiuti	189	18,5
Fuori quota	93	9,1
Cadute	24	2,4
Totali	1019	100

Il risultato

Nell'analisi dell'andamento dei voti medi si evidenziano i seguenti aspetti:

il dato nel tempo registra un'oscillazione significativa che vede un punto critico nel 2014 ed un successivo recupero negli anni successivi; le variazioni tra un anno e l'altro non sono mai tali da determinare un cambio di segno nel giudizio (da positivo a negativo); la crescita costante 2014/2019 indica indubbiamente un miglioramento della valutazione da parte degli utenti

si evidenzia una crescita costante della media del giudizio finale rispetto a quello iniziale

la rilevazione del 2019 raccoglie la valutazione più alta sia nel giudizio iniziale che in quello finale.

		2013	2014	2015	2016	2017	2019
Giudizio Iniziale	media voto	7	6,4	6,8	7	7	7,2
Giudizio Finale	media voto	7,4	6,7	7	7,1	7,2	7,4

È stata rilevata la corrispondenza del servizio alle aspettative individuali. L'aspettativa è composta da diversi fattori fra cui l'esperienza diretta e una parte di giudizi diffusi.

Il 62,7% dichiara che il servizio corrisponde a ciò che si aspettava; questi intervistati hanno espresso un voto complessivo iniziale pari a 7,2 e finale pari a 7,4; dunque l'aspettativa prevalente è quella di un servizio di buon livello.

Il 23,3% ha invece trovato il servizio migliore di quanto si aspettava, tanto che i due voti complessivi si attestano su 7,7 e 8,0.

Infine il 12,5% valuta il servizio peggiore rispetto alle aspettative, i due voti complessivi sono rispettivamente 6,4 e 6,6; in questo caso, anche quando viene espressa una delusione rispetto alle attese, i voti complessivi non sono insufficienti.

Anche in questo caso la non risposta è decisamente contenuta.

Se oltre il 60% degli intervistati dichiara la corrispondenza fra aspettative e valutazione del servizio, lo scarto tra chi lo valuta meglio e chi lo valuta peggio è a favore dei primi di 10,8 punti percentuali.

Rispetto alle sue aspettative, il servizio di trasporto pubblico che lei utilizza è:		
Meglio di come se lo aspettava	%	23,3
Come se lo aspettava	%	62,7
Peggio di come se lo aspettava	%	12,5
Non sa/non risponde	%	1,5
Totale	n	713
	%	100
Δ meglio-peggio		% 10,8

FATTI RILEVANTI ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-quater del codice civile, si segnala che dopo la chiusura dell'esercizio sono accaduti i seguenti fatti rilevanti:

- il 30 gennaio 2020, in seguito alla segnalazione da parte della Cina (avvenuta in data 31 dicembre 2019) di un cluster di casi di polmonite a eziologia ignota (poi identificata come un nuovo coronavirus Sars-CoV-2) nella città di Wuhan, l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha dichiarato emergenza di sanità pubblica di interesse internazionale l'epidemia di **COVID-19** in Cina;
- il giorno successivo, il Governo italiano, dopo i primi provvedimenti cautelativi adottati a partire dal 22 gennaio, tenuto conto del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia, ha proclamato lo **stato di emergenza** e messo in atto le prime misure di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale;
- col DL 23 febbraio 2020, n. 6, sono state regolate **misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza** epidemiologica da COVID-19 e, successivamente, con diversi provvedimenti del Governo (ultimo il DPCM del 10 aprile), esse sono state attuate in ambito generale e particolare;
- da ultimo, il **DPCM 10 aprile 2020** stabilisce, all'art. 1, comma 1, lettera ff) che "il presidente della regione dispone la programmazione del servizio erogato dalle aziende del trasporto pubblico locale, anche non di linea, finalizzata alla riduzione e alla soppressione dei servizi in relazione agli interventi sanitari necessari per contenere l'emergenza COVID-19 sulla base delle effettive esigenze e al solo fine di assicurare i servizi minimi essenziali, la cui erogazione deve, comunque, essere modulata in modo tale da evitare il sovraffollamento dei mezzi di

trasporto nelle fasce orarie della giornata in cui si registra la maggiore presenza di utenti. Per le medesime finalità il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, con decreto adottato di concerto con il Ministro della salute, può disporre, al fine di contenere l'emergenza sanitaria da COVID-19, riduzioni, sospensioni o limitazioni nei servizi di trasporto, anche internazionale, automobilistico, ferroviario, aereo, marittimo e nelle acque interne, anche imponendo specifici obblighi agli utenti, agli equipaggi, nonché ai vettori ed agli armatori”;

- con **provvedimenti di ambito regionale** (comunicazioni dell'Ass. Corsini del 6 marzo, 9 marzo e 10 marzo; decreti di ordinanza del Pres. Bonaccini n. 34 del 12 marzo, n. 39 del 16 marzo e n. 49 del 25 marzo) sono state regolate fattispecie locali inerenti la mobilità.

Questo fatto, assolutamente imprevedibile e inesplorato in passato, sta creando notevoli difficoltà operative, gestionali e, soprattutto, economico/finanziarie alle istituzioni e alle aziende.

Il bilancio aziendale 2020 potrebbe subire importanti modificazioni sull'entità di servizio erogato e sui costi dello stesso. In particolare non è ancora certo se il livello di contribuzione nazionale e regionale resterà invariato anche in presenza di minori chilometri percorsi oppure se verranno poste in essere misure compensative a sostegno delle aziende esercenti e, conseguentemente, anche alle agenzie territoriali.

In presenza di questi elementi di incertezza, la decisione di accantonare parte dell'utile di bilancio al fondo per l'obbligo di servizio pubblico pare essere un elemento di prudenza irrinunciabile.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La scadenza del contratto di servizio con SETA avvenuta il 31 dicembre 2014 e la gara per il nuovo affidamento del TPL non ancora esperita, hanno comportato la prosecuzione, ai sensi dell'art. 3, del contratto di servizio sottoscritto il 3 dicembre 2012, che prevede la prosecuzione dello stesso in costanza di corrispettivo fino al 30 giugno 2015 e, successivamente, per ulteriori 12 mesi, fatto salvo l'adeguamento dei corrispettivi all'indice ISTAT.

Il servizio è stato, quindi, svolto in regime di proroga contrattuale fino al 30 giugno 2016 e in regime di prosecuzione tecnica fino al 31/12/2019.

In questo lasso di tempo le Agenzie di Reggio Emilia e di Modena, conformemente a quanto previsto dal paragrafo 6, punto i) dell'Atto di Indirizzo triennale 2016 – 2018 della Regione Emilia Romagna, hanno avviato l'attività di predisposizione degli atti di gara per l'affidamento dei servizi di TPL nel bacino ottimale Secchia – Panaro, così come definito dalla Giunta Regionale con proprio atto.

La recente conversione in legge 96/2017 del DL 50/2017 stabilisce la dotazione del Fondo Trasporti rendendo strutturale il monte delle risorse statali e contribuendo, quindi, a dare maggiore certezza al settore. Per la nostra Regione, sulla base della percentuale di riparto assegnata, per l'anno 2017 le risorse statali sono state quantificate in 353 milioni di euro e a decorrere dall'anno 2018 in circa 364 milioni di euro.

In questa situazione sono state confermate le aspettative che avevamo preventivato in merito ai contributi d'esercizio, pertanto abbiamo potuto garantire il servizio nel quantitativo prestabilito senza correre il rischi di mancata copertura economica.

Nel corso dell'esercizio 2018 con l'Agenzia Mobilità di Modena (aMo) è stata siglata la Convenzione per l'istituzione e la regolamentazione della cooperazione nella gestione delle funzioni proprie delle Agenzie locali per la mobilità di Modena e Reggio Emilia nell'ambito ottimale Secchia – Panaro.

Il 7 gennaio 2019 è stato pubblicato l'avviso di pre-informazione sulla Gazzetta della Comunità Europea per la gara TPL di Reggio Emilia con clausola di estendibilità anche al Bacino di Modena nell'ambito degli accordi in fase di analisi da parte dei rispettivi EELL. Specularmente, anche l'Agenzia di Modena ha inviato analogo avviso in Gazzetta Europea.

Nel Bacino di Reggio Emilia si sono avviate operazioni di predisposizione delle linee di indirizzo per la gara TPL mediante l'attivazione di un tavolo di lavoro composto dai sindaci capi delle unioni di comuni e dall'amministratore unico di Agenzia.

La Regione Emilia Romagna, con l'Atto di Indirizzo Triennale approvato con delibera n. 29 del 8 settembre 2015, ha fornito i riferimenti in materia di programmazione ed amministrazione del TPL ed ha sancito la definitiva conclusione dei preesistenti Accordi di Programma e di Servizio spostando, pertanto, la materia degli investimenti su singoli progetti, di volta in volta individuati e finanziati.

È stato, pertanto, determinante, come lo sarà per il futuro, il mantenimento del medesimo livello di contribuzione locale dell'anno precedente a carico dei singoli Comuni e della Provincia (complessivamente € 1.933.735,00) che ha permesso la chiusura del bilancio 2019 senza registrare perdite.

Con le misure che verranno poste in essere dal Governo Centrale e dalla Regione sia per contenere la diffusione del Coronavirus sia per garantire la ripartenza del sistema economico/sociale in sicurezza sanitaria, è prevedibile una profonda rivisitazione del paradigma di riferimento circa l'organizzazione del TPL. Questo avrà ripercussioni sull'intera organizzazione della filiera del TPL.

Le Agenzie verranno, pertanto, chiamate a studiare metodi e tecnologie in grado di soddisfare i mutamenti della domanda e dovranno prendere parte al processo decisionale sui nuovi modelli di mobilità che non vedranno più il contrapporsi fra trasporto pubblico e trasporto privato, ma si concentreranno su trasporto collettivo e trasporto individuale alla ricerca del modello più adatto al territorio da servire.

RIEPILOGO DATI ECONOMICI 2019

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione è pari a 23,354 milioni di Euro in aumento rispetto allo scorso anno (2018) di € 309.625.

Le varie poste che caratterizzano il dato sono le seguenti:

- Ricavi delle vendite e delle prestazioni, composti prevalentemente da affitti degli immobili di proprietà e dalla prestazione di servizi nell'ambito dei progetti ministeriali a cui ACT prima e Agenzia poi hanno aderito.
- Altri ricavi e proventi per contributi erogati dalla Regione Emilia Romagna per i servizi minimi di TPL, per contributi di qualificazione ex l.r. n.1/2002.

Negli introiti figurano, inoltre, i contributi di qualificazione degli Enti Locali: € 1.933.735 nella stessa misura prevista per lo scorso anno, mediante i quali la Proprietà contribuisce direttamente alla produzione del servizio di trasporto pubblico locale.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione si sono attestati a 23.248 milioni di Euro in aumento rispetto allo scorso anno (2018) di € 328.183.

Servizi

Sono prevalentemente composti dal costo del contratto di servizio per la produzione del trasporto pubblico locale e dai costi sostenuti per gli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e pulizie della rete delle infrastrutture a terra (fermate e autostazioni).

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti consistono integralmente nei valori risultanti dall'operazione di scissione.

La parte più significativa di essi è relativa agli immobili trasferiti ad Agenzia ed alle strutture di fermata (pensiline e paline).

Altri accantonamenti

Nell'esercizio sono stati accantonati € 200.000 al fondo rischi per obbligo di continuità servizio pubblico finalizzato al riconoscimento delle compensazioni previste dal Regolamento CE 1370/2007.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione (IMU, contributi associativi, imposte di registro, diritti camerali) si attestano sotto al valore medio degli ultimi esercizi.

Personale

Il costo del personale dipendente aumenta, rispetto all'anno 2018, di € 27.601 per effetto delle necessarie sovrapposizioni dovute all'uscita di figure apicali fra la fine dell'esercizio 2019 e l'inizio 2020, oltre all'avvio dell'attività connessa al trasferimento di funzioni da parte della Provincia nell'ambito della gestione delle autorizzazioni all'esercizio dell'attività ncc con autobus.

Si rileva che il proliferare di norme e di procedure sul settore pubblico, che si riflettono anche sulla nostra società, comporterà, oltre ad un inevitabile redistribuzione di responsabilità fra il personale dipendente, anche un incremento di attività che incideranno sulla normale operatività.

Si riconferma, pertanto, che l'organico previsto sin dalla costituzione della Società pari a 8 FTE è, in situazione di normale attività, incompressibile.

Al personale dipendente di Agenzia viene applicato il CCNL degli autoferrotranvieri.

L'organico nel 2019 si è attestato a 9 unità (n. 8 a tempo indeterminato e n. 1 a tempo determinato).

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Il risultato della gestione finanziaria è stato prevalentemente caratterizzato dall'esposizione derivante dal credito IVA e dall'esposizione finanziaria determinata dai valori conferiti nell'ambito della scissione di ACT.

La riduzione dell'esposizione finanziaria nell'esercizio 2019, dovuta alla scadenza dell'ultimo mutuo, ha comportato la riduzione degli oneri per € 15.365.

INVESTIMENTI

Gli investimenti effettuati nel corso dell'anno ammontano a circa € 70.000, prevalentemente effettuati nell'ambito delle nuove installazioni di fermata. Sono, inoltre, stati investiti € 19.000 per l'installazione di strumenti telematici di regolazione transito per autobus urbani.

PERSONALE

L'organico di Agenzia per l'anno 2019 si è attestato a 8 unità FTE medie conformemente al piano economico predisposto in fase di costituzione.

Nella tabella che segue si riporta il numero di dipendenti a tempo indeterminato al 31 dicembre 2019 e la loro suddivisione per parametro retributivo.

DIPENDENTI		
Parametro	FTE	
155	2	
193	3	
205	1	
230	2	Per 1 unità quiescenza dal 1° gennaio 2020
Totale	8	

L'Amministratore Unico
Dott. Michele Vernaci

AGENZIA MOBILITA' SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	REGGIO EMILIA
Codice Fiscale	02558190357
Numero Rea	REGGIO EMILIA 292594
P.I.	02558190357
Capitale Sociale Euro	3.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	522190
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	17.421	13.770
II - Immobilizzazioni materiali	5.617.500	5.843.031
III - Immobilizzazioni finanziarie	5.502	5.502
Totale immobilizzazioni (B)	5.640.423	5.862.303
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	674.344	2.200.232
esigibili oltre l'esercizio successivo	158.846	138.783
Totale crediti	833.190	2.339.015
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	5.842.420	4.772.856
Totale attivo circolante (C)	6.675.610	7.111.871
D) Ratei e risconti	2.386	1.350
Totale attivo	12.318.419	12.975.524
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.000.000	3.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	23.412	19.586
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	709.630	636.938
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	73.812	76.521
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	3.806.854	3.733.045
B) Fondi per rischi e oneri	2.107.330	2.058.275
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	203.990	183.253
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.141.177	5.764.408
esigibili oltre l'esercizio successivo	103	113.988
Totale debiti	5.141.280	5.878.396
E) Ratei e risconti	1.058.965	1.122.555
Totale passivo	12.318.419	12.975.524

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	583.378	636.040
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	22.521.051	22.187.613
altri	249.515	220.666
Totale altri ricavi e proventi	22.770.566	22.408.279
Totale valore della produzione	23.353.944	23.044.319
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.350	0
7) per servizi	22.200.003	21.743.188
8) per godimento di beni di terzi	32.764	32.214
9) per il personale		
a) salari e stipendi	268.596	244.634
b) oneri sociali	66.781	64.671
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	18.772	17.243
c) trattamento di fine rapporto	18.772	17.243
Totale costi per il personale	354.149	326.548
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	319.405	330.876
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.993	5.764
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	315.412	325.112
Totale ammortamenti e svalutazioni	319.405	330.876
13) altri accantonamenti	200.000	350.000
14) oneri diversi di gestione	135.609	137.271
Totale costi della produzione	23.248.280	22.920.097
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	105.664	124.222
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	5.988	12.221
Totale proventi diversi dai precedenti	5.988	12.221
Totale altri proventi finanziari	5.988	12.221
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	25.237	40.602
Totale interessi e altri oneri finanziari	25.237	40.602
17-bis) utili e perdite su cambi	0	(4)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(19.249)	(28.385)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	86.415	95.837
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	12.603	19.316
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	12.603	19.316
21) Utile (perdita) dell'esercizio	73.812	76.521

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2019 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Gentilissimi Signori Soci,

Vi sottoponiamo la nota integrativa e il bilancio chiuso al 31/12/2019 che evidenzia un utile di Euro 73.812.

Ai sensi di quanto disposto dall'art.106 del DL 17.3.2020 n. 18, in deroga a quanto previsto dall'art. 2478-bis del codice civile ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio

Attività svolte

La Vostra società assume le funzioni di Agenzia per la mobilità ed il trasporto pubblico locale di cui alla L.R. Emilia Romagna n. 30/98 e successive modifiche e integrazioni.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

L'attività condotta da Agenzia durante il suo settimo anno di vita si è concentrata su quanto previsto dalla legge regionale istitutiva delle agenzie svolgendo, in regime di continuità, le attività di progettazione, gestione e controllo del servizio di TPL e l'attività di gestione dei servizi di trasporto pubblico non di linea (licenze taxi ed autorizzazioni n.c.c.). Oltre alle opere di manutenzione sui beni immobili di proprietà, ha effettuato i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria alle strutture di fermata e alle autostazioni del servizio urbano e della rete extraurbana.

L'esercizio 2019 ha segnato un incremento medio di oltre 9% nel numero di passeggeri trasportati, passando da un totale di 21.500.000 dell'anno 2018 a oltre 23.500.000 del 2019 a costi di produzione sostanzialmente stabili.

In merito ai servizi erogati, particolare rilievo rivestono i collegamenti verso gli istituti scolastici superiori della Città e dell'intera Provincia consentendo la mobilità giornaliera di oltre 23.000 studenti con percorrenze complessive medie giornaliere di quasi 31.000 chilometri.

L'elaborazione del nuovo orario invernale ha tenuto conto delle indicazioni emerse nel tavolo di confronto e coordinamento con gli Istituti Scolastici di Reggio Emilia, di Modena e delle rispettive province, periodicamente convocato per ottimizzare il servizio in previsione dell'avvio di ogni anno scolastico.

Nel corso dell'anno sono stati realizzati i seguenti interventi sul servizio TPL:

A marzo 2019, nel corso del servizio invernale 2018-2019, a causa della chiusura del ponte ferroviario di Cavriago, e di conseguenza dell'attivazione, da parte di TPER, di corse bus sostitutive treno, Agenzia ha rimodulato gli orari dei servizi extraurbani in coincidenza con la linea ferroviaria Reggio Emilia – Ciano, al fine di mantenere l'integrazione ferro-gomma.

All'interno del progetto AREE INTERNE, durante il periodo estivo è stata attivato "Bismantino", un servizio di trasporto pubblico del comune di Castelnovo ne' Monti, pensato per raggiungere dalla prima periferia i servizi del centro e la Pietra di Bismantova; in dettaglio sono state attivate 3 linee di coesione di collegamento tra le frazioni e il centro di Castelnovo Monti e 1 linea di collegamento tra i parcheggi del centro e la Pietra di Bismantova.

Con l'attivazione del servizio invernale 2019-2020 è stata incrementata la linea 4+, con il prolungamento della stessa al centro urbano di Reggio Emilia, tale potenziamento è stato frutto di un lavoro condiviso con il Comune di Reggio Emilia e i comitati di cittadini del territorio.

In aggiunta, sempre sul servizio urbano, è stato potenziato il collegamento della linea urbana n.10 con la zona di Via Tenni.

In merito al servizio extraurbano, oltre al potenziamento dei servizi dedicati ai collegamenti scolastici, sono state attivate, in orario di "morbida", delle corse di collegamento tra il comune di Montecchio e la città capoluogo.

Inoltre, in collaborazione con il Comune di Guastalla, è stato attivato un servizio comunale nelle giornate di mercato tra le frazioni di Carrobbio, San Rocco, San Giacomo e Guastalla.

Nell'ambito dei servizi pubblici non di linea nel corso dell'esercizio è stata ultimata la dotazione di dispositivi GPS per le nuove 24 licenze taxi del Comune di Reggio Emilia, al fine di consentire un maggiore monitoraggio del servizio offerto.

Per quanto attiene alle autorizzazioni NCC con autovettura, il contingente provinciale, di circa 144 titoli emessi, non ha subito variazioni, in quanto la Legge 11 febbraio 2019 n. 12, di conversione del D.L. 135/2018, ha sospeso la possibilità per gli enti di emettere bandi di concorso pubblico per il rilascio di nuove autorizzazioni fino all'adozione del nuovo registro nazionale degli esercenti i servizi di taxi e NCC, ad oggi non ancora attivo.

Infine, a seguito del conferimento della funzione in materia di rilascio delle autorizzazioni per l'esercizio del noleggio con conducente di autobus da parte della Provincia, Agenzia ha avviato un progetto di informatizzazione della gestione di tali pratiche che ha portato alla creazione di un nuovo portale a cui potranno accedere tutti gli operatori del sistema, nonché le autorità di controllo, per la gestione e verifica dei titoli autorizzativi.

Per quanto concerne le infrastrutture si è provveduto a completare il monitoraggio delle fermate su scala provinciale e si è predisposto un piano di intervento da condividere con la Provincia nell'ambito delle rispettive competenze.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;

- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse incertezze.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

In particolare i piani di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali sono stati predisposti secondo lo schema sotto riportato:

Categorie	Aliquote
Marchi	10,00%
Software	33,33%
Oneri pluriennali incrementativi su beni di terzi	3,33%/16,66%

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Categorie	Aliquote
Fabbricati industriali	2,00%
Costruzioni leggere (pensiline, paline)	10,00%
Impianti generici e specifici	10,00%
Attrezzatura generica	10,00%
Attrezzatura specifica	12,00%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12,00%
Macchine elettroniche d'ufficio	20,00%
Telefoni	20,00%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati dallo Stato sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Non sono presenti partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Partecipazioni non immobilizzate

Non sono presenti partecipazioni nell'attivo circolante.

Titoli di debito

Non sono presenti titoli di debito.

Rimanenze

Non sono presenti rimanenze di magazzino.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti strumenti finanziari derivati.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Non sono presenti 'Imposte anticipate'.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Non sono presenti in bilancio.

Fondi per imposte, anche differite

Non sono presenti in bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Non sono presenti attività e passività monetarie in valuta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Nota integrativa abbreviata, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a €5.640.423 (€5.862.303 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	374.210	15.645.455	5.502	16.025.167
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	360.440	9.802.424		10.162.864
Valore di bilancio	13.770	5.843.031	5.502	5.862.303
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	7.644	89.881	0	97.525
Ammortamento dell'esercizio	3.993	315.412		319.405
Totale variazioni	3.651	(225.531)	0	(221.880)
Valore di fine esercizio				
Costo	381.854	15.735.337	5.502	16.122.693
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	364.433	10.117.837		10.482.270
Valore di bilancio	17.421	5.617.500	5.502	5.640.423

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali sono prevalentemente relativi all'acquisto di nuove pensiline e all'investimento nel sistema di comando RFID per la gestione di dispositivi dissuasori Pilomat installati nel centro storico di Reggio Emilia.

Operazioni di locazione finanziaria

Operazioni di locazione finanziaria

Alla data del 31/12/2019 non sono presenti in bilancio operazioni di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €3.000 (€3.000 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €0 (€0 nel precedente esercizio).

Gli strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €0 (€0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	3.000	3.000
Valore di bilancio	3.000	3.000
Valore di fine esercizio		
Costo	3.000	3.000
Valore di bilancio	3.000	3.000

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti immobilizzati - Distinzione per scadenza

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile si segnala che non sono presenti crediti immobilizzati.

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a €0 (€0 nel precedente esercizio).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	159.647	(11.781)	147.866	147.866	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.005.209	(1.592.189)	413.020	413.020	0	0

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	174.159	98.145	272.304	113.458	158.846	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.339.015	(1.505.825)	833.190	674.344	158.846	0

I crediti maggiori di 12 mesi sono relativi al credito verso l'INPS per i versamenti al Fondo Tesoreria relativo al TFR dei dipendenti.

I crediti tributari comprendono il credito Iva che verrà utilizzato in compensazione nell'esercizio 2020 per € 255.549 e i crediti per le ritenute d'acconto subite sui contributi pubblici, che ammontano complessivamente ad € 152.565, di cui € 108.265 derivano da anni precedenti.

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a €5.842.420 (€4.772.856 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.772.851	1.069.564	5.842.415
Denaro e altri valori in cassa	5	0	5
Totale disponibilità liquide	4.772.856	1.069.564	5.842.420

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a €2.386 (€1.350 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	1.350	1.036	2.386
Totale ratei e risconti attivi	1.350	1.036	2.386

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile, si informa che non sono presenti oneri finanziari capitalizzati.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 3-bis del codice civile, si precisa che nell'esercizio 2019 e nei precedenti esercizi non si era proceduto a riduzioni di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 si precisa che non è stata operata alcuna rivalutazione dei cespiti iscritti in bilancio.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €3.806.854 (€3.733.045 nel precedente esercizio).

Il capitale sociale, pari ad Euro 3.000.000, è suddiviso tra i soci riconducibili all'Amministrazione Provinciale di Reggio Emilia e tutti i comuni della provincia stessa.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	3.000.000	0	0	0	0	0		3.000.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	19.586	0	0	3.826	0	0		23.412
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	372.141	0	0	72.695	0	0		444.836
Varie altre riserve	264.797	0	0	0	0	(3)		264.796
Totale altre riserve	636.938	0	0	72.695	0	(3)		709.630
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	76.521	0	0	0	76.521	0	73.812	73.812
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	3.733.045	0	0	76.521	76.521	(3)	73.812	3.806.854

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva da scissione	264.796
Totale	264.796

Gli incrementi sono dovuti alla destinazione dell'utile dell'esercizio precedente a riserva legale e straordinaria, oltre all'utile maturato nell'anno.

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	3.000.000	0	0	0
Riserva legale	17.713	0	0	1.873
Altre riserve				
Riserva straordinaria	336.542	0	0	35.599
Varie altre riserve	264.801	0	0	0
Totale altre riserve	601.343	0	0	35.599
Utile (perdita) dell'esercizio	37.472	0	0	0
Totale Patrimonio netto	3.656.528	0	0	37.472

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		3.000.000
Riserva legale	0	0		19.586
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		372.141
Varie altre riserve	0	-4		264.797
Totale altre riserve	0	-4		636.938
Utile (perdita) dell'esercizio	37.472	0	76.521	76.521
Totale Patrimonio netto	37.472	-4	76.521	3.733.045

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	3.000.000	scissione	B	3.000.000	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	23.412	utili	B	23.412	0	0
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Riserva straordinaria	444.836	utili	A;B;C	444.836	0	0
Varie altre riserve	264.796	scissione	A;B;C	264.794	0	0
Totale altre riserve	709.630			709.630	0	0

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	3.733.042			3.733.042	0	0
Quota non distribuibile				3.023.412		
Residua quota distribuibile				709.630		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Riserva da scissione	264.796	scissione societaria	A;B;C	264.796	0	0
Totale	264.796					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Il capitale sociale è stato costituito interamente attraverso l'operazione di scissione proporzionale dell'AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI A.C.T. e così le altre riserve per Euro 267.796. La riserva legale è stata costituita attraverso l'accantonamento del 5% dell'utile dei precedenti esercizi e può essere utilizzata interamente a copertura perdite. Tra le altre riserve sono inoltre presenti riserve per accantonamento di utili per Euro 444.836.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dall'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile si precisa che non sono presenti riserve per copertura di flussi finanziari attesi.

A completamento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

Il totale delle riserve di rivalutazione è pari ad Euro zero.

Fondi per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 2.107.330 (€ 2.058.275 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	2.058.275	2.058.275
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	200.000	200.000
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	150.945	150.945
Totale variazioni	0	0	0	49.055	49.055
Valore di fine esercizio	0	0	0	2.107.330	2.107.330

I principali fondi per rischi ed oneri sono relativi ad accantonamenti finalizzati a coprire gli oneri previsti per la manutenzione, ammodernamento e miglioramento della sicurezza delle fermate e delle pensiline. Nel corso dell'esercizio è stato inoltre incrementato un fondo rischi finalizzato a garantire la continuità del servizio pubblico erogato.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi €203.990 (€183.253 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	183.253
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	18.772
Altre variazioni	1.965
Totale variazioni	20.737
Valore di fine esercizio	203.990

Gli incrementi derivano da accantonamenti effettuati nell'anno a norma del CCNL di riferimento. I decrementi sono relativi agli importi detratti dal fondo relativi all'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR del contributo aggiuntivo dello 0,50 di cui all'art. 3 della legge 297/1982.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e include anche il debito verso i dipendenti relativo agli accantonamenti eseguiti presso il Fondo di Tesoreria INPS.

Debiti

DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.562.715	(698.830)	863.885	863.885	0	0
Debiti verso fornitori	3.795.111	(32.767)	3.762.344	3.762.344	0	0
Debiti tributari	21.771	(14.179)	7.592	7.592	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.056	(3.061)	7.995	7.995	0	0
Altri debiti	487.743	11.721	499.464	499.361	103	0
Totale debiti	5.878.396	(737.116)	5.141.280	5.141.177	103	0

Tra i debiti verso banche in bilancio sono compresi:

- un finanziamento bancario concesso da Unicredit, con scadenza 29/2/2020, di importo residuo pari ad Euro 113.885;
- un finanziamento bancario concesso da Credem, di importo pari ad Euro 750.000, da rimborsare in un'unica soluzione entro il 9/3/2020.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	5.141.280	5.141.280

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del codice civile si informa che non sono presenti finanziamenti effettuati dai soci.

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCANTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi €1.058.965 (€1.122.555 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	5.678	(4.052)	1.626
Risconti passivi	1.116.877	(59.538)	1.057.339
Totale ratei e risconti passivi	1.122.555	(63.590)	1.058.965

I risconti passivi di rilevante ammontare sono relativi ai contributi in conto investimenti, iscritti per un importo pari ad € 1.057.339 di cui € 997.800 oltre i dodici mesi, e rinviati per competenza in applicazione dei principi contabili.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che non sono presenti ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che non sono presenti costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRAP	12.603	0	0	0	
Totale	12.603	0	0	0	0

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Non sono presenti variazioni temporanee tassate o deducibili che hanno comportato l'iscrizione di imposte differite o anticipate.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Impiegati	8
Totale Dipendenti	8

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Sindaci
Compensi	8.702

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.800
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.800

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si segnala che non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile si segnala che non sono presenti patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile si informa che la società non ha avuto rapporti di natura commerciale o finanziaria con parti correlate, a parte quanto già indicato nel presente documento.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi di quanto disposto dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter del codice civile, si informa che al 31/12/2019 non risultano accordi non risultanti dallo stato patrimoniale tali da generare a livello patrimoniale, finanziario ed economico, rischi o benefici significativi per la società a parte quanto indicato nel presente documento.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-quater del codice civile, si segnala che i fatti di rilievo avvenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio sono riconducibili essenzialmente alla diffusione del virus da Covid-19, che ha stravolto la vita dei cittadini e delle imprese di ogni parte del mondo, portando il nostro Governo nazionale ad adottare delle misure di blocco della circolazione delle persone, la chiusura temporanea delle attività d'impresa non essenziali e non strategiche, al fine di contenere al massimo la pandemia.

Tra gli interventi normativi che più hanno impattato sulla nostra attività, segnaliamo il recentissimo DPCM del 10/4/2020, il quale stabilisce, all'art. 1, comma 1, lettera ff) che "il presidente della regione dispone la programmazione del servizio erogato dalle aziende del trasporto pubblico locale, anche non linea, finalizzata alla riduzione e alla soppressione dei servizi in relazione agli interventi sanitari necessari per contenere l'emergenza COVID-19 sulla base delle effettive esigenze e al solo fine di assicurare i servizi minimi essenziali, la cui erogazione deve, comunque, essere modulata in modo tale da evitare il sovraffollamento dei mezzi di trasporto nelle fasce orarie della giornata in cui si registra la maggiore presenza di utenti. Per le medesime finalità il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, con decreto adottato di concerto con il Ministro della salute, può disporre, al fine di contenere l'emergenza sanitaria da COVID-19, riduzioni, sospensioni o limitazioni nei servizi di trasporto, anche internazionale, automobilistico, ferroviario, aereo, marittimo e nelle acque interne, anche imponendo specifici obblighi agli utenti, agli equipaggi, nonché ai vettori ed agli armatori"

Con ulteriori **provvedimenti di ambito regionale** (comunicazioni dell'Ass. Corsini del 6 marzo, 9 marzo e 10 marzo; decreti di ordinanza del Pres. Bonaccini n. 34 del 12 marzo, n. 39 del 16 marzo e n. 49 del 25 marzo) sono state regolate fattispecie locali inerenti la mobilità.

La pandemia e tutto quello che sta derivando, fatti assolutamente imprevedibili e inesplorati nella nostra epoca, sta creando notevoli difficoltà operative, gestionali e, soprattutto economico/finanziarie alle istituzioni e alle aziende.

Il bilancio aziendale 2020 potrebbe subire importanti modificazioni sull'entità di servizio erogato e sui costi dello stesso. In particolare non è ancora certo se il livello di contribuzione nazionale e regionale resterà invariato, anche in presenza di minori chilometri percorsi, oppure se verranno poste in essere misure compensative a sostegno delle aziende esercenti e conseguentemente anche alle agenzie territoriali.

Al fine di garantire la continuità del servizio pubblico, sono stati accantonati appositi fondi rischi e oneri.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Ai sensi dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinquies e 22 sexies del codice civile si informa che la società non redige il bilancio consolidato né come capogruppo, né come controllata da altre imprese che redigono il bilancio consolidato.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile si informa che non sono presenti strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Azioni proprie e di società controllanti

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del codice civile, si informa che la società non detiene né direttamente né indirettamente quote proprie né quote o azioni in società controllanti, né tali partecipazioni sono state acquistate o cedute nel corso dell'esercizio.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Informazioni richieste dalla legge in merito a Start-up e PMI innovative

La società non è una start-up o PMI innovativa.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogati i contributi ricevuti dalle pubbliche amministrazioni, con importi arrotondati all'unità di euro.

DESCRIZIONE DELLE FINALITA' /VANTAGGI ATTRIBUITI CON IL CONTRIBUTO	RIFERIMENTO LEGGE O DELIBERA	SOGGETTO EROGANTE	IMPORTO
"Assegnazione dei contributi per il sostegno del TPL autofiloviario per l'anno 2019 art 1 comma 301 L228/12 e artt 31 e 32 L.R. 30/98 e s.m.i." – Sostegno TPL	Delibera di Giunta Regionale N. 1805 del 28/10/2019	REGIONE EMILIA ROMAGNA	€ 17.682.476,68
Addendum per gli anni 2019-2020 all'atto di indirizzo triennale 2016-2018 in tema di programmazione e amministrazione del TPL	Deliberazione Assemblea Legislativa Regione Emilia Romagna n.208 del 26 /06/2019	REGIONE EMILIA ROMAGNA	€ 1.933.735,00
“Contributi per la copertura degli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali degli autoferrotranvieri delle imprese esercenti servizi di TPL autorizzati con le leggi 27/20024, 58/2005, 296/2006. Concessione per l'anno 2012.” – Copertura oneri rinnovi CCNL autoferrotranvieri	Delibera di Giunta Regionale N. 1805 del 28/10/2019	REGIONE EMILIA ROMAGNA	€ 2.421.848,00
Addendum per gli anni 2019-2020 all'atto di indirizzo triennale 2016-2018 in tema di programmazione e amministrazione del TPL	Deliberazione Assemblea Legislativa Regione Emilia Romagna n.208 del 26 /06/2019	COMUNE SCANDIANO	€ 16.000,00
Addendum per gli anni 2019-2020 all'atto di indirizzo triennale 2016-2018 in tema di programmazione e amministrazione del TPL	Deliberazione Assemblea Legislativa Regione Emilia Romagna n.208 del 26 /06/2019	COMUNE RUBIERA	€ 10.963,50
Delibera di C.C. ID 45 del 14/03/2016 – Comune di RE Approvazione Programma “Reggio Respira” - misure di incremento dell'offerta del TPL mediante servizio navette in centro storico	Determina dirigenziale RUD N.289 del 22/03 /2019	COMUNE REGGIO EMILIA	€ 83.303,15
“ Assegnazione dei contributi per il sostegno del TPL autofiloviario per l'anno 2019 art 1 comma 301 L228/12 e artt 31 e 32 L.R. 30/98 e s.m.i.” – Sostegno TPL	Delibera di Giunta Regionale N. 1805 del 28/10/2019	REGIONE EMILIA ROMAGNA	€ 25.134,32
		I.G.R.U.E. - Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l'Unione Europea (MEF -	€ 50.000,00

Strategia nazionale aree interne - Attuazione accordi di programma quadro aree interne regionali. Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO) per i fondi nazionali	Delibera di Giunta Regionale n. 1010 del 24/06/2019	Ragioneria Generale dello Stato)	
Approvazione Patto trasporto pubblico locale e regionale 2018-2020: attuazione dell'integrazione tariffaria Mi muovo anche in città	Delibere di Giunta Regionale n. 1403 del 27/8/2018 e n. 1364 del 5/8/2019	REGIONE EMILIA ROMAGNA	€ 219.164,16
Addendum per gli anni 2019-2020 all'atto di indirizzo triennale 2016-2018 in tema di programmazione e amministrazione del TPL	Deliberazione Assemblea Legislativa Regione Emilia Romagna n.208 del 26 /06/2019	COMUNE DI GUASTALLA	€ 1.242,40
Delibera di G.C. ID 198 del 05/12/2019 – Comune di RE Proventi di competenza del Comune di Reggio Emilia derivanti dal bando per l'assegnazione di n. 24 licenze per l'esercizio di taxi nel comune di RE	Determina dirigenziale RUD N.149 del 25/02 /2020	COMUNE REGGIO EMILIA	€ 77.184,00

Per quanto riguarda contributi qualificazione TPL riconducibili alla Deliberazione assembleare dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna, n. 26 del 8/9/2015, si segnala che gli stessi vengono erogati direttamente dagli Enti Locali, per i quali si fornisce il dettaglio nella tabella sotto riportata:

ENTI LOCALI	IMPORTO COMPETENZA	IMPORTO LIQUIDATO
ALBINEA	26.492,00 €	26.492,00 €
BAGNOLO IN PIANO	11.216,00 €	11.216,00 €
BAISO	5.414,00 €	5.414,00 €
BIBBIANO	11.796,00 €	11.796,00 €
BORETTO	6.961,00 €	6.961,00 €
BRESCELLO	7.348,00 €	7.348,00 €
CADELBOSCO SOPRA	13.536,00 €	13.536,00 €
CAMPAGNOLA EMILIA	7.348,00 €	7.348,00 €
CAMPEGINE	6.188,00 €	6.188,00 €
CANOSSA	5.414,00 €	5.414,00 €
CARPINETI	6.768,00 €	6.768,00 €
CASALGRANDE	38.095,00 €	38.095,00 €
CASINA	6.575,00 €	6.575,00 €
CASTELLARANO	12.569,00 €	12.569,00 €
CASTELNOVO NE' MONTI	19.337,00 €	5.670,70 €
CASTELNOVO SOTTO	11.796,00 €	11.796,00 €
CAVRIAGO	12.956,00 €	12.956,00 €
COMUNE DI REGGIO E.	745.455,00 €	745.455,00 €
CORREGGIO	56.852,00 €	56.852,00 €
FABBRICO	9.089,00 €	9.089,00 €
GATTATICO	7.542,00 €	7.542,00 €
GUALTIERI	10.249,00 €	10.249,00 €
GUASTALLA	38.481,00 €	38.481,00 €
LUZZARA	13.149,00 €	13.149,00 €
MONTECCHIO EMILIA	20.884,00 €	20.884,00 €
NOVELLARA	18.564,00 €	18.564,00 €
POVIGLIO	10.249,00 €	10.249,00 €

PROVINCIA DI REGGIO E.	553.435,00 €	553.435,00 €
QUATTRO CASTELLA	13.730,00 €	13.730,00 €
REGGIOLO	12.183,00 €	12.183,00 €
RIO SALICETO	6.961,00 €	6.961,00 €
ROLO	5.608,00 €	5.608,00 €
RUBIERA	44.476,00 €	44.476,00 €
S. MARTINO IN RIO	8.508,00 €	8.508,00 €
S. POLO D'ENZA	7.542,00 €	7.542,00 €
S. ILARIO D'ENZA	42.542,00 €	42.542,00 €
SCANDIANO	61.106,00 €	61.106,00 €
TOANO	6.575,00 €	2.038,52 €
VENTASSO	10.055,00 €	10.055,00 €
VETTO	3.674,00 €	3.674,00 €
VEZZANO SUL CROSTOLO	5.608,00 €	5.608,00 €
VIANO	4.061,00 €	4.061,00 €
VILLA MINOZZO	7.348,00 €	7.348,00 €
TOTALE	1.933.735,00 €	1.915.532,22 €

Nel corso dell'esercizio 2019 sono stati liquidati gli importi i seguenti importi, che erano stati indicati per competenza nel bilancio chiuso al 31/12/2018:

- Comune di Bibbiano, € 11.796;
- Comune di Carpineti, € 6.768.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio, pari ad Euro 73.812 come segue:

- quanto ad Euro 3.690,60 (pari al 5% dell'utile dell'esercizio) a riserva legale
- quanto ad Euro 70.121,40 a riserva straordinaria

Nota integrativa, parte finale

L'Amministratore Unico

VERNACI MICHELE

RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci della società Agenzia per la Mobilità S.r.l.

Premessa

Il sindaco unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Agenzia per la Mobilità S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico e dalla nota integrativa per l'esercizio chiuso a tale data.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. La mia responsabilità ai sensi di tali principi è ulteriormente descritta nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio

Responsabilità degli amministratori e del sindaco unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte. Il Sindaco unico ha preso atto, condividendole, delle informazioni fornite dall'Organo Amministrativo nel paragrafo della nota integrativa "fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" in relazione alla crisi sanitaria da Covid-19 che nei primi mesi del 2020 ha colpito il nostro paese e la nostra regione in particolare. L'impatto dell'emergenza sanitaria crea difficoltà operative, gestionali, economiche e finanziarie all'attività della società che potrebbero avere riflessi sulla continuità aziendale, a detti eventi si è fatto fronte con accantonamenti agli appositi fondi rischi ed oneri.

Il Sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

La società non è tenuta alla predisposizione della relazione sulla gestione in quanto redige il bilancio forma abbreviata, non avendo superato, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile. Non si è quindi reso necessario svolgere le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi. Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali ho effettuato l'autovalutazione, con esito positivo.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'Organo Amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal sottoscritto pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta il sindaco unico propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dagli amministratori.

Il sottoscritto concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Reggio Emilia 01 aprile 2020

Il Sindaco Unico



Relazione sull'implementazione degli strumenti di Governo
Societario contenente il programma di valutazione del rischio di
crisi aziendale

In adempimento a quanto disposto dall'art. 6, commi 2, 3 e 4 D.Lgs. 175/2016, con la presente relazione, sottoposta all'approvazione dell'Assemblea dei soci, la società Agenzia Locale per la Mobilità S.r.l. intende fornire un quadro generale e completo sull'attività di integrazione degli strumenti di governo societario, nonché sulla valutazione del rischio di crisi aziendale.

A-STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.

L'art. 6, commi 3 e 4, D.Lgs. 175/2106 ha introdotto l'onere di procedere alla redazione di una relazione, in sede di approvazione del bilancio, per valutare la necessità o meno di implementare gli strumenti interni di governo societario.

Il legislatore, pertanto, demanda alla discrezionalità della singola società la valutazione sull'opportunità dell'implementazione degli strumenti di governo societario, richiedendo che le scelte adottate vengano espresse ed esplicate nella presente Relazione.

Agenzia, nel rispetto della previsione di legge suddetta, ha avviato un percorso societario atto a determinare un incremento degli strumenti interni di controllo delle attività, implementando gli strumenti di governo societario.

Nello specifico Agenzia, in linea con la normativa in materia di trasparenza (D.lgs. 33/2013), prevenzione della corruzione (l. 190/2012), ha implementato gli strumenti interni di controllo e adottato una serie di documenti e procedure in alcuni ambiti della propria attività.

1. L'adozione del codice di comportamento e del codice disciplinare ha consentito di normare e circoscrivere la condotta dei dipendenti, dei collaboratori nonché dei soggetti operanti in nome e per conto di Agenzia, adempiendo alle indicazioni del legislatore in materia di implementazione degli strumenti di governo societario.
2. L'adozione della "Procedura per il reclutamento del personale" ha normato la procedura di selezione dei dipendenti di Agenzia, limitando la discrezionalità della stessa in materia di assunzioni di personale garantendo, pertanto, un alto livello di controllo.
3. L'adozione delle "Norme e principi per i servizi di taxi e di noleggio con conducente con autovettura" ha consentito di disciplinare gli aspetti di dettaglio di tali servizi di TPL non di linea, anche con riguardo alle attività di controllo da svolgere.
4. L'adozione di un "Regolamento per le spese, le gare ed i contratti di valore inferiore alle soglie comunitarie" permette di individuare le competenze e le procedure da seguire in materia di affidamenti di servizi, lavori e forniture sotto-soglia.
5. Con riferimento alla materia della responsabilità societaria, Agenzia ha provveduto ad adottare un Piano per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza attraverso il quale ha avviato un processo di analisi interna ed esterna della struttura societaria e creato un sistema di controlli e vigilanze, nonché una rete di comunicazioni interne periodiche per il monitoraggio delle attività poste in essere.
6. Agenzia ha provveduto, inoltre, a dare diffusione dell'attività complessivamente svolta e dell'avvenuta implementazione degli strumenti di governo societario, nei termini suddetti, attraverso la convocazione di sessioni di formazione e la pubblicazione sul sito web della documentazione di interesse.

Atteso quanto sopra, deve rilevarsi che Agenzia ha provveduto ad adempiere alle indicazioni fornite dal legislatore, all'art. 6 del D.lgs. 175/2016, ed in considerazione delle dimensioni e delle

caratteristiche organizzative della società i regolamenti interni sopracitati si ritengono adeguati ad integrare gli strumenti di governo societario, senza necessità di ulteriori implementazioni. Agenzia provvederà, in ogni caso, ad adeguare e/o implementare gli strumenti indicati nella presente Relazione sulla base di successive interpretazioni che interverranno in materia da parte del legislatore, della giurisprudenza o delle Autorità competenti, nonché sulla base di eventuali riforme o modifiche della normativa medesima.

B- PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

1. Normativa e scopo

In considerazione di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 6, comma 2 e 14, comma 2 del D.lgs. 175/2016, come modificati dal D.lgs. 100 del 16 giugno 2017, la società ritiene opportuno adottare un programma di valutazione del rischio di crisi di impresa.

Il presente programma è stato predisposto avendo riguardo alla *“Relazione sul governo societario contenente programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, ex art. 6 co. 2, D.Lgs. 175/2016”* adottata dal CNDCEC, in ossequio a quanto disciplinato dal D.Lgs. 14/2019 recante il *“Codice della crisi d’impresa e dell’insolvenza in attuazione della Legge 19 ottobre 2017, n. 155”*.

La normativa citata ha, infatti, introdotto, nell’ordinamento giuridico, degli strumenti e delle procedure di natura preventiva adatti a monitorare lo stato di salute della società, con lo scopo di fare emergere eventuali patologie prima che si giunga a una situazione di crisi irreversibile.

Tale necessità origina dalla previsione di cui all’art. 14 comma 1 del D.Lgs. 175/2016, che sancisce l’assoggettabilità delle società a partecipazione pubblica alle disposizioni sul fallimento e sul concordato preventivo nonché alle disposizioni in materia di amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza.

Con il termine *“crisi d’impresa”* si intende *“lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l’insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate”* (art. 2, comma 1, lett. a)). L’*“insolvenza”*, ai sensi dell’articolo 5 della legge fallimentare (D.R. 267/1942) e dell’articolo 2 del D.lgs. 14/2019, è definita come *“...inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni”*.

Pertanto, la crisi aziendale comprende anche lo stato di insolvenza. Inoltre, come risulta dal documento redatto dal CNDCEC sopra menzionato, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l’azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie.
- crisi economica, allorché l’azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

Il postulato fondamentale cui attenersi, quindi, perché l’impresa possa continuare a vivere e creare valore è quello della *“continuità aziendale”* (c.d. *“going-concern”*) che rappresenta il presupposto basilare per la valutazione delle voci del bilancio d’esercizio, compiute secondo il criterio della prudenza e nella prospettiva della continuità dell’attività, come previsto espressamente dall’art. 2423 bis Cod. Civ.; valutazione posta in capo all’Amministratore Unico, la quale dev’essere svolta su un futuro prevedibile.

In tale prospettiva, l'obiettivo da perseguire attraverso il presente programma è quello di individuare degli indicatori che segnalino la presenza di patologie rilevanti, volte a individuare le "Soglie di allarme" in presenza delle quali si renda necessario un intervento ai sensi dell'articolo 14 del TUSP.

Qualora, infatti, emergano uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo competente della società deve adottare i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

2. Criteri.

Nella predisposizione del presente Programma, al fine di individuare gli indicatori utili ad identificare le "soglie d'allarme" idonee a richiedere l'attenzione degli organi societari, sono stati presi in considerazione alcuni fattori interni alla società, in grado di determinare lo stato di crisi aziendale. Gli indicatori individuati sono di diversa natura e precisamente:

- Di natura finanziaria, attinenti all'aspetto finanziario della gestione aziendale, ponendo in risalto elementi che incidono negativamente sulla sana gestione finanziaria.
- Di natura gestionale, osservabili e verificabili, ma non quantificabili in termini monetari.
- Di altra natura, intesi come indicatori residuali non monetari da considerare caso per caso in ragione del contesto societario.

L'analisi prospettica mediante indicatori è stata individuata dalla società come strumento di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio.

Il presente Programma, adottato nel 2019, sarà oggetto di aggiornamento sui contenuti e sugli indicatori ove sussistano ragioni:

- Di carattere normativo;
- Di carattere interpretativo;
- Di carattere organizzativo o di riassetto societario.

3. Analisi interna

Agenzia è una società a responsabilità limitata, a totale partecipazione pubblica, come stabilito dalla Legge Regionale n. 10/2008, partecipata dal Comune di Reggio Emilia, dalla Provincia di Reggio Emilia e dai 41 Comuni della provincia di Reggio Emilia, che ne hanno approvato lo Statuto; istituita in base alla legge della Regione Emilia-Romagna n. 30/98, essa funge da interfaccia tra gli Enti Locali e il gestore del servizio di trasporto pubblico che sono, quindi, i suoi naturali interlocutori.

Agenzia si avvale di un Amministratore Unico e di un Sindaco Unico.

4. Indicatori e soglia di allarme

Come anticipato nei punti precedenti, l'individuazione degli indicatori afferisce a differenti tematiche.

TABELLA 1

INDICATORE	PERIODICITÀ DEL CONTROLLO
Ritardo superiore a 2 mesi nell'erogazione a favore di Agenzia dei contributi pubblici	Mensile da parte dell'Amministratore Unico
Negato accesso al credito	Periodico da parte dell'Amministratore Unico

Il verificarsi di anche solo uno degli indicatori di crisi aziendale, determina l'insorgere di "soglia di allarme".

5. Vigilanza, provvedimenti e compiti degli organi sociali

L'organo amministrativo provvederà a redigere con cadenza annuale un'apposita relazione avente a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi in applicazione di quanto stabilito nel presente Programma.

Copia delle relazioni aventi a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi, anche ai fini dell'analisi di situazioni suscettibili di determinare l'emersione del rischio di crisi, sarà trasmessa all'organo di controllo, che eserciterà in merito la vigilanza di sua competenza.

Le attività sopra menzionate saranno portate a conoscenza dell'assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario riferita al relativo esercizio.

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'organo amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

L'organo amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati formulerà gli indirizzi per la redazione di un idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016.

L'organo amministrativo sarà tenuto a provvedere alla predisposizione del predetto piano di risanamento, in un arco temporale necessario a svilupparlo e, comunque, in un periodo di tempo congruo, tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della società, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.

Nell'esercizio delle proprie funzioni, gli organi societari che riscontrino, in qualunque momento, una "soglia di allarme", dovranno comunicarlo all'organo amministrativo il quale provvederà a convocare l'Assemblea dei soci ai sensi del presente articolo.

6. Segnalazioni ed inadempimenti

Ai sensi dell'art. 14 comma 3 del D.lgs. 175/2016, la mancata adozione di provvedimenti adeguati al verificarsi di "soglie di allarme", costituisce grave irregolarità nella gestione ai sensi dell'articolo 2409 c.c.

A seguito di approvazione da parte dell'Assemblea dei soci di Agenzia della presente Relazione, si procederà alla sua pubblicazione sul sito web www.am.re.it, ai sensi dell'art. 6 comma 4 del D.lgs. 175/2016.

Reggio Emilia lì 21/04/2020

RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31.12.2019

In adempimento al Programma di valutazione del rischio approvato dall'Assemblea dei soci con deliberazione n. 1, in data 18/04/2019, si è proceduto all'attività di monitoraggio annuale e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31/12/2019, sono di seguito evidenziate.

1. LA SOCIETÀ.

Agenzia Mobilità S.r.l. è una società a capitale interamente pubblico, partecipata dalla Provincia di Reggio Emilia, dal Comune di Reggio Emilia e dai restanti 41 Comuni della provincia medesima, costituita ai sensi della Legge Regionale dell'Emilia Romagna 2 ottobre 1998 n. 30.

La forma giuridica di società a responsabilità limitata è stata adottata in ossequio a quanto disciplinato dalla Legge Regionale dell'Emilia Romagna 30 giugno 2008 n. 10.

Agenzia, come previsto dal proprio statuto, in ossequio a quanto disciplinato dall'art. 19 della L.R. Emilia Romagna n. 30/1998, svolge le funzioni in materia di regolazione del trasporto pubblico locale e dei servizi di mobilità in senso più generale. In particolare, Agenzia svolge le attività di programmazione, progettazione ed organizzazione dei servizi pubblici di trasporto del bacino provinciale di competenza, nonché di quelli complementari ad essi. Agenzia, altresì, gestisce le reti e le infrastrutture adibite a tali servizi.

2. LA COMPAGINE SOCIALE.

L'assetto proprietario della Società al 31/12/2019 è il seguente:

E N T E	% di Riparto	Valore		% di Riparto	Valore
PROVINCIA DI REGGIO E.	28,62%	€ 858.600,00	GUALTIERI	0,53%	€ 15.900,00
COMUNE DI REGGIO E.	38,55%	€ 1.156.500,00	GUASTALLA	1,99%	€ 59.700,00
ALBINEA	1,37%	€ 41.100,00	LUZZARA	0,68%	€ 20.400,00
BAGNOLO IN PIANO	0,58%	€ 17.400,00	MONTECCHIO	1,08%	€ 32.400,00
BAISO	0,28%	€ 8.400,00	NOVELLARA	0,96%	€ 28.800,00
BIBBIANO	0,61%	€ 18.300,00	POVIGLIO	0,53%	€ 15.900,00
BORETTO	0,36%	€ 10.800,00	QUATTRO CASTELLA	0,71%	€ 21.300,00
BRESCELLO	0,38%	€ 11.400,00	REGGIOLO	0,63%	€ 18.900,00
CADELBOSCO SOPRA	0,70%	€ 21.000,00	RIO SALICETO	0,36%	€ 10.800,00
CAMPAGNOLA EMILIA	0,38%	€ 11.400,00	ROLO	0,29%	€ 8.700,00
CAMPEGINE	0,32%	€ 9.600,00	RUBIERA	2,30%	€ 69.000,00
CANOSSA	0,28%	€ 8.400,00	S. MARTINO IN RIO	0,44%	€ 13.200,00
CARPINETI	0,35%	€ 10.500,00	S. POLO D'ENZA	0,39%	€ 11.700,00

CASALGRANDE	1,97%	€ 59.100,00	S. ILARIO D'ENZA	2,20%	€ 66.000,00
CASINA	0,34%	€ 10.200,00	SCANDIANO	3,16%	€ 94.800,00
CASTELLARANO	0,65%	€ 19.500,00	TOANO	0,34%	€ 10.200,00
CASTELNUOVO NE' MONTI	1,00%	€ 18.300,00	VENTASSO	0,52%	€ 15.600,00
CASTELNUOVO SOTTO	0,61%	€ 30.000,00	VETTO D'ENZA	0,19%	€ 5.700,00
CAVRIAGO	0,67%	€ 20.100,00	VEZZANO	0,29%	€ 8.700,00
CORREGGIO	2,94%	€ 88.200,00	VIANO	0,21%	€ 6.300,00
FABBRICO	0,47%	€ 14.100,00	VILLAMINOZZO	0,38%	€ 11.400,00
GATTATICO	0,39%	€ 11.700,00			
			TOTALE COMPLESSIVO	100,00%	€ 3.000.000,00

3. ORGANO AMMINISTRATIVO

L'organo amministrativo è costituito da un Amministratore Unico, nominato con delibera assembleare in data 12/05/2017, che rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2019:

4. ORGANO DI CONTROLLO – REVISORE.

L'organo di controllo è costituito da un sindaco unico, nominato con delibera assembleare in data 18/04/2019, che rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2021.

5. IL PERSONALE.

La situazione del personale occupato alla data del 31/12/2019 è la seguente:

Ufficio	Posti coperti da dipendenti a tempo indeterminato	Posti coperti da dipendenti a tempo determinato
Progettazione	3	
Sistemi Informativi	1	
Affari Generali	2	
Esercizio	0	1
Segreteria	1	

6. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2019

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati agli articoli 4 e 5 del Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

Nonostante i versamenti dei contributi regionali non siano sempre stati eseguiti con tempestività, nel corso dell'anno 2019, non si sono verificati ritardi tali per cui la società abbia dovuto ricorrere ad altre forme di finanziamento per onorare gli impegni contrattuali.

Non sono stati riscontrati, inoltre, problemi nelle aperture delle linee di credito presso istituti bancari e pertanto il rischio di crisi aziendale è da intendersi escluso.

6.1. Analisi degli Indicatori e soglia di allarme

Nel corso dell'anno 2019 non si sono verificati gli indicatori previsti dal Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale. Non si è pertanto verificata l'insorgenza di alcuna soglia d'allarme.

6.2 Valutazione dei risultati.

La situazione finanziaria dell'impresa è caratterizzata da un buon livello di liquidità che consente di onorare gli impegni contrattuali puntualmente e senza il ricorso ad indebitamento oltre la soglia di sicurezza che corrisponde ai limiti di tolleranza con cui gli Enti proprietari e la Regione effettuano i versamenti dei contributi per il TPL previsti dalla normativa nazionale e locale.

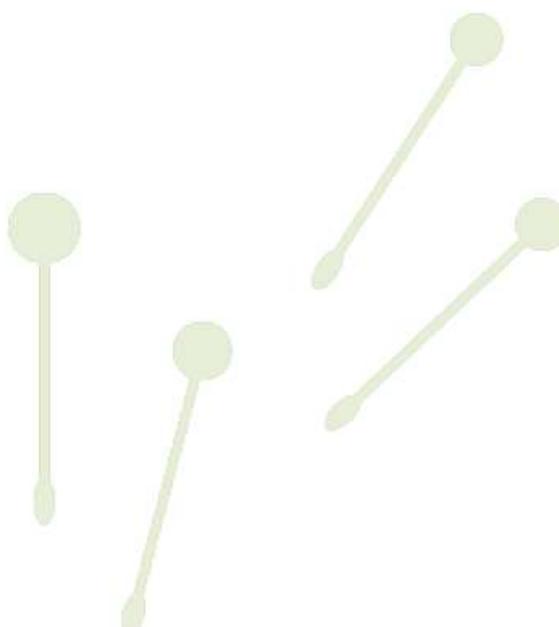
Con l'introduzione dello split payment è drasticamente calata la necessità di ricorso al credito bancario a breve, pertanto anche gli interessi passivi si sono particolarmente ridotti.

7. CONCLUSIONI.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2, e 14, co. 2, 3, 4, 5, del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.

Reggio Emilia lì 21/04/2020

L'Amministratore Unico
Dr Michele Vernaci



LEPIDA S.C.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	Via Della Liberazione 15 BOLOGNA 40128 BO Italia
Codice Fiscale	02770891204
Numero Rea	BO 466017
P.I.	02770891204
Capitale Sociale Euro	69.881.000 i.v.
Forma giuridica	Società consortile per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	620200
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	46	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	46	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	398.402	426.407
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	45	0
5) avviamento	448.200	845.964
7) altre	903.009	959.303
Totale immobilizzazioni immateriali	1.749.656	2.231.674
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	9.040	9.040
2) impianti e macchinario	47.443.613	48.689.126
3) attrezzature industriali e commerciali	23.126	0
4) altri beni	4.156.906	3.946.588
5) immobilizzazioni in corso e acconti	166.969	156.568
Totale immobilizzazioni materiali	51.799.654	52.801.322
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.409	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	101.587	90.218
Totale crediti verso altri	124.996	90.218
Totale crediti	124.996	90.218
Totale immobilizzazioni finanziarie	124.996	90.218
Totale immobilizzazioni (B)	53.674.306	55.123.214
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	155.656	28.980
Totale rimanenze	155.656	28.980
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.354.219	3.098.819
Totale crediti verso clienti	2.354.219	3.098.819
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	90.412
Totale crediti verso imprese collegate	-	90.412
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	39.737.802	22.000.563
Totale crediti verso controllanti	39.737.802	22.000.563
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	261.758	237.779
Totale crediti tributari	261.758	237.779
5-ter) imposte anticipate	1.134.218	836.366

5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	253.997	101.312
Totale crediti verso altri	253.997	101.312
Totale crediti	43.741.994	26.365.251
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4) altre partecipazioni	3.000	3.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.000	3.000
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	6.842.006	5.635.211
3) danaro e valori in cassa	3.014	229
Totale disponibilità liquide	6.845.020	5.635.440
Totale attivo circolante (C)	50.745.670	32.032.671
D) Ratei e risconti	2.866.196	1.262.630
Totale attivo	107.286.218	88.418.515
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	69.881.000	65.526.000
IV - Riserva legale	142.040	115.094
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.705.605	2.186.756
Riserva avanzo di fusione	436.420	-
Varie altre riserve	-	(1)
Totale altre riserve	3.142.025	2.186.755
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	88.539	538.915
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(18.000)	(15.000)
Totale patrimonio netto	73.235.604	68.351.764
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	384.082	-
Totale fondi per rischi ed oneri	384.082	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.655.703	816.798
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	2.247
Totale debiti verso banche	-	2.247
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili oltre l'esercizio successivo	600.283	1.301.780
Totale debiti verso altri finanziatori	600.283	1.301.780
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	639.107	113.183
Totale acconti	639.107	113.183
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.288.662	11.635.806
Totale debiti verso fornitori	15.288.662	11.635.806
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.034.834	1.162.479
Totale debiti verso imprese controllate	1.034.834	1.162.479
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.329.102	235.114
Totale debiti tributari	5.329.102	235.114
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.722.629	224.531

Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.722.629	224.531
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.853.111	1.256.682
Totale altri debiti	2.853.111	1.256.682
Totale debiti	27.467.728	15.931.822
E) Ratei e risconti	3.543.101	3.318.131
Totale passivo	107.286.218	88.418.515

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	60.196.814	28.196.014
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	155.656	(1.055.934)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	155.731	145.531
altri	313.567	472.508
Totale altri ricavi e proventi	469.298	618.039
Totale valore della produzione	60.821.768	27.758.119
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.448.289	1.563.685
7) per servizi	17.923.301	11.948.176
8) per godimento di beni di terzi	1.912.321	928.810
9) per il personale		
a) salari e stipendi	18.835.154	3.584.623
b) oneri sociali	5.802.654	1.097.994
c) trattamento di fine rapporto	1.396.465	207.651
e) altri costi	18.127	3.310
Totale costi per il personale	26.052.400	4.893.578
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.201.457	1.482.542
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.169.323	6.027.577
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	226.288	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	8.597.068	7.510.119
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	28.980	-
14) oneri diversi di gestione	4.813.034	248.656
Totale costi della produzione	60.775.393	27.093.024
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	46.375	665.095
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	75.164	47.329
Totale proventi diversi dai precedenti	75.164	47.329
Totale altri proventi finanziari	75.164	47.329
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	72.163	12.426
Totale interessi e altri oneri finanziari	72.163	12.426
17-bis) utili e perdite su cambi	17	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	3.018	34.903
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	49.393	699.998
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	66.902	270.287
imposte relative a esercizi precedenti	(59.076)	115
imposte differite e anticipate	(46.972)	(109.319)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(39.146)	161.083
21) Utile (perdita) dell'esercizio	88.539	538.915

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	88.539	538.915
Imposte sul reddito	(39.146)	161.083
Interessi passivi/(attivi)	43.090	(34.903)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	1.032	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	93.515	665.095
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	-	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	8.370.780	7.510.119
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	1.070.573	(628.715)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	9.441.353	6.881.404
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	9.534.868	7.546.499
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(126.676)	(28.980)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(16.902.227)	(25.189.794)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	3.525.211	12.798.285
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(1.603.566)	(1.262.630)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	224.970	3.318.131
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	8.365.553	1.611.201
Totale variazioni del capitale circolante netto	(6.516.735)	(8.753.787)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.018.133	(1.207.288)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(43.090)	34.903
(Imposte sul reddito pagate)	164.396	(391.184)
(Utilizzo dei fondi)	459.094	109.319
Altri incassi/(pagamenti)	442.440	609.147
Totale altre rettifiche	1.022.840	362.185
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.040.973	(845.103)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(6.167.655)	(58.828.899)
Disinvestimenti	(1.032)	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(719.439)	(3.714.216)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(34.778)	(90.218)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(3.000)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(6.922.904)	(62.636.333)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(2.247)	2.247
Accensione finanziamenti	-	1.301.780
(Rimborso finanziamenti)	(701.497)	-

Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	4.798.255	67.827.849
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	(3.000)	(15.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	4.091.511	69.116.876
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.209.580	5.635.440
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	5.635.211	0
Danaro e valori in cassa	229	0
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	5.635.440	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	6.842.006	5.635.211
Danaro e valori in cassa	3.014	229
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	6.845.020	5.635.440

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2019, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Si segnala che con decorrenza 01/01/2019 si è perfezionata la Fusione per incorporazione di CUP 2000 S.c.p.A. in Lepida Scpa. Processo che rientra nell'ambito del riordino delle società in house, che la Regione Emilia Romagna aveva avviato con delibera n° 924/2015, in coerenza con la legge di stabilità 2015 n° 190/2014. La Regione Emilia-Romagna aveva delineato il percorso di fusione tra Lepida SpA e Cup2000 ScpA nelle DGR 924 /2015, 1175/2015, 514/2016, 1015/2016, 2326/2016, 1194/2017, 1419/2017 (quest'ultima relativa al piano di revisione straordinaria delle partecipazioni della Regione Emilia Romagna ai sensi dell'art. 24 del D. lgs. 175 /2016). Con la legge regionale n° 1 del 16 marzo 2018 è stato dato il via al ridisegno del panorama delle partecipate in Emilia-Romagna nel nome sia della razionalizzazione della spesa sia della ulteriore valorizzazione delle competenze, tutelando professionalità e occupazione. La Legge Regionale n. 1/2018 all'art. 11 "Disposizione di coordinamento per la fusione per incorporazione di CUP 2000 s.c.p.a. in Lepida s.p.a." prevedeva: "Al fine di costituire un polo aggregatore dello sviluppo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) regionale, l'autorizzazione alla partecipazione alla società Lepida s.p.a. di cui all'articolo 10 della legge regionale 24 maggio 2004, n. 11 (Sviluppo regionale della società dell'informazione) è subordinata alla condizione prevista dall'articolo 12 e alla fusione per incorporazione di CUP 2000 s.c.p.a. in Lepida s.p.a.. A tal fine è altresì autorizzata la partecipazione anche in caso di contestuale trasformazione di Lepida s.p.a. in società consortile per azioni." Con la fusione fra CUP 2000 Scpa e Lepida Spa viene di fatto creato il polo nel comparto dell'Ict-Information and communications technology, tecnologie dell'informazione e della comunicazione, digitale e web - e il rafforzamento, fra gli altri, di due obiettivi: l'implementazione dei servizi sanitari e di welfare attraverso le nuove tecnologie (basti pensare al sistema informatizzato di prenotazione di visite, esami e prestazioni, e al Fascicolo sanitario elettronico) e l'infrastrutturazione digitale dei territori.

Sempre con efficacia 1 gennaio 2019 la società si è trasformata da società per azioni in società consortile per azioni.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo prudenza. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;

- e nella prospettiva della continuazione dell'attività, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Il presente bilancio della Società è il primo dopo la fusione per incorporazione, tra la LEPIDA S.P.A. società incorporante, e CUP 2000 S.C.P.A., società incorporata. Gli effetti giuridici della fusione sono decorsi dal 1° gennaio 2019. Dalla stessa data sono stati fatti decorrere gli effetti contabili e fiscali derivanti dal procedimento di fusione.

Si segnala che tra società incorporante e società incorporata non sussistevano rapporti partecipativi e pertanto la fusione ha portato alla definizione del seguente rapporto di concambio

- il rapporto di cambio delle azioni ordinarie di CUP 2000 con quelle ordinarie di LEPIDA è stato determinato pari a 0,0126938363 azioni LEPIDA per azione ordinaria di CUP 2000 e quindi n. 1 azioni di LEPIDA (da euro 1.000,00 ciascuna) ogni 78,778391191 azioni ordinarie di CUP 2000 (da euro 1,00 ciascuna);
- il rapporto di cambio delle azioni speciali di CUP 2000 con quelle ordinarie di LEPIDA è stato determinato pari a 0,0009334188 azioni LEPIDA per azione speciale di CUP 2000 e quindi n. 1 azioni di LEPIDA (da euro 1.000,00 ciascuna) ogni 1.071,330464243 azioni speciali di CUP 2000 (da euro 1,00 ciascuna).

Conseguentemente LEPIDA ha operato un aumento di Capitale Sociale pari a complessivi euro 4.355.000 con l'emissione di 4.355 azioni da euro 1.000 riservate ai soci ordinari e speciali di CUP 2000 a fronte dell'annullamento delle azioni ordinarie e speciali della società incorporata e del versamento di un conguaglio in denaro complessivamente pari ad euro 6.444,17 di cui euro 442,38 iscritto a riserva straordinaria.

Dall'operazione di fusione è emerso un avanzo di fusione pari ad euro 436.420 iscritto in apposita riserva del Patrimonio Netto di Lepida.

Ai fini della redazione del presente bilancio, l'operazione di fusione ha comportato l'esposizione di dati comparativi al 31 dicembre 2018 non immediatamente confrontabili con quelli al 31 dicembre 2019, in quanto relativi a due realtà parzialmente diverse (ante e post-fusione).

Per favorire la comparabilità dei valori, nel prosieguo della Nota Integrativa, sono riportati i commenti rispetto alle variazioni più significative registrate con riferimento ai valori risultanti dalla ripresa dei saldi di fusione della società incorporata.

Per consentire una migliore comprensione degli effetti contabili derivanti dall'operazione di fusione, è allegata alla presente nota integrativa una tabella che riporta in colonne affiancate:

- Gli importi risultanti dal bilancio del precedente esercizio (31/12/18) dell'incorporante LEPIDA SPA ora LEPIDA SCPA;
- Gli importi iscritti del precedente esercizio (31/12/18) dell'incorporata CUP 2000 SCPA;
- Gli importi iscritti al 31/12/2018 derivanti dall'aggregazione delle due Società.

Di seguito si riporta la comparazione del bilancio di esercizio 2019 rispetto alla somma dei bilanci delle due società oggetto di fusione (CUP2000 Scpa e Lepida spa) con decorrenza 01/01/2019.

STATO PATRIMONIALE

	31/12/2019	31/12/2018 TOTALE LEPIDA+CUP 2000	31/12/2018 LEPIDA	31/12/2018 CUP 2000
Attivo				
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	46			
B) Immobilizzazioni				
I - Immobilizzazioni immateriali	1.749.656	2.306.941	2.231.674	75.267
II - Immobilizzazioni materiali	51.799.654	53.817.170	52.801.322	1.015.848
III - Immobilizzazioni finanziarie	124.996	113.522	90.218	23.304
Totale immobilizzazioni (B)	53.674.306	56.237.633	55.123.214	1.114.419
C) Attivo circolante				
I - Rimanenze	155.656	28.980	28.980	
II - Crediti	43.741.994	35.710.194	26.365.252	9.344.942
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.000	3.000	3.000	
IV - Disponibilità liquide	6.845.020	9.859.286	5.635.440	4.223.846
Totale attivo circolante (C)	50.745.670	45.601.460	32.032.672	13.568.788
D) Ratei e risconti	2.866.196	1.426.536	1.262.630	163.906
Totale attivo	107.286.218	103.265.629	88.418.516	14.847.113
Passivo				
A) Patrimonio netto	73.235.604	73.143.422	68.351.765	4.791.657
B) Fondi per rischi e oneri	384.082	371.883		371.883
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.655.703	2.716.690	816.798	1.899.892
D) Debiti	27.467.728	23.134.318	15.931.822	7.202.496
E) Ratei e risconti	3.543.101	3.899.316	3.318.131	581.185
Totale passivo	107.286.218	103.265.629	88.418.516	14.847.113

CONTO ECONOMICO

	31/12 /2019	31/12/2018 TOTALE LEPIDA+CUP 2000	31/12/2018 LEPIDA	31/12/2018 CUP 2000
A) Valore della produzione				

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	60.196.814	57.708.155	28.196.014	29.512.141
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	155.656	-1.055.934	-1.055.934	
5) altri ricavi e proventi	469.298	1.266.476	618.039	648.437
Totale valore della produzione	60.821.768	57.918.697	27.758.119	30.160.578
B) Costi della produzione				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.448.289	1.648.370	1.563.685	84.685
7) per servizi	17.923.301	18.106.931	11.948.176	6.158.755
8) per godimento di beni di terzi	1.912.321	1.962.412	928.810	1.033.602
9) Totale costi per il personale	26.052.400	25.150.621	4.893.578	20.257.043
10) Totale ammortamenti e svalutazioni	8.597.068	8.240.088	7.510.119	729.969
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	28.980			
12) accantonamenti per rischi		28.980		28.980
14) oneri diversi di gestione	4.813.033	2.080.004	248.656	1.831.348
Totale costi della produzione	60.775.393	57.217.406	27.093.024	30.124.382
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	46.375	701.291	665.095	36.196
Totale altri proventi finanziari	75.164	49.804	47.329	2.475
Totale interessi e altri oneri finanziari	72.163	32.753	12.426	20.327
17-bis) utili e perdite su cambi	17	88	-	88
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	3.018	17.139	34.903	-17.764
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	49.393	718.430	699.998	18.432
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-39.146	173.077	161.083	11.994
21) Utile (perdita) dell'esercizio	88.539	545.353	538.915	6.438

Criteria di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C..

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

Conversioni in valuta estera

In applicazione a quanto disposto dall'art. 2427 6-bis del C.C., nel prosieguo della presente nota integrativa, viene data indicazione di eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci per versamenti ancora dovuti risultano iscritti nella sezione dell'attivo di Stato patrimoniale, sotto la lettera A., per complessivi euro 46 e si riferiscono a quanto deve essere ancora versato da parte degli ex soci della società CUP 2000 S.c.p.a. a titolo di conguaglio in denaro in seguito alla predetta operazione di fusione. La parte di crediti già richiamata dagli amministratori ammonta ad euro 46,49 è relativo al Socio Regione Emilia-Romagna. Tale indicazione evidenzia che questi crediti sono già stati chiesti ai soci e costituiscono dunque un credito a breve scadenza.

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	46	46
Totale crediti per versamenti dovuti	46	46

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento; costi di sviluppo);
- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno; concessioni, licenze, marchi e diritti simili);
- avviamento;
- immobilizzazioni immateriali in corso;
- acconti.

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 1.749.656.

I beni immateriali, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, con il consenso, ove esistente, del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

L'avviamento acquisito a titolo oneroso è stato iscritto nell'attivo, con il consenso, ove richiesto, del Collegio Sindacale, nei limiti del costo sostenuto, in quanto, oltre ad avere un valore quantificabile, è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo che garantiscono benefici economici futuri ed il relativo costo risulta recuperabile.

Le immobilizzazioni immateriali in corso di realizzazione comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o non sia stato completato il progetto, a quel punto vengono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Ammortamento

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni quote costanti
Costi di sviluppo	5 anni quote costanti
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	10 anni in quote costanti*
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10 anni in quote costanti
Avviamento	5 anni - 15 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti o in funzione dell'utilità

*Per quanto riguarda i software in licenza d'uso si sono confermati i piani di ammortamento già adottati negli anni precedenti, a seguito di verifiche tecniche sulla durata di utilizzo delle medesime effettuate. Tali periodi di ammortamento sono di 5 anni per le licenze relative alle centrali telefoniche e dei software utilizzati sui server aziendali, 3 anni per le restanti licenze.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Svalutazioni e ripristini

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.3, per netti euro 398.402.

La voce Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno (software) è relativa alla capitalizzazione delle spese per brevetti e a costi pluriennali sostenuti per l'acquisizione di licenze software. La voce varia rispetto all'esercizio precedente per effetto degli ammortamenti dell'esercizio.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La voce Concessioni, licenze, marchi e diritti simili è relativa ai costi capitalizzati per la creazione, registrazione e restyling del marchio, presente nel bilancio al 31/12/2018, non registra incrementi, la voce varia rispetto all'esercizio precedente per effetto degli ammortamenti dell'esercizio.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.4, per netti euro 45.

Avviamento

L'avviamento acquisito a titolo oneroso è stato iscritto nell'attivo di Stato patrimoniale, alla voce B.I.5, è iscritto per l'importo complessivo di netti euro 448.200.

Si precisa che:

- il valore dell'avviamento iscritto in bilancio in seguito all'operazione di conferimento della Rete ERetre è stato accertato da apposita perizia di stima ed è stato ammortizzato tenendo conto di un'utilità futura stimata in 15 anni.
- Nel corso del 2013 e 2014 è stata conferita da parte della Regione Emilia- Romagna la Rete Lepida in fibra ottica. L'avviamento relativo ai conferimenti di tali beni, definito sulla base di apposita perizia di stima, è stato ammortizzato in 5 anni tenendo conto di quanto previsto nell'Art. 2426 del Codice Civile.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per netti euro 903.009, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano principalmente:

- i costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi;
- acquisizioni tratte in fibra ottica mediante contratti IRU (Indefeasible right of use).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	40.515	4.348.209	11.122	5.566.687	1.400.602	11.367.135
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	40.515	3.921.803	11.122	4.720.723	441.300	9.135.463
Valore di bilancio	0	426.407	0	845.964	959.303	2.231.674
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	1.613.246	25.033	-	1.551.958	3.190.237
Ammortamento dell'esercizio	-	588.939	372	397.764	214.382	1.201.457
Altre variazioni	-	(1.052.312)	(24.616)	-	(1.393.870)	(2.470.796)
Totale variazioni	-	(28.005)	45	(397.764)	(56.294)	(482.018)
Valore di fine esercizio						
Costo	40.515	5.961.455	36.155	5.566.687	2.952.560	14.557.372
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	40.515	5.563.054	36.110	5.118.487	2.049.552	12.807.718
Valore di bilancio	-	398.402	45	448.200	903.009	1.749.656

Si precisa che i valori iniziali delle immobilizzazioni rappresentano i valori iniziali della Società incorporante Lepida S.c.p.a. al 31/12/2018.

La voce "incrementi per acquisizioni" accoglie il costo storico delle immobilizzazioni acquisite da Lepida S.c.p.a. in seguito all'incorporazione di Cup 2000 S.c.p.a. mentre nella sezione "altre variazioni" sono presenti i relativi fondi ammortamento alla data del 01/01/2019 come meglio evidenziato nella tabella che segue:

CUP 2000 S.C.P.A.	Costo storico	F.do Amm.to	Valore Netto
-------------------	---------------	-------------	--------------

	01/01/2019	01/01/2019	01/01/2019
Marchi	25.033	24.616	417
Software di proprieta' capitalizzato	1.045.184	1043948	1.236
Dir.brev.industr.e utilizz.opere ingegno	8.364	8364	-
Spese di manutenzione da ammortizzare	1409053	1.350.531	58.522
Altre spese pluriennali	58431	43.339	15.092
TOTALE	2.546.065	2.470.798	75.267

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Si segnala che la voce "Altre immobilizzazioni immateriali" comprende le seguenti voci:

	Costo storico	F.do Amm.to	Valore Netto Contabile
ALTRI COSTI PLURIENNALI	1.435.459	582.983	852.476
MANUTENZ. RIPARAZ. AMMOD.	1.432.027	1.381.493	50.533

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 51.799.654, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni;
- 5) immobilizzazioni in corso e acconti.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della manodopera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso sono rilevate inizialmente alla data in cui sono stati sostenuti i primi costi per la costruzione del cespite. Esse rimarranno iscritte come tali fino alla data in cui il bene, disponibile e pronto per l'uso, potrà essere riclassificato nella specifica voce dell'immobilizzazione materiale.

Contributi in conto impianti

I contributi in conto impianti erogati dagli Enti Soci di Lepida S.c.p.a. sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 paragrafo 87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Nell'esercizio 2019 Lepida S.c.p.a. ha provveduto alla richiesta di erogazione contributi in c/impianti per un ammontare di 145.171€ in particolare per le infrastrutture di rete realizzate nell'ambito del progetto Schoolnet imputati a bilancio a diretta riduzione del costo dell'immobilizzazione a cui si riferisce.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2019 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Voci Immobilizzazioni Materiali	Aliquote %
Rete in fibra ottica(*)	5
Rete radiomobile regionale Entrate (parte edile ed infrastrutturale)	3
Centrali e impianti elettronici	18
Impianti tecnologici	8
Impianti	15 / 30
Mobili e arredi	12 / 15
Attrezzature	15
Macchine elettroniche	20 / 40
Autovetture e ciclomotori	25

(*) Ad eccezione di:

- Rete Lepida in fibra ottica (ex conferimento 2013): aliquota amm.to 6,24%
- Rete Lepida in fibra ottica (ex conferimento 2014): aliquota amm.to 6,66%

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Costo	9.040	73.601.807	245.308	7.658.001	156.568	81.670.724
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	24.912.681	245.308	3.711.413	-	28.869.402
Valore di bilancio	9.040	48.689.126	0	3.946.588	156.568	52.801.322
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	5.213.090	784.446	7.554.370	10.401	13.562.307
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	145.171	-	1.650	-	146.821
Ammortamento dell'esercizio	-	5.188.105	20.775	1.960.443	-	7.169.323
Altre variazioni	-	(1.125.328)	(740.546)	(5.381.958)	-	(7.247.832)
Totale variazioni	-	(1.245.514)	23.125	210.318	10.401	(1.001.669)
Valore di fine esercizio						
Costo	9.040	78.669.726	1.029.754	15.210.721	166.969	95.086.210
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	31.226.114	1.006.629	11.053.814	-	43.255.140
Valore di bilancio	9.040	47.443.613	23.126	4.156.906	166.969	51.799.654

Si precisa che, come per le immobilizzazioni immateriali, i valori iniziali delle immobilizzazioni materiali rappresentano i valori iniziali della Società incorporante Lepida S.c.p.a. così come risultavano al 31/12/2018.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

La voce Impianti e macchinari rappresenta gli investimenti in impianti di rete fibra ottica di Lepida comprensiva degli apparati, infrastruttura Errete, antincendio, telefonici, di condizionamento, di sicurezza ed elettrici.

Il costo storico della voce Attrezzature rappresenta gli investimenti quali scaffalature, carrelli, casseforti, necessari alle attività di servizio aziendali, di cui la quota più rilevante è rappresentata dagli investimenti per le scaffalature e soppalchi del centro di archiviazione.

La voce Altre Immobilizzazioni Materiali ricomprende gli investimenti per arredamento, mobili e macchine ordinarie di ufficio, macchine d'ufficio elettroniche (scanner, apparati di rete, stampanti), telefonia, automezzi e autoveicoli e altri beni materiali.

La voce "incrementi per acquisizioni" accoglie il costo storico delle immobilizzazioni acquisite da Lepida S.c.p.a. in seguito all'incorporazione di Cup 2000 S.c.p.a. mentre nella sezione "altre variazioni" sono presenti i relativi fondi ammortamento alla data del 01/01/2019 come meglio evidenziato nella tabella che segue:

CUP 2000 S.C.P.A.	Costo Storico	F.do Amm.to	Valore Netto
	01/01/2019	01/01/2019	01/01/2019
impianti e macchinario	1.515.457	1.125.327	390.130
attrezzature industriali e commerciali	784.446	740.546	43.900
altri beni	5.964.270	5.382.452	581.818
Totale	8.264.173	7.248.325	1.015.848

Nel dettaglio, la voce "Altre immobilizzazioni materiali" è composta dai seguenti beni:

	Costo storico	F.do Amm.to	Valore Netto Contabile
ALTRI BENI MATERIALI	26.366	10.787	15.579
ARREDAMENTO	192.392	180.029	12.363
AUTOVEICOLI da TRASPORTO	61.038	48.175	12.863
TELEFONI CELLULARI	55.350	14.342	41.008
ELABORATORI	1.662.725	1.496.058	166.668
HARDWARE PROGETTI RER			

(SOLE)	3.944.289	3.626.395	317.894
MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE	8.997.346	5.431.604	3.565.742
MOBILI E MACHINE UFFICIO	194.108	169.319	24.789
TOTALE	15.133.615	10.976.709	4.156.906

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte per l'importo complessivo di euro 124.996.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti e altri

I crediti in esame, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, sono iscritti alla voce B.III.2 per euro 124.996 e rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la società.

Il D.lgs. n. 139/2015 ha stabilito che i crediti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti immobilizzati al costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo; inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi crediti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato o comunque l'importo dell'attualizzazione è irrilevante ai fini del bilancio. I crediti sono stati esposti in bilancio pertanto secondo il criterio del presumibile valore di realizzo.

La voce è costituita esclusivamente da "crediti verso altri" riguardanti i depositi cauzionali a medio-lungo termine per utenze, locazioni o servizi.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	90.218	34.778	124.996	23.409	101.587
Totale crediti immobilizzati	90.218	34.778	124.996	23.409	101.587

La voce è costituita dai depositi cauzionali a medio-lungo termine per utenze, locazioni o servizi.

Come si evince dal prospetto, non esistono crediti immobilizzati di durata residua superiore a cinque anni.

Si segnala che le variazioni sopra riportate comprendono "i crediti verso altri" al 01/01/2019 di Cup 2000 S.c.p.a. pari ad euro 23.304 come si evince dalla seguente tabella:

CUP 2000 S.C.P.A.	Importo	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso altri	23.304	23.304

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-*bis* c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2019 è pari a euro 50.745.670. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 18.712.999.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna

I lavori in corso su ordinazione, ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 23 paragrafi dal 43 al 46, sono stati valutati adottando il criterio della commessa completata, perché non c'erano le condizioni per poter applicare il metodo della percentuale di completamento e pertanto sono stati iscritti sulla base dei costi contrattuali maturati.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di 155.656.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2019 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	28.980	126.676	155.656
Totale rimanenze	28.980	126.676	155.656

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 4) verso imprese controllanti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Il D.lgs. n. 139/2015 ha stabilito che i crediti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti al costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo; inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi crediti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato o comunque l'importo dell'attualizzazione è irrilevante ai fini del bilancio. I crediti sono stati esposti in bilancio pertanto secondo il criterio del presumibile valore di realizzo.

Attività per imposte anticipate

Nella voce C.II 5-ter dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle cosiddette "imposte prepagate" (imposte differite "attive"), pari a 1.134.218, sulla base di quanto disposto dal documento n.25 dei Principi Contabili nazionali.

Si tratta delle imposte "correnti" (IRES e IRAP) relative al periodo in commento, connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 43.741.994.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.098.819	(744.600)	2.354.219	2.354.219
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	90.412	(90.412)	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	22.000.563	17.737.239	39.737.802	39.737.802
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	237.779	23.979	261.758	261.758
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	836.366	297.852	1.134.218	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	101.312	152.685	253.997	253.997
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	26.365.251	17.376.743	43.741.994	42.607.776

L'apertura riporta i saldi lepida 2018 l'incremento e le variazioni intervenute nell'esercizio includono i dati derivanti dai saldi Cup 2000 Scpa. Più precisamente i dati di Cup 2000 Scpa alla data del 01/01/2019 erano i seguenti:

- Crediti v/clienti: euro 8.361.656;
- Crediti tributari: euro 716.681;
- Crediti verso altri: euro 15.724.

Sono comprese altresì le imposte anticipate per complessivi euro 250.881.

CUP 2000 S.C.P.A.	Importo	Quota scadente entro l'esercizio
	01/01/2019	01/01/2019
Crediti verso clienti	8.361.656	8.361.656
Crediti tributari	716.681	716.681
Imposte anticipate	250.881	
Crediti verso altri	15.724	15.724
Totale	9.344.942	9.094.061

Al 31/12/2019 la voce Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo ammonta a € 2.354.219 già al netto del F.do svalutazione crediti che al 31/12/19 che è pari a €226.288.

La voce Crediti verso clienti è rappresentata dai crediti commerciali per servizi prestati nei confronti dei clienti ed è così composta:

- € 1.595.969 crediti verso clienti;
- € 1.122.622 crediti per fatture da emettere per servizi realizzati ma per i quali al 31.12.2019 non era stato emesso il documento contabile;
- € 145.204 note di credito da emettere verso clienti.

CREDITI VERSO CLIENTI	2.354.219
Crediti verso clienti	1.595.969
Effetti attivi	7.121
Fatture da emettere	1.122.622
Note di credito da emettere	-145.204
Fondo svalutazione crediti	-226.288
Arrotondamenti	-1

La voce crediti verso controllanti registra un saldo di € 39.737.802 ed è rappresentata interamente da crediti esigibili entro l'esercizio nei confronti dei Soci, che sono stati considerati controllanti in virtù della natura di società in house di Lepida e del sistema di controllo analogo, nonché di direzione e controllo congiunto esercitato dai soci nei confronti della società secondo quanto disciplinato nella convenzione in house sottoscritta dagli stessi.

CREDITI VERSO CONTROLLANTI	39.737.802
-----------------------------------	-------------------

La voce crediti tributari registra un saldo di € 261.758. Tale saldo è determinato dal Credito IRAP per € 15.460, dal credito IRES per € 2, dalle ritenute su interessi attivi per € 79, dal credito iva determinato dalla liquidazione del mese di dicembre per 4.124 e dalle voci IRES e IRAP in acconto che ammontano rispettivamente a € 161.465 e a € 80.628.

CREDITI TRIBUTARI	261.758
Credito ires	2
Credito irap	15.460
ires in acconto	161.465
irap in acconto	80.628
iva conto erario	4.124
ritenute su interessi attivi	79

Il crediti per imposte anticipate ammontano nel 2019 a € 1.134.218, composti rispettivamente da crediti per IRES anticipata per € 1.024.836 e crediti per IRAP anticipata per € 109.383.

IMPOSTE ANTICIPATE	1.134.218
Attività per IRES anticipata entro 12m	1.024.836
Attività per IRAP anticipata entro 12m	109.383
Arrotondamenti	-1

I crediti verso altri ammontano a € 253.997. La voce Altri Crediti accoglie crediti per contributi in conto esercizio relativi alla rendicontazione dei progetti europei del piano finanziato Forte, al rimborso di oneri di personale da parte di comuni per cariche ricoperte da dipendenti, crediti verso equitalia.

CREDITI VERSO ALTRI	253.997
Anticipi e acconti versati a fornitori	6.238
Crediti verso dipendenti	10.564
Altri crediti	223.498
Crediti INAIL da compensare	13.697

Si segnala che non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società detiene altre partecipazioni per euro 3.000.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Partecipazioni

Le partecipazioni dell'attivo circolante, iscritte nella sottoclasse C.III 3.000, sono state valutate al minore tra il costo specifico, che individua i costi specificamente sostenuti per l'acquisizione dei singoli titoli, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Voce CIII - Variazioni delle Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni

L'importo totale delle attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.III" per un importo complessivo di euro 3.000.

Di seguito il prospetto di dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altre partecipazioni non immobilizzate	3.000	0	3.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.000	0	3.000

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 6.845.020, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	5.635.211	1.206.795	6.842.006
Denaro e altri valori in cassa	229	2.785	3.014
Totale disponibilità liquide	5.635.440	1.209.580	6.845.020

I saldi al 01/01/2019 di Cup 2000 S.c.p.a. erano:

- Depositi bancari e postali: euro 4.220.145;
- Denaro e valori in cassa: euro 3.701.

CUP 2000 S.C.P.A.	Importo
	01/01/2019
depositi bancari e postali	4.220.145
danaro e valori in cassa	3.701
Totale	4.223.846

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 ammontano a euro 2.866.196.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	1.262.630	1.603.566	2.866.196
Totale ratei e risconti attivi	1.262.630	1.603.566	2.866.196

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione e comprendono i risconti attivi presenti in bilancio al 01/01/2019 di Cup 2000 S.c.p.a. pari ad euro 163.906.

Risconti attivi Cup 2000 S.c.p.a.

CUP 2000 S.C.P.A.	Importo
	01/01/2019
Risconti attivi	163.906

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
ABBONAMENTI	1.750
AFFITTI PASSIVI	25.636
ASSICURAZIONI	3.208
CONCESSIONI	140.826
FORNITURE	715.510
INTERESSI PASSIVI	66.446
MANUTENZIONI	1.811.833
NOLEGGI	21.658
ONERI	239
SERVIZI	78.709
SPESE	47
TASSA AUTO	333
Totale complessivo	2.866.196

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I – Capitale
- II – Riserva da soprapprezzo delle azioni
- III – Riserve di rivalutazione
- IV – Riserva legale
- V – Riserve statutarie
- VI – Altre riserve, distintamente indicate
- VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII – Utili (perdite) portati a nuovo
- IX – Utile (perdita) dell'esercizio
- Perdita ripianata
- X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 73.235.604 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 4.883.840 comprensivo dell'utile dell'esercizio 2019.

Si segnala, in merito alla già citata operazione di fusione, che la Società ha operato un aumento di Capitale Sociale pari a complessivi euro 4.355.000 con l'emissione di 4.355 azioni da euro 1.000 riservate ai soci ordinari e speciali di CUP 2000 a fronte dell'annullamento delle azioni ordinarie e speciali della società incorporata e del versamento di un conguaglio in denaro complessivamente pari ad euro 6.444 di cui euro 442 iscritto a riserva straordinaria.

Dall'operazione di fusione è emerso un avanzo di fusione pari ad euro 436.420 iscritto in apposita riserva del Patrimonio Netto di Lepida.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	65.526.000	4.355.000	-		69.881.000
Riserva legale	115.094	26.946	-		142.040
Altre riserve					
Riserva straordinaria	2.186.756	518.849	-		2.705.605
Riserva avanzo di fusione	-	436.420	-		436.420
Varie altre riserve	(1)	1	-		-
Totale altre riserve	2.186.755	955.270	-		3.142.025
Utile (perdita) dell'esercizio	538.915	-	(538.915)	88.539	88.539
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(15.000)	-	(3.000)		(18.000)
Totale patrimonio netto	68.351.764	5.337.216	(541.916)	88.539	73.235.604

Acquisizione azioni proprie

Le azioni proprie acquisite nel corso dell'esercizio in commento sono state iscritte in bilancio al costo d'acquisto a diretta riduzione del patrimonio netto tramite l'iscrizione della riserva negativa "A.X - Riserva negativa azioni proprie in portafoglio".

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	69.881.000	Capitale		-
Riserva legale	142.040	Utili	B	142.040
Altre riserve				
Riserva straordinaria	2.705.605	Utili	A,B	2.705.605
Riserva avanzo di fusione	436.420	Capitale	B	-
Totale altre riserve	3.142.025			2.705.605
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(18.000)			-
Totale	73.147.065			2.847.645

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

A seguito della trasformazione in Società Consortile avvenuta nel corso dell'esercizio 2019, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, è vietata la distribuzione degli utili ai soci.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nell'esercizio non sono stati effettuati accantonamenti a Fondo per rischi e oneri.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio		
Totale variazioni	384.082	384.082
Valore di fine esercizio	384.082	384.082

Composizione della voce Altri fondi

La voce "Altri fondi" comprende i "fondi per altri rischi" di CUP 2000 S.c.p.a. alla data del 01/01/2019.

CUP 2000 S.C.P.A.	Importo
	01/01/2019
Fondo per altri rischi	371.883

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 7 C.C., nella seguente tabella è fornita la composizione della voce "Altri fondi":

Altri fondi	31/12/2019	31/12/2018
Fondo per altri rischi	384.082	0
Totale	384.082	0

Nella voce "Altri fondi per rischi e oneri differiti" sono stati accantonati gli importi relativi a passività di natura determinata, di realizzazione certa ma di importo indeterminato alla data del 31 dicembre 2019.

Il saldo del fondo al 31/12/2019 è relativo ai fondi rischi accantonati negli anni precedenti nella società incorporata CUP2000 per rischi che avevano necessitato appostazione di fondo relativamente a contenziosi in materia giuslavoristica e civile, e a accantonamenti prudenziali su revisione delle misure sulle quali determinare oneri rispetto ai magazzini. Inoltre sono stati riclassificati nella voce l'accantonamento su recupero credito da ex dipendente LTT (società precedentemente incorporata da Lepida) che precedentemente era riclassificato a diretta riduzione del credito, dallo storno di importi accantonati in CUP 2000 precedentemente e divenuti certi nell'esercizio relativamente a oneri inail e tassa rifiuti, e storno dei costi legali relativi a contenzioso giuslavoristico che ha visto la chiusura del giudizio di primo grado con esito positivo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	816.798

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Variazioni nell'esercizio	
Totale variazioni	1.838.905
Valore di fine esercizio	2.655.703

Il Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato comprende il Fondo all'01/01/2019 di Cup 2000 S.c.p.a. pari ad euro 1.899.893.

CUP 2000 S.C.P.A.	Importo
Fondo TFR	01/01/2019
	1.899.893

Il fondo TFR aziendale a seguito della riforma della previdenza complementare di cui al D.Lgs. n. 252/2005 non accoglie nuovi accantonamenti. Gli accantonamenti dell'esercizio sono riferibili alla quota di rivalutazione del Fondo TFR e alla rilevazione della quota di tfr sui ratei. La voce utilizzi e anticipazione è riferibile agli importi del fondo per le cessazioni di lavoro dipendente, e agli anticipi erogati in corso d'anno. Nelle variazioni sono rappresentate le movimentazioni dell'esercizio con recupero a fondo della parte tesoreria e utilizzo del debito dovuto al dipendente nei casi di anticipazione tfr o cessazione del rapporto.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., così come modificato dal D.lgs. n. 139/2015, prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza. Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.). Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali. Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato). La società non ha proceduto alla valutazione di detti debiti al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi in quanto non vi erano le condizioni ovvero gli importi sarebbero stati irrilevanti ai fini del bilancio. I debiti pertanto sono stati valutati al loro valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 27.467.728.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	2.247	(2.247)	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori	1.301.780	(701.497)	600.283	-	600.283
Acconti	113.183	525.924	639.107	639.107	-
Debiti verso fornitori	11.635.806	3.652.856	15.288.662	15.288.662	-
Debiti verso imprese controllate	1.162.479	(127.645)	1.034.834	1.034.834	-
Debiti tributari	235.114	5.093.988	5.329.102	5.329.102	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	224.531	1.498.098	1.722.629	1.722.629	-
Altri debiti	1.256.682	1.596.429	2.853.111	2.853.111	-
Totale debiti	15.931.822	11.535.906	27.467.728	26.867.445	600.283

La voce Acconti si riferisce agli anticipi ricevuti per la realizzazione di progetti europei.

La voce Debiti verso fornitori è riferibile a debiti di natura commerciale esigibili entro l'esercizio successivo. Le fatture da ricevere sono relative ad attività realizzate nel 2019 di cui alla data del 31/12/2019 non era pervenuta la documentazione contabile.

La voce Debiti verso altri finanziatori è riferibile al finanziamento dei contratti con fornitori relativi alle attività aziendali per Oracle e Dell EMC attivati negli esercizi precedenti la cui conclusione è attesa il primo nel 2021 e il secondo nel 2024.

La voce Debiti tributari accoglie le ritenute su lavoro dipendente e assimilato, il debito verso l'erario conseguente alla registrazione delle imposte dell'esercizio. Rientra nella voce debiti Tributari anche il debito IVA derivante dalla dichiarazione Iva che presenta un conguaglio a debito per l'effetto del pro-rata di indetraibilità e della conseguente rettifica della detraibilità dell'iva sui beni ammortizzabili acquisiti negli ultimi 5 anni. Nella voce vengono riclassificati anche i ratei per Iva indetraibile su importi per competenza.

La voce Debiti verso Istituti previdenziali si riferisce ai debiti per contributi per lavoro dipendente e assimilato e ai debiti verso gli istituti di categoria contrattuale.

La voce altri debiti accoglie i debiti verso il personale per le retribuzioni correnti dicembre pagate in gennaio e i debiti c/retribuzioni differite riferiti al rateo di XIV e ferie e permessi.

Ai fini della comparazione dei saldi iniziali occorre tenere in considerazione che la voce "debiti" comprende i "debiti" della società incorporata Cup 2000 S.c.p.a.. Alla data del 01/01/2019 gli importi erano i seguenti:

- Acconti: euro 205.227;
- Debiti v/fornitori: euro 3.062.134;
- Debiti tributari: euro 852.458;
- Debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale: euro 1.180.155;
- Altri debiti: euro 1.929.522.

CUP 2000 S.C.P.A.		Importo
		01/01/2019
Acconti		205.227
Debiti verso fornitori		3.062.134
Debiti tributari		825.458
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		1.180.155
Altri debiti		1.929.522
Totale		7.202.496

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 ammontano a euro 3.543.101. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni espone nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	51.206	51.206
Risconti passivi	3.318.131	173.764	3.491.895
Totale ratei e risconti passivi	3.318.131	224.970	3.543.101

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione e comprendono i risconti passivi presenti in bilancio al 01/01/2019 di Cup 2000 S.c.p.a. pari ad euro 581.185.

CUP 2000 S.C.P.A.	Importo
	01/01/2019
Risconti passivi	581.185

Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

RISCONTI PASSIVI	Importo
RICAVI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI	3.184.903
RICAVI PER IMPLEMENTAZIONE PROGETTI	54.059
RICAVI PER ACQUISTI DA RIFATTURE RER	252.934
TOTALE COMPLESSIVO	3.491.895

RATEI PASSIVI	Importo
ONERI	2.464
SERVIZI	46.697

SERVIZI AMMINISTRATIVI	1.104
SPESE CONDOMINIALI	941
TOTALE COMPLESSIVO	51.206

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 60.196.814.

La società ha prestato la propria attività per oltre l'80% nei confronti dei propri soci. A tal fine si precisa che in riferimento al proprio portafoglio clienti Lepida ha operato prevalentemente nei confronti dei propri Enti soci e in particolare con il socio di maggioranza. Infatti il Valore della produzione è riferibile per circa il 43.90% alla Regione Emilia-Romagna, per circa il 48% agli altri soci, mentre il restante 8,10% è imputabile a soggetti terzi.

A) Valore della produzione	2019	2018
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	60.196.814	28.196.014
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	155.656	(1.055.934)
5) altri ricavi e proventi		
<i>contributi in conto esercizio</i>	155.731	145.531
<i>altri</i>	313.567	472.508
5) Totale altri ricavi e proventi	469.298	618.039
Totale Valore della Produzione	60.821.768	27.758.119

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La voce Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizio riguarda le attività prodotte dalla società nel corso del 2019. Di seguito si riporta un raggruppamento delle principali voci di ricavo.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Servizi ICT e altri servizi	11.671.175
Prestazioni per servizio reti	27.340.266
Lavorazioni conto terzi	4.231.982
Cessione beni	719.209
Servizi CUP	6.683.430
Call Center	2.948.282

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Accesso Ospedaliero	2.102.216
Cartelle cliniche	3.172.551
Farmaceutica	899.679
Servizi area socio assistenziale	428.025
Totale	60.196.814

Per un esame in merito alle tipologie di servizi realizzati si rimanda ad apposito punto della relazione sulla gestione. Ogni singola voce della tabella sopra riportata ricomprende elementi di diverse fasi progettuali (Progettazione, Sviluppo, Deployment, Gestione del Servizio). Si rinvia ad apposita sezione della Relazione sulla gestione per l'analisi delle variazioni intervenute nelle voci di ricavo.

Le variazioni dei lavori in corso sono riferite a lavori che sono in corso di completamento e che troveranno la completa realizzazione nell'esercizio 2020.

La voce altri ricavi e proventi è formata da:

- contributi in Conto esercizio relativi a importi di cui alle rendicontazioni dei progetti europei e al contributo sulla formazione finanziata da fondo Forte;
- altri proventi relativi a:
 - Sopravvenienze attive per 241.852 derivanti da ricavi non di competenza dell'esercizio, da revisione di stime di costi prudenzialmente imputate negli esercizi precedenti sulla base delle informazioni disponibili alla data di chiusura del bilancio;
 - Ricavi da penalità applicate a fornitori;
 - Rimborsi assicurativi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	Valore esercizio corrente
EMILIA ROMAGNA	60.196.814
Totale	60.196.814

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nell'esercizio non sono stati fatti accantonamenti a fondo altri rischi.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 60.775.393.

Costi della produzione	2019	2018
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.448.289	1.563.685
7) per servizi	17.923.301	11.948.176
8) per godimento di beni di terzi	1.912.321	928.810

9) per il personale		
a) salari e stipendi	18.835.154	3.584.623
b) oneri sociali	5.802.654	1.097.994
c) trattamento di fine rapporto	1.396.465	207.651
e) altri costi	18.127	3.310
Totale costi per il personale	26.052.400	4.893.578
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.201.457	1.482.542
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.169.323	6.027.577
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	226.288	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	8.597.068	7.510.119
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	28.980	-
14) oneri diversi di gestione	4.813.034	248.656
Totale costi della produzione	60.775.393	27.093.024

Nel dettaglio, i prospetti che seguono evidenziano i costi della produzione.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2019	2018
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.448.289	1.563.685

Sono riferibili ai costi di beni, apparecchiature e materiale per la realizzazione delle reti per conto degli enti soci, nonché di materiali di consumo, o di beni rivenduti.

Costi per servizi	2019	2018
7) per servizi	17.923.301	11.948.176

Di seguito sono riportati le principali tipologie di costi per servizi sostenute dalla società.

COSTI PER SERVIZI	2019
Servizi Logistica, trasporti e manutenzione	335.711
Servizi tecnici, sviluppo e manutenzione	14.740.963
Spese per buoni pasto dipendenti	587.108
Altri servizi	1.977.795
Sopravvenienze passive da servizi	281.724
Totale	17.925.320

Altri servizi:	Importo
Servizi amministrativi e legali	226.905
Spese Viaggi, Vitto, Alloggio	124.127
Spese eventi, pubblicità, copisteria	113.127
Assicurazioni	116.179
Utenze e Costi accessori sedi	1.075.745
Spese per agg.to e formazione profession	87.733
Spese visite esami medici dipendenti	17.658
Sicurezza sul lavoro	5.401
Servizi bancari	4.078
Costo amministratori	40.786
Costo sindaci	36.400
Organismo di vigilanza	5.000

Servizi vari	124.658
Totale Altri servizi	1.977.795,47

godimento di beni di terzi	2019	2018
8) per godimento di beni di terzi	1.912.321	928.810

La voce raggruppa le locazioni dei siti produttivi e delle sedi aziendali, nonché i noleggi e le locazioni dei siti funzionali alle attività di rete lepida e R3. Inoltre accoglie i noleggi di automezzi necessari allo svolgimento delle attività di progetto e di manutenzioni e installazioni per la rete dei medici di medicina generale. Nella voce sono rilevate sopravvenienze passive inerenti godimento beni di terzi pari a € 20.947.

Costi del Personale	2019	2018
9) per il personale		
a) salari e stipendi	18.835.154	3.584.623
b) oneri sociali	5.802.654	1.097.994
c) trattamento di fine rapporto	1.396.465	207.651
e) altri costi	18.127	3.310
Totale costi per il personale	26.052.400	4.893.578

La voce comprende l'intero costo per il personale dipendente, ivi compresi gli adeguamenti previsti dal CCNL e dal Contratto integrativo Aziendale.

Per quanto concerne il debito per ferie del personale, nell'esercizio, in continuità con quanto operato negli anni precedenti, si è provveduto alla verifica della effettiva consistenza economica dei debiti verso i dipendenti per ferie maturate e non godute rispetto all'utilizzo reale. Il costo del personale contiene per competenza i ratei di XIV maturati al 31/12/19 che verranno corrisposti nel prossimo esercizio.

La voce "costi per il personale", composta da salari e stipendi, oneri sociali, trattamento di fine rapporto e altri costi del personale, ammonta a € 26.052.400 (42,83% del valore della produzione), a fronte di €4.893.578 (17,63% del valore della produzione) nel 2018 per Lepidaspa e di € 25.150.621 (43,42% del valore della produzione) per le due società fuse. Rispetto al dato 2018 relativo alle due società oggetto di fusione se da un lato si registra un incremento di €901.770 pari al 3,59%, dall'altro lato si registra una riduzione dell'incidenza rispetto al valore della produzione € -0,6% con una variazione percentuale del -1,36%. I dati tengono conto della variazione degli organici, coerente con quanto definito dai soci nel piano triennale, in funzione del maggior volume di produzione prodotto. La variazione del costo del lavoro deriva dalla sommatoria di diversi componenti, quali: il "trascinamento" degli effetti di cui alle previsioni del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 2015, comparto del Commercio (CCNL) e CIA, nel 2019 incide per intero l'ultima tranches contrattuale rispetto ai 9 mesi del 2018; l'incremento degli oneri differiti per ferie e permessi rispetto ai saldi anni precedenti; le nuove assunzioni effettuate in coerenza con piano triennale. Durante l'esercizio in esame risultano mediamente impiegati 597,25 unità, contro 582 dell'esercizio precedente. Nella voce sono rilevate sopravvenienze passive inerenti il costo del personale di competenza esercizi precedenti per € 11.502 relativi a quadratura del saldo tfr e da differenze di importo accantonato rispetto alla note di addebito ricevute su personale comandato.

Costi per ammortamenti e svalutazioni	2019	2018
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.201.457	1.482.542
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.169.323	6.027.577
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	226.288	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	8.597.068	7.510.119

Per quanto riguarda le movimentazioni degli ammortamenti nelle singole categorie di dettaglio si rimanda a quanto esposto nella corrispondente voce delle immobilizzazioni all'attivo della presente nota integrativa.

Nell'esercizio sono stati operati accantonamenti prudenziali al fondo svalutazione crediti relativamente a posizione creditorie pregresse. L'appostamento è stato effettuato al fondo sulla base dall'esame dei crediti verso clienti, analiticamente effettuata. Sono continuate nell'esercizio le attività di sollecito verso clienti sia priva che verso alcuni soci e sono state attivate azioni di recupero dei crediti. Relativamente al dato afferente al saldo proveniente dalle due società nel 2019 è stato utilizzato il fondo svalutazione crediti per la svalutazione di crediti verso clienti privati in stato di liquidazione o fallimento.

Costi per Variazioni delle rimanenze	2019	2018
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	28.980	-

La variazioni delle rimanenze nel 2019 registra un saldo di 28.980 relativo al completamento dello sviluppo della piattaforma Demetra.

Costi per oneri diversi di gestione	2019	2018
14) oneri diversi di gestione	4.813.033	248.656

La voce accoglie tasse amministrative e altri tributi, costi amministrativi, sopravvenienze passive ordinarie e insussistenze dell'attivo "ordinarie", ossia riconducibili all'attività usuale.

La voce più rilevante è da attribuire alla rilevazione del costo derivante dalla voce IVA indetraibile sugli acquisti a seguito della mutata natura societaria, dal conseguente regime di esenzione IVA che comporta l'indetraibilità dell'IVA sugli acquisti. Nel 2019 lva indetraibile complessivamente rilevata a costo per competenza è risultata pari a € 4.310.841. IVA derivante dalla dichiarazione lva che presenta un conguaglio a debito per l'effetto del pro-rata di indetraibilità e della conseguente rettifica della detraibilità dell'iva sui beni ammortizzabili acquisiti negli ultimi 5 anni. Nella voce vengono riclassificati anche i ratei per lva indetraibile su importi per competenza.

Nella voce sono rilevate sopravvenienze passive inerenti oneri diversi di gestione per €73.344.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018
Totale proventi diversi dai precedenti	75.164	47.329

Nella voce sono stati rilevati la sopravvenienza attiva da interessi relativi al Credito di CUP 2000 nei confronti dell'erario incassati nel 2019.

	31/12/2019
di cui Sopravvenienze per interessi finanziari	74.862

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico

Totale interessi e altri oneri finanziari	72.163	12.426
Di cui Interessi passivi su finanziamenti	40.519	11.666
Di cui Oneri Bancari	28.754	
Di cui Interessi passivi	1.855	
Di cui Interessi di mora	1.028	760
Di cui interessi su rateizzazione F24	6	

Si fornisce il dettaglio degli utili/perdite netti/e iscritti/e alla voce C.17-bis di Conto economico per euro 17.

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018
Utili commerciali realizzati nell'esercizio	106	0
Utili su finanziamenti realizzati nell'esercizio	0	0
Perdite commerciali realizzate nell'esercizio	89	0
Perdite su finanziamenti realizzate nell'esercizio	0	0
Utili "presunti" da valutazione	0	0
Perdite "presunte" da valutazione	0	0
Acc.to a f.do rischi su cambi	0	0
Totale Utili e Perdite su cambi	17	0

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio non sussistono elementi di ricavo o costo di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio o in esercizi precedenti.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Differenze temporanee deducibili	547.458	464.697
Differenze temporanee imponibili	729.727	547.443
Differenze temporanee nette	182.268	82.746
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (antic.) inizio esercizio	(730.425)	(105.941)
Fondo imposte differite (antic.) inizio esercizio incorporata CUP	(232.242)	(18.638)
imposte differite (anticipate) esercizio	(43.744)	(3.227)
Fondo imposte differite (antic.) fine esercizio	(1.006.412)	(127.805)

Dettaglio Fondo imposte anticipate inizio esercizio incorporata CUP

	IRES	IRAP
Fondo rischi	4.222	686
Costi stimati	110.120	17.894
Ammortamenti deducibili es futuri	38.278	57
fondo rischi non ded IRAP	78.074	
stime premi	1.548	
Totale	232.242	18.638

Dettaglio differenze temporanee

	Importo es. prec.	Variaz. verificate nell'eserc.	Importo al termine dell'eserc.	Aliquota IRES	Effetto IRES	Aliquota IRAP	Effetto IRAP
Fondo rischi ex CUP	17.592	0	17.592	24%	4.222	3,9%	686
Costi stimati ded esercizi futuri	458.832	(5.676)	453.156	24%	108.757	3,9%	17.673
Ammortamenti deducibili esercizi futuri	159.493	131.274	290.767	24%	69.784	3,9%	57
Avviamento	2.716.427	88.256	2.804.684	24%	673.124	3,9%	109.383
Marchi	0	166	166	24%	40	3,9%	6
Accantonamento a f.do sval credito IVA	327.011	(891)	326.120	24%	78.269	3,9%	0
Fondo rischi non ded IRAP	325.310	(24.410)	300.900	24%	72.216	3,9%	0
Stime premi	6.450	(6.450)	0	24%	0	3,9%	0

Conformemente a quanto previsto dal Principio Contabile OIC n. 25, è stato riportato il dettaglio della riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal Bilancio e l'onere fiscale teorico. La riconciliazione dell'aliquota effettiva IRAP non viene calcolata per la particolare natura dell'imposta.

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	49.394	
Aliquota teorica (%)	24%	
Imposta IRES	11.854	
Saldo valore della produzione IRAP		26.325.064
Aliquota teorica (%)		3,90%
Imposta IRAP		1.026.677
Differenze temporanee imponibili		

	IRES	IRAP
Incrementi	729.727	547.443
storno per utilizzo		
escluse		
Totale differenze temporanee imponibili	729.727	547.443
Differenze temporanee deducibili		
Incrementi		
storno per utilizzo	546.568	464.697
escluse	891	
Totale differenze temporanee deducibili	546.568	464.697
variazioni permanenti in aumento	598.956	646.818
variazioni permanenti in diminuzione	932.240	1.193
Totale imponibile	(100.732)	27.053.435
utilizzo perdite esercizi precedenti		
Altre variazioni IRES		
valore imponibile minimo		
Deduzione per capitale investito		
Altre deduzioni rilevanti IRAP		25.338.010
Totale imponibile fiscale	(100.732)	1.715.425
Totale imposte correnti con redd. Imp		66.902
Onere fiscale effettivo	0%	

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

L'imposta IRAP corrente di competenza dell'esercizio 2019 è pari ad Euro 66.902. Non vi sono imposte IRES. Il debito IRAP, iscritto alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, è stato indicato in misura corrispondente al rispettivo ammontare rilevato nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12 /2019, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

1. le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
2. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
3. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2019, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni.

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	13
Quadri	40
Impiegati	544
Totale Dipendenti	597

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	35.160	35.000

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci, come pure i compensi spettanti ai sindaci.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori ed a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori (e/o sindaci).

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. sono i seguenti:

- RiaGrantThorton 7.600€ per il bilancio al 31/12/2019 e 3.040 quale saldo della verifica del bilancio 31/12/2018 della incorporata Cup2000.

Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art. 2427 c. 1 n. 17 C.C.)

Il capitale sociale, pari a euro 69.881.000, è rappresentato da 69.881 azioni ordinarie di nominali euro 1.000 € ciascuna.

Non esistono altre categorie di azioni.

Si precisa che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Titoli emessi dalla società

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Non sono presenti impegni.

Garanzie

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui.

Le garanzie prestate dalla società sono le seguenti:

BENEFICIARIO	IMPORTO	OGGETTO
FIN.SAN srl	€ 18.120,54	Contratto Locazione Sede Minerbio
Autostrade	€ 10.000,00	Lavori Comune S.Benetto Val di Sambro Bo
Autostrade	€ 10.000,00	Lavori Comune S.Benetto Val di Sambro Bo
Comune di Forlì	€ 4.950,00	Lavori Fibra ottica ex Enav
Telecom	€ 100.000,00	Contratto quadro uso Fibra ottica

L'importo totale per le fidejussioni ricevute per i contratti stipulati nel 2019 e ancora non svincolate è il seguente: € 1.366.604,78.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti/soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Si segnala che successivamente alla chiusura dell'esercizio diversi paesi tra cui l'Italia sono stati interessati dalla diffusione del nuovo coronavirus (Covid-19) causando localmente il rallentamento o l'interruzione di certe attività economiche e commerciali. La società considera tale epidemia un evento intervenuto dopo la data di riferimento del bilancio che non comporta rettifica ai valori dello stesso al 31 dicembre 2019. Tenuto conto di quanto sopra la società sta monitorando il fenomeno al fine di individuare tempestivamente i potenziali impatti sull'esercizio 2020 in corso. La società rientra tra quelle che svolgono attività di interesse generale e servizi essenziali strumentali alla attività dei propri soci. Nel periodo la società pur avendo adottato tutte le misure di sicurezza imposte dai vari Decreti, che si sono susseguiti, non ha avuto interruzioni di attività e sono, alla data di redazione del bilancio, in corso riallocazioni di personale su attività da remoto. La società ha dato corso alle attività di cui ai contratti in essere senza soluzione di continuità e pertanto sono procedute secondo le tempistiche previste dalle convenzioni e in stretto contatto con la committenza. In questa sede non si rilevano problematiche relative a valutazioni di continuità aziendale. Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto contenuto nella Relazione sulla Gestione.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte della società REGIONE EMILIA-ROMAGNA, la quale imprime un'attività di indirizzo, influenzando sulle decisioni prese dalla nostra società.

Ai fini di una maggiore trasparenza in merito all'entità del patrimonio posto a tutela dei creditori e degli altri soci della società, nell'eventualità che dall'attività di direzione e coordinamento derivi un pregiudizio all'integrità del patrimonio della nostra società, ovvero alla redditività e al valore della partecipazione sociale, si riportano di seguito i prospetti riepilogativi dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società REGIONE EMILIA-ROMAGNA e riferito all'esercizio 2018.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA - DATI DI RENDICONTO ANNO 2018			
Entrate	Competenza	Spese	Competenza
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	94.934.254,15	Disavanzo di amministrazione	1.287.530.710,10
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN C/CAPITALE	427.896.367,11	Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	551.820.381,07
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	1.044.308.600,91	Missione 2 Giustizia	
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.941.540.817,07	Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza	3.002.600,00
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	849.410.974,41	Missione 4 Istruzione e diritto allo studio	81.955.853,54
TITOLO 3 Entrate extratributarie	321.207.483,79	Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	55.218.168,08
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	319.317.656,46	Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	16.553.996,69
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	300.087.586,89	Missione 7 Turismo	152.619.735,09
TITOLO 6 Accensione prestiti	1.265.932.366,06	Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	119.157.665,15
TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	151.381.241,03
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	4.019.552.018,84	Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	722.636.832,11
		Missione 11 Soccorso civile	70.875.787,60
		Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	175.302.701,14
		Missione 13 Tutela della salute	9.351.642.012,90
		Missione 14 Sviluppo economico e competitività	206.981.266,57
		Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	309.661.897,76
		Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	101.293.763,90
		Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	63.178.704,37
		Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	95.660.460,14
		Missione 19 Relazioni internazionali	7.043.554,74
		Missione 20 Fondi e accantonamenti	1.014.810.588,95
		Missione 50 Debito pubblico	26.208.185,92
		Missione 60 Anticipazioni finanziarie	100.000,00

		Missione 99 Servizi per conto terzi	4.019.552.018,84
TOTALE GENERALE	18.584.188.125,69	TOTALE GENERALE	18.584.188.125,69

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Relativamente alla disciplina si riepilogano gli incassi 2019 riferibili alla previsione normativa.

SOGGETTO EROGANTE	CAUSALE	NATURA	TOTALE
Maggioli Spa	Piattaforme Regionali	CONTRIBUTO C /ESERCIZIO	900,00
ADS spa	Smart Gov	CONTRIBUTO C /ESERCIZIO	900,00
COMUNE ROTTOFRENO	SCHOOL NET	CONTRIBUTO C /IMPIANTO	22.095,00
COMUNE PIEVE CENTO	SCHOOL NET	CONTRIBUTO C /IMPIANTO	1.465,00
COMUNE PIEVE CENTO	SCHOOL NET	CONTRIBUTO C /IMPIANTO	1.965,00
COMUNE PIEVE CENTO	SCHOOL NET	CONTRIBUTO C /IMPIANTO	1.465,00
ISTITUTO TASSINARI	SCHOOL NET	CONTRIBUTO C /IMPIANTO	10.930,00
ISTITUTO CAMILLO RONDANI PARMA	SCHOOL NET	CONTRIBUTO C /IMPIANTO	2.965,00
ISTITUTO G.BRUNO	SCHOOL NET	CONTRIBUTO C /IMPIANTO	3.515,00
SC.BARBATO DI CONCORDIA	SCHOOL NET	CONTRIBUTO C /IMPIANTO	2.065,00
SASSO MARCONI	SCHOOL NET	CONTRIBUTO C /IMPIANTO	6.000,00
ISTITUTO COMPRENSIVO DEL MARE MARINA RAVENNA	SCHOOL NET	CONTRIBUTO C /IMPIANTO	6.465,00
SCUOLA COMUNE FONTEVIVO	SCHOOL NET	CONTRIBUTO C /IMPIANTO	2.215,00
UNIONE EUROPEA	Progetto Europeo Cosie	CONTRIBUTO C /ESERCIZIO	37.870,00
COMUNE S.GIOVANNI IN PERSICETO	SCHOOL NET	CONTRIBUTO C /IMPIANTO	12.213,41
COMUNE S.GIOVANNI IN PERSICETO	SCHOOL NET	CONTRIBUTO C /IMPIANTO	27.536,59
CONTR COMUNE MONTERENZIO	SCHOOL NET	CONTRIBUTO C /IMPIANTO	2.215,00
CONTR COMUNE DI GAMBETTOLA	SCHOOL NET	CONTRIBUTO C /IMPIANTO	2.525,00
I.S.I.S.S. GALILEI BOCCHIALINI	SCHOOL NET	CONTRIBUTO C /IMPIANTO	3.565,00
COMUNE DI CASALGRANDE	SCHOOL NET	CONTRIBUTO C /IMPIANTO	2.965,00
COMUNE DI BUSSETO	SCHOOL NET	CONTRIBUTO C /IMPIANTO	6.115,00

COMUNE RIOLO TERME	SCHOOL NET	CONTRIBUTO C /IMPIANTO	5.750,00
COMUNE VOGHIERA	SCHOOL NET	CONTRIBUTO C /IMPIANTO	5.775,00
GIES	Piattaforme Regionali	CONTRIBUTO C /ESERCIZIO	900,00
COMUNE DI REGGIO EMILIA	SCHOOL NET	CONTRIBUTO C /IMPIANTO	265.333,33
UNIONE COMUNI APPENINO	SCHOOL NET	CONTRIBUTO C /IMPIANTO	3.000,00
UNIONE COMUNI SORBARA PR	SCHOOL NET	CONTRIBUTO C /IMPIANTO	8.580,00

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 88.539 , come segue:

- il 5%, pari a euro 4.427, alla riserva legale;
- euro 84.112 alla riserva straordinaria.

Ringraziandovi per la fiducia accordataci Vi invitiamo ad approvare il Progetto di Bilancio e la proposta di destinazione dell'utile in coerenza con lo statuto sociale.

Bologna, 27 marzo 2020

Lepida S.c.p.A.
p. il Consiglio di Amministrazione di Lepida S.c.p.A.
Il Presidente
Alfredo Peri